



Dipende Giornale del Garda

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA

GIORNALE DEL GARDA mensile edito dalla A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.277 Desenzano (BS) Tel. 335.6116353 Tel. 0309991662 Fax 0309912121
Reg. Stampa Trib. di Brescia n. 8/1993 del 29/03/1993 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, DCB Brescia - Abbonamento annuale 16 Euro

Novembre 2004

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA

prossima uscita 1 dicembre 2004
aggiornamenti settimanali sul sito www.dipende.it



MIMO VISCONTI: "CREATURE" foto installazioni
a Brescia, sede Croce Bianca, 19 - 20 - 21 novembre

- INDIPENDENTEMENTE
- pag. 2
- ATTUALITA'
- a pag. 3
- ABBONAMENTI E REGALI
- a pag. 4
- ATTUALITA'
- a pag. 5
- NON PROFIT
- a pag. 6
- LIBRI
- a pag. 7
- MUSICA LIVE
- a pag. 8
- EVENTI ROCK
- a pag. 9
- TEATRO & DANZA
- a pag. 10
- CULTURA
- a pag. 11
- ARCHITETTURA &
ANTIQUARIATO
- a pag. 12
- VERNACOLO
- a pag. 12 e 13
- GIOIELLI
- a pag. 14
- MOSTRE
- a pag. 15, 16 e 17
- FOTOGRAFIA
- a pag. 18
- INCONTRI
- a pag. 18
- ENOGASTRONOMIA
- a pag. 19, 20 e 21
- SPORT
- a pag. 22
- FIERACAVALLI
- a pag. 23
- SICUREZZA STRADALE
- a pag. 24

www.dipende.it
visita il sito, aggiornato settimanalmente

Giornale del Garda

Dipende è...in tutte le EDICOLE, BIBLIOTECHE, APT e IAT del GARDA e dai nostri amici:



REGISTRO degli OPERATORI della COMUNICAZIONE
Iscrizione N.5687



associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

Editore:

Associazione Culturale Multimediale
INDIPENDENTEMENTE

Direttore Responsabile:

Giuseppe Rocca

Direttore Editoriale:

Raffaella Visconti

HANNO COLLABORATO:

Claudio Andrizzi
Federico Bernardelli Curuz
Velise Bonfante
Camilla Visconti Curuz
Simone Fappanni
Giacomo Ferrari
Giovanna Angela Ferrari
Marina Fontana
Carlo Gheller
Fabio Giuliani
Maria Cristina Leonardi
Enrico Raggi

ARCHIVIO

Samantha Battaglia

IMMAGINI

Foto archivio Dipende

RUNNER

Bruno & Patrizia

INTERNET solutions

TZOONE Desenzano del Garda

SPEDIZIONE e Affini:

CoopService Soc.Coop.rl- Rezzato (Bs)

STAMPA:

FDA EUROSTAMPA srl
Borgosatollo (BS) 030.2701606

REDAZIONE DEL GARDA

Desenzano d/G (BS) via delle Rive, 1
giorni feriali orario: 9.00-12.30
altri orari su appuntamento

Tel.030.9991662

Fax 030.9912121

Cell.335.6116353 - 3356543312

Dipende

casella postale 277

25015 Desenzano del Garda

E-mail:

redazione@dipende.it

Il materiale pervenuto non verrà restituito se non su espressa richiesta

PER LA VOSTRA PUBBLICITA': telefonare 030.9991662 335.6116353



Dipende ringrazia la **COMUNITA' del GARDA** per la collaborazione nella tempestiva distribuzione di **Dipende Giornale del Garda** su tutto il territorio del Lago



Dipende è anche a Malindi - Kenia presso il **PALM TREE Club**

Abbonati a Dipende

investi 16 Euro all'anno e il Giornale del Garda arriverà a casa tua ogni mese per aggiornarti su tutte le manifestazioni del Garda: musica, teatro, cultura, spettacolo ma anche mostre ed eventi di tutto il nord d'Italia

2005 ABBONAMENTI

Dipende
Giornale del Garda

16 Euro all'anno e sarai **ABBONATO**
26 Euro all'anno e sarai **SOCIO**
52 Euro all'anno e sarai **SOSTENITORE**
oltre 60 Euro e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 277 25015 Desenzano del Garda BS

www.dipende.it



QUATTRO ZAMPE

Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396



GUARNIERI Ottici

piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273



LAURA baby

Calzature di Classe per Bambini e Ragazzi
via S. Angela Merici, 12 Desenzano
Tel. 030.9142413



AGRI-COOP. Alto Garda Verde

via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150



GLI GNOMI

Calzature per Bambini
Piazza Garibaldi, 70 Desenzano d/G
Tel 030 9121389

Dipende ogni mese è anche qui:

TABACCHERIA-RICEVITORIA Zorzi

via Durighello, Rivoltella

GARDA SALUS

via Nazario Sauro, Desenzano d/G

MACELLERIA GALLINA

Piazza Garibaldi, Desenzano d/G (Bs)

MODENA SPORT

Via Scavi Romani, Desenzano d/G (Bs)

UFFICIO IAT

Desenzano / Moniga / Salò / Sirmione (Bs)

PASTICCERIA Cozzaglio

Via XX settembre, 77, Calcinato (Bs)

BAR LA TAVERNA

Via XXV aprile, 166, Montichiari (Bs)

PALESTRA CALIFORNIA

Mazzano (Bs)

CENTRO COMMERCIALE LA ROCCA

Lonato (Bs)

Dipende 2

Valtinesi

UN CONSORZIO PER IL RILANCIO

Il nuovo sodalizio raggruppa Enti Pubblici e Privati e si occuperà delle attività turistiche, culturali e promozionali del territorio



Nuove idee, nuova sede, tanta comunicazione e molteplici opportunità con il Consorzio Valtinesi La Riviera dei Castelli. Il sodalizio, che interpreta al meglio l'identità delle innovatrici Agenzie del Territorio, organizzazioni che, di fatto, sostituiscono con

altre specificità le ormai dismesse Aziende di Promozione Turistica, agendo in sinergia programmata fra enti pubblici e privati. Ambrogio Florioli, Sindaco di San Felice del Benaco, è il Presidente del Consorzio che a breve termine aprirà la nuova sede in località Crociale di Manerba. "Abbiamo molte ed interessanti aspettative per questo nuovo sodalizio - spiega Florioli - anche perché insieme ai 6 comuni Valtenesini che hanno aderito, San Felice, Manerba, Moniga, Soiano, Polpenazze e Puegnago, c'è già un'importante realtà privata che è entrata a far parte dell'ente. Si tratta di Tourist Coop, un gruppo che rappresenta una sessantina di imprenditori privati che operano nel settore tendenzialmente legato al turismo. E' un punto di partenza importante e di buon auspicio per future adesioni." Ed è proprio nel settore turistico e culturale che il Consorzio Valtinesi la Riviera dei Castelli interseca il suo raggio d'azione

progettuale. L'ambiente è quello giusto. Supportato da un territorio che strutturalmente si adegua perfettamente ad un'unità d'intenti ideali. "L'importanza del Consorzio - prosegue Florioli - è proprio quella riferita alle possibilità d'intervento collegiale nel nostro ambito territoriale. Le APT, con la loro costituzione tipicamente provinciale, non potevano dare ulteriori garanzie in questa direzione." Ed è anche per questo motivo che ci sono altre realtà comunali intenzionate ad entrare a far parte dell'Ente. "I comuni di Calvagese della Riviera, Muscoline

e Lonato - aggiunge Ambrogio Florioli - sono potenzialmente interessati al progetto." L'idea consortile non poteva in ogni caso trascurare la comunicazione come elemento di traino fondamentale al progetto. "Stiamo realizzando un nostro Sito Internet - conferma il Presidente Florioli - è un atto dovuto che dovrà comunque dare un segno distintivo preciso della nostra azione. In queste direzioni andrà anche l'attenta informazione sulle nostre iniziative attraverso la stampa e tutti i media locali ed anche nazionali." Questi gli elementi portanti dell'Ente "Consorzio Valtinesi La Riviera dei Castelli". In mezzo sta la valorizzazione del territorio, percorrendo strade e sentieri collettivi alla ricerca di nuove idee per dare lustro alle attività di Basso Garda e dintorni. Cultura e turismo come elementi trainanti per tutta un'economia con grandi potenzialità di rilancio. E tra questi percorsi ne aggiungiamo uno particolarmente simbolico per dare corpo reale ad un primo esempio di impegno sostanziale nel territorio "Sarebbe interessante e possibile - spiega in conclusione Florioli - progettare per il futuro, aggiungendo ai cospicui finanziamenti regionali quelli dei nostri comuni, la realizzazione di un percorso ciclo - pedonale che attraversi la Valtinesi collegando Desenzano con Salò. Con il Consorzio sarà più facile concretizzare l'idea."



Fuochi d'Artificio



CAMAS

www.camasitalia.com

Autorizzato dalla prefettura per manifestazioni pirotecniche

Cell: 335.6240532



La Voce del Credito e del Risparmio sul Territorio



**Banca di Bedizzole
Turano Valvestino**

www.bedizzole.bcc.it

**Nuovissima Agenzia
CENTENARO
DI LONATO**



**Via Centenaro Angolo Via Canova
Tel. 030/9103237 fax 9103595**



Nina, Zöga, Cönta... Balòsa

Le donne bresciane raccontano le nostre tradizioni

Dipende

Indipendentemente "NINA, ZÖGA, CÖNTA ... BALÒSA" IL LIBRO PER IL TUO NATALE

Raccolta di detti, filastrocche, ninne nanna, tiritere, scioglilingua, giochi, indovinelli e modi di dire, tratti dalla tradizione popolare e scritti in dialetto bresciano con traduzione a fronte. Il libro, con rilegatura di pregio, rappresenta un'idea creativa per regalare un cofanetto di ricordi, dedicata a lettori di tutte le età

Indipendentemente "NINA, ZÖGA, CÖNTA ... BALÒSA"

per ritrovare le tradizioni
delle nostre nonne.

L'apprezzato volume torna, sulla scena di librerie e edicole, visto il successo riscosso sin dalla data della sua prima pubblicazione. Un'ottima occasione per non farsi sfuggire questo prezioso lavoro di ricerca. Come si ricorderà, infatti, lo studio era iniziato proprio con una ricerca finanziata dalla Regione Lombardia, Direzione Generale Culture e Identità, Assessorato guidato da Ettore Albertoni. "Nina, Zöga, Cönta ... Balòsa" è arrivato dopo l'ottimo risultato ottenuto con l'altro libro "Dit e fat de le nòse fomne". Due pezzi di valore esclusivo realizzati da Indipendentemente con il finanziamento della Banca di Bedizzole Turano Valvestino guidata da Vanni Zecchi. Nina, Zöga, raccoglie le ninne nanne, i giochi di un tempo, le filastrocche e i modi di dire, aggiungendo materiale espressivo di gran valore nell'ambito della tradizione popolare, mentre Dit e fat... si occupava di proverbi e modi di dire. Il tutto riorganizzato, interpretato e raccolto idealmente e concretamente dalla voce delle donne. In un ricordo popolare affidato alla passione dell'universo al femminile. Il libro, che si avvale di importanti patrocini, conferma la validità dell'iniziativa nella sua globalità rappresentata dalla ricerca triennale "Donna del Lago", un progetto ambizioso ed in continuo progresso evolutivo. In questo senso una strenna natalizia che comprenda "Nina, Zöga, Cönta ... Balòsa", contribuisce all'arricchimento, sia personale sia collettivo, per una reale riscoperta e tutela di valori tradizionali spesso dimenticati o travolti dal rumore inefficace dell'attualità. Un libro diverso che ha raccolto una curiosità globale e senza età. Perché non solo chi ha un certo numero di anni sulle spalle si è appassionato ai giochi ed alle filastrocche descritte in dialetto. Giovani generazioni e bambini, infatti, hanno apprezzato, con sorprendente vitalità, quest'idea editoriale un po' fuori del coro. Il messaggio è preciso: nel dialetto e nella sua immediatezza espressiva, il raccordo solidissimo fra generazioni. Un invito letterario a riproporre il famoso "filos" della memoria. Quel filos che rappresenta il discorso intrecciato tra età matura e adolescenziale. Vecchia ed affascinante storia fatta di maestri impegnati ad incrociare i discorsi e le idee con i discepoli. Nuovissima ed affascinante vicenda riveduta e corretta in questo "Nina, Zöga, Cönta ... Balòsa" dal respiro popolare e educativo senza tempo.

ANCORA DISPONIBILI 100 COPIE.

Il libro è disponibile al costo di 25,00 Euro
(prezzo riservato a soci e abbonati 20,00 Euro)
presso la redazione di Dipende Tel 030.9991662
e le principali edicole e librerie locali

Abbonati a Dipende Giornale del Garda

investi 16 Euro all'anno
e il Giornale del Garda
arriverà a casa tua ogni mese
per aggiornarti su tutte
le manifestazioni del Garda:
musica, teatro, cultura, spettacolo
ma anche mostre ed eventi
di tutto il nord d'Italia

ABBONAMENTI 2005 Dipende Giornale del Garda

16 Euro all'anno e sarai **ABBONATO**
26 Euro all'anno e sarai **SOCIO**
52 Euro all'anno e sarai **SOSTENITORE**
oltre 60 Euro e sarai **SANTIFICABILE**

versa l'importo sul conto corrente postale
12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 277
25015 Desenzano del Garda BS

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

Dipende
Giornale del Garda

20.000 copie intorno al Garda dal 1993
030.9991662 - 335.6116353

visitate
il nuovo sito
www.dipende.it

Provincia di Brescia MARKETING PER LA SICUREZZA

L'Assessore Mauro Parolini presenta la nuova campagna preventiva. Il progetto della Provincia di Brescia, è iniziato con successo nel 2002



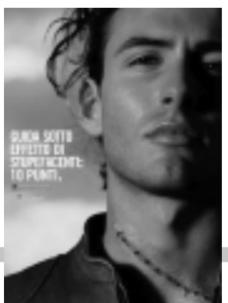
Più sicuri con la comunicazione. La nuova campagna per la sicurezza stradale della Provincia di Brescia rilancia il messaggio di sensibilizzazione per il 2004, anche sulla scorta del valore dei risultati ottenuti dalle precedenti promozioni. Un successo che va dall'attenzione del pubblico, ora più attento alle problematiche del codice della strada, al novero di premi nazionali ed internazionali ottenuti dal progetto. Preciso il messaggio ideato con la consulenza di Enrico Bonomini (DDB) su iniziativa dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, guidato dall'Assessore Mauro

Parolini. "Una comunicazione che s'indirizza concretamente sui temi della cintura e della distanza di sicurezza, della velocità e della guida in stato di alterazione per alcool e droghe. La campagna nasce, dall'osservazione di un certo diffuso ottimismo sulla recente legge che ha introdotto la patente a punti, che, se è vero che dà buoni risultati, rischia altresì di far dimenticare quanto ancora c'è da fare per consolidare nelle coscienze il valore fondamentale del rispetto della vita e la consapevolezza del rischio di incidente. Da ottobre dunque è in fase di lancio la nuova campagna avviata lo scorso aprile. Immagini e messaggi vengono diffusi attraverso televisioni e radio locali, insieme alle inserzioni sulle giornate giornalistiche anche nazionali. Di fatto l'iniziativa, che prosegue quelle del 2002 e del 2003, scaturisce dalla necessità di un approccio globale al problema dell'incidentalità, oltre che dall'opportunità di utilizzare strumenti in grado di raggiungere il più ampio numero possibile di utenti della strada. Sollecitando l'attenzione verso il problema della sicurezza stradale, attraverso modalità non costrittive, ma persuasive, col sistema del lancio pubblicitario. Queste le ragioni globali che aggiungono toni di prevenzione qualitativamente ineccepibili. Elementi che hanno evidenziato il loro valore anche catturando l'attenzione di enti organizzatori di premi e riconoscimenti nel settore.

Nel 2002 e nel 2003 moltissimi sono state le gratificazioni ottenute dalla campagna targata Brescia. PREMIO MASSIMO



SERVAKIS per l'Innovazione nella Comunicazione dell'Ente Pubblico, Edizione 2002; Citazione nella Shortlist nella categoria stampa al CREATIVITY, concorso internazionale annuale, New York, Edizione 2002; Premio Speciale Millecanali nell'ambito della manifestazione AD SPOT AWARD, rassegna nazionale per produzioni Low Budget e Non profit, Edizione 2002; "Finalist Certificate" al concorso internazionale NEW YORK FESTIVAL nella sezione riservata alle campagne sociali, Edizione 2003; "Second Place Certificate for Outstanding Creativity" al concorso internazionale MOBIUS ADVERTISING AWARD di Chicago, Edizione 2003; Concorso "Radiofestival" premio Antenna d'argento per radiocomunicati categoria sociale e no profit. Medaglia d'Oro al Concorso internazionale Creativity nella sezione stampa No-profit; La campagna è entrata nella Shortlist di Eurobest, il più importante concorso creativo europeo; Concorso internazionale Mobilus awards di Chicago (Certificate for Outstanding Creativity); Primo premio per la comunicazione sociale al Premio Pubblicità & e successo; Primo premio per la comunicazione social e al Gran Prix Pubblicità Italia; Primo premio al Concorso nazionale Agorà categoria "Miglior filmato tv".



Desenzano del Garda UNA CITTÀ CHE CRESCE E RESPIRA Il Piano delle Opere Pubbliche diventa operativo

La Giunta Comunale di Desenzano vara il progetto definitivo per l'edilizia pubblica fino al 2007.



Tanti gli interventi previsti che riguarderanno la riqualificazione urbana e extra-urbana di vari settori con particolare interesse riservato alla viabilità, al potenziamento dell'edilizia scolastica e alla ristrutturazione di siti di alto valore storico. Nel Piano rientrano anche provvedimenti riguardanti i servizi primari come acquedotto, fognature e illuminazione pubblica. Numerose le variazioni alla viabilità quali la realizzazione di nuove rotatorie, di nuove piste ciclo-pedonali, con il potenziamento di quelle già esistenti e l'adeguamento delle barriere architettoniche. Sempre in questo settore due sono i progetti che spiccano per importanza: il primo riguarda la costruzione di un secondo accesso all'Ospedale dalla minitangenziale previsto per il 2006 e il secondo, nel 2007, che consiste nella messa in opera di una strada di collegamento tra il 4° svincolo (via Grezze) e il parcheggio a sud della stazione. L'Amministrazione Comunale si prefigge investimenti anche per quanto concerne i parcheggi e per valorizzare la fascia lago. Un occhio di riguardo è senza dubbio rivolto ai progetti di edilizia pubblica e soprattutto quelli con destinazione scolastica e culturale. Per il prossimo anno è stata decisa la costruzione di una scuola elementare in località Grezze, mentre è già stata approvata una nuova designazione a carattere culturale per il Castello e Villa Brunati, che a partire dal 2005 saranno interessati da importanti e significative opere di ristrutturazione. Tutti gli interventi illustrati nel Piano hanno come scopo la massima valorizzazione delle risorse già esistenti e il miglioramento della qualità della vita di Desenzano, rispettando le esigenze dei cittadini.

M.F.

Sud Garda TUTTI INSIEME PER IL PARCO

Il Comitato Promotore raccoglie l'adesione di Comuni e Consorzi e pubblica un libro

Un parco per il Sud del Garda. Lo vogliono in molti. A cominciare dal Comune di Desenzano del Garda che fu tra i primi soci fondatori che ha aderito al progetto "Parco delle Colline Moreniche del Garda". Continuando con il comitato promotore stesso, che ha da poco presentato un volume - documento proprio sui luoghi del Parco. Come ne auspica l'istituzione il Consorzio per la Tutela del Vino Lugana, ente preoccupato altresì del possibile passaggio della linea ferroviaria alta velocità nel territorio di riferimento. Evento che creerebbe notevoli problemi alla produzione. Anche in questo caso il Parco diventerebbe necessario perché obbligherebbe lo spostamento auspicato più a Sud della Ferrovia. Progetti che corrono dunque sul filo di un'identità collettiva a difesa del patrimonio naturalistico. Un bene comune dai risvolti variegati sui quali



riflettere. Alla base c'è l'ambiente, ben raccontato nel libro a cura di Monica Bianchi e Emilio Crosato "Il lago di Garda e le colline moreniche. Un patrimonio da salvare". Con argomenti molteplici. Quali la formazione del territorio, la flora e la fauna, la presenza dell'uomo dalla Preistoria al Medioevo, le pievi, i castelli, le ville nobiliari e luoghi della memoria, il paesaggio, le colline dell'altitudine e biodiversità, le mostre ed infine proprio il Parco delle Colline Moreniche. Un suggello di emozioni con interventi di Roberto Vecchioni, Franco Piavoli, Fausto De Stefani, Mario Rigoni Stern, Margherita Hack e Andrea Zanzotto. Angolature diverse che si intersecano con la progettualità politica ed istituzionale già delineata, tra le altre, da uno dei soci fondatori del Progetto Parco ovvero il Comune di Desenzano. Lo scorso 30 settembre il Consiglio Comunale dell'importante centro gardesano, ha approvato una variante al piano regolatore per l'individuazione e la perimetrazione del parco locale d'interesse sovramunicipale (PLIS). Il primo nucleo della futura riserva è costituito dall'area che va dalla zona del Monte Corno e degrada fino al Vò ed al lago, inglobando verso sud una larga fascia di territorio in zona Mericianum-Bagoda, per arrivare fino all'autostrada. Con l'adozione del PRG (probabilmente la prima bozza entro fine anno) l'amministrazione estenderà il parco alle aree circostanti la torre di San Martino e alla zona canneto tra le località Zattera e San Francesco. Mentre proseguono i contatti con comuni limitrofi, Provincia e Regione per la regolamentazione collegiale di tutti i PLIS in progetto. L'allarme, con il successivo sostegno istitutivo del Parco, è poi lanciato dal Consorzio di Tutela del Vino Lugana. La preoccupazione nasce dall'ipotesi di attraversamento del territorio di produzione del Lugana della linea ferroviaria ad alta velocità. "Ci sembra logico - si legge in una lettera inviata dal Consorzio al Ministero dell'Ambiente - anche ai fini della salvaguardia del territorio dell'istituendo Parco della Colline Moreniche del Garda, che la tratta Montichiari-Verona passi a sud dell'ultima cerchia morenica. L'attraversamento del territorio considerato da parte della linea ferroviaria - prosegue il documento - sottrarrebbe più del 22% del terreno coltivato a vigneto. Ciò comprometterebbe la produzione e l'economia di numerose aziende esistenti."

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

Agenzia Generale di Bedizzole SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Via Cristoforo Colombo, 12 Piazza Europa 25081 Bedizzole (Brescia)
Agente Generale Donatella Laffranchi

PROPONE

Un'occasione in più per chi vuole ascoltare
il Dire e realizzare il Fare

C'è dunque da Dire che
L'IDEA è di effettuare una selezione di giovani
da inserire nel ramo assicurazioni

IL PERCORSO è di programmare corsi di formazione
e preparazione professionale

LA FINALITÀ è di ampliare la rete operativa

IL TERRITORIO è situato nei Comuni di Bedizzole,
Calcinato, Padenghe, Soiano, Lonato,
Calvagese e Prevalle

C'è allora da Fare un'Azione Dinamica e Giovane
Inviando un curriculum a:
Agenzia Generale SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
Casella Postale n. 50 25081 - BEDIZZOLE
E MAIL: d.laffranchi@libero.it

**DETTI E FATTI
CON OPPORTUNITÀ ASSICURATE**

Dipende 5

Una delegazione dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia Comitato PLUR Lombardia incontra il Prefetto di Lodi Nicoletta Frediani



Da destra Bernardina Tavella Vice Presidente, il Prefetto Frediani, Raffaella Visconti Curuz, Sovrintendente per la Provincia di Brescia e Marina Besozzi, Rappresentante dei Probitivi.

Sirmione (Bs) IL VALORE AGGIUNTO IN UN FONDO Fondazione della Comunità Bresciana e Terme di Sirmione insieme per la crescita e la salvaguardia di Sirmione

Nasce il Fondo Territoriale per Sirmione. Lo hanno costituito le Terme di Sirmione Spa e la Fondazione Civiltà Bresciana. Obiettivo del progetto la promozione dello sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale ed economico della comunità locale, sostenendo coloro che forniscono concrete risposte con i bisogni del territorio. Prima tranche patrimoniale a cura delle Terme di Sirmione con un versamento di 50.000 euro. "Le Terme di Sirmione sono sempre state profondamente legate al proprio territorio caso - dichiara il dr. Filippo Fernè, da poco nominato Presidente delle Terme di Sirmione Spa - e si sentono direttamente coinvolte in tutte quelle iniziative che vedono Sirmione in primo piano, spesso facendosi promotrici di progetti come in questo caso. La Società ha deciso di costituire un Fondo Territoriale per Sirmione attraverso la Fondazione della Comunità Bresciana individuando in essa un interlocutore super partes. L'Azienda s'impegna a dare un contributo sia a livello operativo che finanziario al Fondo, ma fondamentali saranno la collaborazione e gli sforzi provenienti dalle altre realtà territoriali e dalla sensibilità dei turisti e dei frequentatori delle Terme di Sirmione. "Coinvolgeremo da subito l'Amministrazione Comunale ed enti non profit prima per conoscere i bisogni del territorio, individuando una scala delle priorità, e per canalizzare le risorse disponibili, poi per implementare la Sezione Patrimoniale del Fondo Territoriale per Sirmione." "Questa tipologia di fondo - aggiunge Giacomo Gnutti, Presidente della Fondazione della Comunità Bresciana Onlus - ha lo scopo di assistere gli enti e le organizzazioni non profit che operano in una specifica località, diventando in pratica un collettore per qualunque eventuale esigenza locale. Il Fondo Territoriale per Sirmione prende in considerazione l'unicità della Penisola gardesana, tenendo conto delle sue caratteristiche peculiari in relazione all'equilibrio ecologico ed ambientale, alla natura storica ed artistica della Rocca e dei siti archeologici ed ai bisogni della comunità." Commenti favorevoli all'iniziativa sono venuti dal Sindaco di Sirmione Maurizio Ferrari e dal Parroco Monsignor Evelino Dal Bon.

Fondazione della Comunità Bresciana Onlus

La Fondazione, nata nel dicembre 2001, persegue fini di solidarietà sociale promuovendo lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale ed economico della comunità e sostenendo coloro che forniscono concrete risposte ai bisogni del territorio. La sua missione è di convogliare le risorse disponibili verso progetti che permettano di tutelare e migliorare la qualità della vita. Fino ad oggi la Fondazione della Comunità Bresciana Onlus ha costituito dieci fondi di utilità sociale aventi specifiche caratteristiche tematiche o di indirizzo, questo di Sirmione rappresenta l'undicesimo ed è il primo Fondo Territoriale costituito nella provincia di Brescia.

Brescia

UN PORTALE PER IL NON PROFIT www.brescianonprofit.org

una finestra autorevole ed esaustiva sul variegato mondo del terzo settore nella nostra provincia.

Il progetto - presentato nei giorni scorsi - è stato realizzato grazie ad una collaborazione tra la Fondazione della Comunità Bresciana, il Giornale di Brescia e Bresciaonline. Il portale intende rivolgere i propri servizi a enti impegnati in attività senza scopo di lucro; persone interessate a partecipare attivamente alle iniziative Non Profit; persone, enti, imprese, interessate a fornire il proprio contributo economico e non alle iniziative Non profit. Nel sito sono già stati registrati oltre 1600 soggetti che svolgono attività non lucrative nel territorio bresciano. Un numero significativo ma destinato a crescere grazie al contributo di nuovi enti che potranno segnalare la propria presenza e aggiornare costantemente le informazioni pubblicate. Vasto spazio è dedicato ai servizi interattivi: una sezione informazioni, ricca di News, rapporti, statistiche e riferimenti normativi; l'Agenda Non Profit, che riporta eventi, e corsi di formazione legati al mondo del non profit e segnalati direttamente dagli enti; la Newsletter che aggiorna via e-mail gli utenti iscritti; Dentreinternet una raccolta di siti internet commentati dedicati al settore; la Bachecca "cerco-offro" uno spazio nel quale gli enti potranno inserire annunci di ricerca e/o offerta di servizi, prodotti o personale volontario.

Alla realizzazione dell'iniziativa hanno fattivamente contribuito organizzazioni che con il loro impegno caratterizzano il non profit bresciano: le Acli, il Centro Servizi per il Volontariato, la Compagnia delle Opere, Conf-cooperative, la Fondazione Asm, la Fondazione Cab, la Fondazione San Paolo, la Fondazione Tovini, il Forum per il Terzo Settore ed il Segretariato degli Oratori.

Il portale è visitabile all'indirizzo www.brescianonprofit.org.

G.F.

Sirmione (Bs) UN EURO PER SANT'ANNA primo progetto del Fondo Territoriale

"Un Euro, un grande dono", è lo slogan scelto per la campagna, promossa dalla Fondazione della Comunità Bresciana Onlus insieme a Terme di Sirmione S.p.A. con il Patrocinio del Comune di Sirmione, finalizzata a raccogliere fondi per far rinascere la Chiesa di S. Anna della Rocca. Nell'ambito del Fondo Territoriale per Sirmione la commissione ha proposto di sostenere, nella sezione corrente del Fondo stesso, la prima iniziativa: il restauro e consolidamento statico della Chiesa di S. Anna. Fondazione Comunità Bresciana ha aderito alla proposta e ha ratificato il sostegno finanziario al progetto predisposto dalla Parrocchia di Sirmione. Per conseguire questo risultato la Fondazione Comunità Bresciana provvederà a proprie liberalità e Terme di Sirmione S.p.A. ha sviluppato presso i centri termali e gli alberghi termali una campagna raccolta denominata "Un Euro, un grande dono", il cui ricavato sarà corrisposto alla Parrocchia di Sirmione, nel rispetto degli accordi convenzionali del Fondo, per il tramite della Fondazione.



Le offerte raccolte con la campagna serviranno per finanziare i lavori necessari all'antico edificio, un monumento che accoglie da secoli generazioni di visitatori dando loro il benvenuto entro le mura di Sirmione.

La Chiesa di Sant'Anna, edificata nella metà del trecento da Mastino I della Scala e decorata da un'elegante volta a crociera, affreschi del XIV e XV secolo, affreschi votivi del '500, stucchi barocchi e preziose decorazioni, rischia di crollare. La stabilità dell'edificio, infatti, è molto precaria: i vuoti scoperti nel sottosuolo, l'erosione delle fondamenta causata dal moto ondoso del lago e la siccità dell'anno scorso ne hanno indebolito negli ultimi anni la stabilità. L'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare i clienti della società termale, i turisti e i visitatori di Sirmione. La campagna di raccolta "Dono un Euro per la tutela della Chiesa di Sant'Anna" è stata lanciata, il 1° agosto 2004, prima presso i centri e gli alberghi termali delle Terme di Sirmione con l'intenzione di essere poi estesa anche agli altri operatori economici Sirmionesi. Dal mese di settembre, infatti, l'Associazione Albergatori e l'Associazione Commercianti hanno aderito all'iniziativa e i rispettivi Presidenti, Dino Barelli e Raoul Negri, hanno coinvolto nella campagna i singoli membri delle loro associazioni e studiato la modalità di raccolta fondi. La campagna, nelle strutture termali, ha consentito di raccogliere ad oggi l'importo di oltre 9.000 euro. "Il Fondo Territoriale per Sirmione, appena istituito dall'Azienda presso la Fondazione della Comunità Bresciana, ha individuato come primo progetto il restauro della Chiesa di Sant'Anna, patrimonio di inestimabile valore per la penisola", dichiara il dr. Filippo Fernè, Presidente delle Terme di Sirmione S.p.A. "Il messaggio che vuole essere lanciato con la campagna è che anche il più piccolo contributo individuale sarà determinante per favorire la rinascita di questo storico edificio, che da sempre è un vanto di Sirmione e del suo territorio, e restituirlo alla sua funzione. L'iniziativa vorrebbe riscontrare l'attenzione non solo di coloro che come i residenti sono interessati all'integrità del patrimonio ambientale e storico bensì anche di turisti e fruitori di Terme di Sirmione che potrebbero contribuire alla salvaguardia di questo importante monumento."

M.B.

COMPLEANNI & FESTE A TEMA

per bambini & ragazzi dai 3 fino ai 99 anni

vuoi organizzare una festa con animatori ?

a casa tua o all'aperto, in strutture pubbliche o private, in agriturismo o in discoteca?

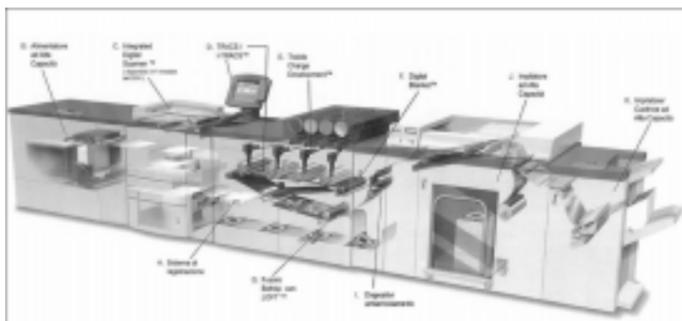
chiama

L'Associazione Culturale Indipendentemente 10 anni di esperienza nel settore

tel.030.9991662 Fax030.9993817

Gabriella 333.2043201 E-mail: Redazione@Dipende.it

Dipende 6



G. De Gasperini srl - via Lorenzini, 93 - 25015 DESERZANO del GARDA - tel. 030 9911105 fax 030 9993015 - e-mail: info@degasperini.it

PROBLEMI DI STAMPA?

Scopri le nuove frontiere della Digitale e offset DI (Direct Imaging)



libri
Chiari (Bs)

RASSEGNA ITALIANA DELLA MICROEDITORIA



Dal 5 al 7 novembre, nella splendida cornice di Villa Mazzotti di Chiari (Brescia), villa padronale dalle suggestive sale e dal magnifico parco antistante fatta erigere all'inizio del XX secolo in stile eclettico dai Conti Mazzotti Biancinelli (e già residenza del Conte Franco Mazzotti, aviatore e cofondatore, nel 1927, della corsa automobilistica Mille Miglia), approda la seconda edizione della Rassegna della Microeditoria Italiana. La mostra-mercato, che è ad ingresso libero e gratuito, si apre venerdì 5 novembre (inaugurazione e taglio del nastro da parte delle autorità alle 16.30, poi stands aperti fino alle ore 22) e sarà visitabile anche sabato 6 novembre (con orario 10-22) e domenica 7 novembre (con orario 10-20). La Rassegna, organizzata dall'Associazione culturale "L'Impronta" in collaborazione con il Comune di Chiari (il patrocinio è della Regione Lombardia e della Provincia di Brescia), ospiterà gli stands di 80 piccoli editori italiani (a fronte dei 47 della prima edizione, che

pure ottenne un notevole successo di pubblico e incoraggianti recensioni) provenienti sia da località della Lombardia (Milano, Bergamo, Brescia, Mantova, Pavia, Como, Varese, Lodi e Lecco) sia da città di altre regioni (Bologna, Cagliari, Catania, Messina, Chieti, Roma, Firenze, Genova, Modena, Carrara, Aosta, Novara, Reggio Emilia, Ravenna, Torino, Rovigo, Rimini, Perugia e Viterbo) e pure un piccolo editore sanmarinese. Una presenza a livello nazionale, dunque, che delinea la rilevante diffusione della microeditoria sul territorio italiano e permette di rendere visibile la vivace realtà di questi editori che, proprio grazie al fatto di essere 'micro', e di pubblicare quindi poche edizioni rispetto ai grandi distributori, offrono pubblicazioni di qualità, testi di argomenti ricercati e originali in diversi settori disciplinari (dalla letteratura per ragazzi alla saggistica, dalla poesia alla narrativa, dalla filosofia alla storia locale, dalla spiritualità all'attualità) e la possibilità di conoscere opere di autori esordienti o poco conosciuti di notevole spessore culturale e letterario. Libri in molti casi rari ed introvabili nelle librerie. Il programma di questo festival alternativo della letteratura è tiratissimo: si potrà "spulciare" tra migliaia di volumi guidati dai piccoli editori, chiacchierare con gli autori, partecipare ad una trentina di presentazioni di libri "ad-hoc" che animeranno a "getto continuo" (una ogni mezz'ora) l'elegante salone principale della Villa e partecipare a interessanti dibattiti su tutto quanto ruota attorno ai libri e alla lettura.

Villa Mazzotti Chiari (Brescia) 5-6-7 novembre 2004 www.rassegnamicroeditoria.com - **PROGRAMMA COMPLETO SU www.dipende.it**

Sarmede

PETER PAN, IL RAGAZZO COMPIE CENT'ANNI

Peter Pan di Luigi Dal Cin, scrittore per ragazzi

Peter Pan ce l'ha fatta! Quest'anno il ragazzo che non voleva crescere compie cent'anni. Lo straordinario sta proprio nel fatto che, alla sua venerabile età, è riuscito a rimanere ancora un ragazzo.

I documenti ufficiali infatti fissano la sua nascita il giorno ventisette dicembre 1904 al Duke of York's Theatre di Londra quando, grazie alla penna di James Matthew Barrie, venne messa in scena per la prima volta la commedia 'Peter Pan, il ragazzo che non voleva crescere'. Fu un vero trionfo. Straordinario sin dalla nascita, quella sera Peter non comparve da solo. Insieme a lui videro la luce, anzi, le luci (quelle del palcoscenico) in ordine di apparizione: la scrupolosa governante-cane Nana; l'amorevole signora Darling; l'inquadrato e calcolatore signor Darling; i loro figli Wendy, Gianni e Michele; Campanellino, piccola sgarbata fata generosa; i coraggiosi Ragazzi Perduti; il famigerato Capitano Giacomo Uncino con i perfidi pirati del Jolly Roger; Giglio Tigrato, principessa superba della tribù dei Piccaninny; ed infine il coccodrillo che, avendo già gustato la mano di Uncino, aspirerebbe in cuor suo a completare degnamente il pasto. Personaggi adulti e personaggi bambini. Ma di questo parleremo poi. Da quell'opera teatrale Barrie trasse in seguito il romanzo 'Peter e Wendy' (1911) che rispecchierà, senza rilevanti variazioni, le medesime vicende. Le stesse vicende, per intenderci, che ritroveremo poi, più o meno fedelmente, nel lungometraggio a cartoni animati realizzato da Disney nel 1953.

In realtà, per chi volesse conoscere come lavorano gli scrittori e come evolvono le loro storie e i loro personaggi, può essere interessante sapere che una prima idea di Peter Pan era già stata concepita dalla fantasia di Barrie nel volume 'L'Uccellino Bianco', nel 1902. Da questo romanzo l'editore delle opere di Barrie estrarrà, visto il successo della commedia, i sei capitoli che parlano di Peter Pan e li pubblicherà separatamente con le illustrazioni di Arthur Rackham realizzando così 'Peter Pan nei giardini di Kensington' (1906). È qui che, per la prima volta, ci viene svelato cosa succede nei Giardini di Kensington dopo l'Orario di Chiusura, quando non ci sono più umani, e le fate escono dai loro nascondigli per danzare, e gli alberi finalmente si sgranchiscono i rami. Ed è in quei Giardini che è volato via di casa Peter Pan quando aveva appena sette giorni di vita, credendosi ancora un uccello: così come era stato davvero, e come sono tutti i bambini, prima di nascere. Nei Giardini di Kensington Peter piano piano ricorda, riapprende la sapienza degli uccelli e, in particolare, ad avere un cuore felice. Così felice che sente di dover suonare il suo flauto tutto il giorno, proprio come gli uccelli cantano di gioia. In quei Giardini Peter impara tutto quel che c'è da sapere sugli esseri fatati e sul loro carattere dispettoso; gioca, illudendosi di farlo con le stesse modalità con cui tutti i bambini giocano; e conosce Maimie Manning, la famosa bambina che ebbe il coraggio di rimanere nei

Giardini oltre l'Orario di Chiusura. Manon ci inganni una lettura superficiale del personaggio di Peter Pan: davvero, come pensano sbrigativamente alcuni adulti costantemente complici con i propri preconcetti, Peter Pan ci invita a fuggire le responsabilità del mondo? Davvero ci invita ad essere adulti immaturi? No: troppo facile! Peter è molto più sottile nei suoi pensieri, e non gli è mai piaciuta la superficialità. Ma se invece una notte siete stati svegliati da una musica dolcissima suonata apposta per voi, e aprendo gli occhi avete visto l'ombra di Peter Pan, allora sapete cosa intendo dire: per poterlo conoscere davvero, per non farlo scappare, occorre avvicinarsi con rispetto e con stupore. Come ad un'epifania. Altro che adulta superficialità, adulta e saccente presunzione. Solo così Peter ci rivolgerà la parola, e il suo vero entusiastico invito. Se ci si fermasse a leggere 'Peter e Wendy' con rispetto e stupore, lo stesso rispetto e lo stesso stupore, intendo, che si devono ad ogni bambino, gli stessi che deve avere per autentica vocazione ogni vero scrittore per ragazzi nei confronti dei suoi lettori, allora si potrebbe scoprire, ad esempio, che in quel romanzo i veri immaturi non sono i personaggi bambini, bensì gli adulti. Cosa dire ad esempio del Capitano Giacomo Uncino la cui voce si spezza nel pronunciare la parola 'mamma', mentre Peter Pan sopporta con coraggio, nel silenzio del suo giovane cuore, la lacerante convinzione di essere stato dimenticato dalla madre? Si scoprirebbe Uncino terrorizzato in ogni sua fibra dal coccodrillo che lo insegue, Peter che della morte dice 'sarà un'avventura straordinaria'; il signor Darling perennemente occupato a calcolare ogni cosa, Peter pronto a dare la vita per Wendy; Peter che, durante un combattimento, porge lealmente la mano ad Uncino per farlo risalire, e lui invece che gliela morde; il signor Darling che più volte si comporta da vigliacco davanti ai propri figli; il piccolo Gianni che diventato adulto e barbuto non sa più raccontare nemmeno una storia ai suoi bambini... e così via. Questo è un romanzo che sta dalla parte dei bambini. E Peter ci supplica di non diventare adulti in quel modo. Perché Peter non fa come tutti gli altri, cerca e trova nel profondo di se stesso il valore della propria vita. E ci implora di non dimenticare come si fa a volare. Volare con fiducia: è la prima regola. Volare con coraggio e gratuità. Da veri adulti.

XXII Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia "Le immagini della fantasia". Sarmede (TV), Sede municipale, 23 ottobre al 19 dicembre. Orario: feriali dalle 9.00 alle 13.00, dalle 14.00 alle 16.00 e dalle 20.00 alle 21.30; festivi e prefestivi dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 21.30. Ingresso libero. Per informazioni: tel. 0438.959582 - fax 0438/582780 WS: www.sarmedemostra.it



La Recensione

Yuri Leoncini - "MI PIACCIONO I BACI"

pagg 120 - Euro 7,00 - Gaffi (Roma, 2004)

Il racconto breve è un genere letterario difficile da praticare, soprattutto perché deve avere al suo interno una storia molto sintetica (quasi un flash) e deve essere narrata in modo diverso dai romanzi di ampio respiro. Yuri Leoncini con questa raccolta è all'esordio narrativo ma dimostra già molto mestiere. **Mi piacciono i baci** è composto da cinque racconti che rappresentano un viaggio nel mondo dei sensi e sono scritti con uno stile rapido e accattivante. La

Leoncini usa un italiano moderno, senza fronzoli e inutili orpelli, ma conosce il senso del ritmo, la musicalità della frase e la tensione narrativa. Il racconto che dà il titolo alla raccolta è un piccolo gioiello narrativo. Troviamo una prosa poetica che si interrompe e lascia il posto al ricordo, al *flashback* per poi tornare sul *leitmotiv* di *Mi piacciono i baci*. Il racconto esprime sensazioni quasi tattili e l'autrice analizza il bacio in tutte le sue forme e manifestazioni. La Leoncini costruisce una storia breve ricca di tensione narrativa e di descrizioni rapide e toccanti. Comprendiamo poco a poco che il protagonista sta subendo una grave operazione e che ha subito un terribile incidente. Pure gli altri quattro racconti sono all'altezza del primo. *Il tocco* è quasi un racconto fantastico che ricorda il Buzzati dei *Sessanta racconti* e molte leggende del passato. *L'odore* ha qualcosa di surreale, sfrutta al meglio lo strumento del dialogo e cattura il lettore sino a un finale sospeso. *L'accordo* ha il fascino del legame misterioso che tiene uniti i due protagonisti e che alla fine si scioglie davanti alle onde del mare che si infrangono sulle scogliere. *Il Beep* è un esempio di racconto con finale a sorpresa davvero ben riuscito perché il lettore viene inserito in una tensione da racconto horror e solo nelle righe finali comprende quello che è accaduto. In definitiva **Mi piacciono i baci** è una raccolta di racconti atipica nel panorama narrativo italiano. La Leoncini racconta delle storie, secondo la tradizione dei migliori narratori (da Calvino a Buzzati), e non si fa sedurre da tentazioni sperimentali. L'autrice possiede la non comune dote della narratrice che cattura pagina dopo pagina e i suoi punti di forza sono lo stile accurato e la costruzione narrativa. Yuri Leoncini prende per mano il lettore e lo accompagna lungo la strada impervia delle sue sensazioni. Vi garantisco che lo sa fare molto bene e che leggendo le sue storie vi riconcilierete con la buona narrativa italiana contemporanea. Non so voi, ma io ne sento spesso il bisogno e mi fa piacere scoprire che non tutti i giovani narratori italiani sono impegnati a "raccontare il niente".

Il libro è in vendita presso la Libreria Rinascita in via Calzavella 26, Brescia

Recensione di Gordiano Lupi

Dipende 7



Igiene Ambientale di Daniele Sterza s.n.c.

DISINFESTAZIONI - DISINFEZIONI - DERATTIZZAZIONI - DISERBI

ALLONTANAMENTO PICCIONI

Eliminazione ragni e ragnatele

030 990584 I

Sirmione (Bs)

www.3-d.it



TUTTO NOVEMBRE LIVE

1 NOVEMBRE-
Kings of Convenience- Saschall, Firenze (il 3 a Torino, il 4 a Ferrara)
 4 NOVEMBRE-
Roni Size- Magazzini Generali, Milano
Europe- Alcatraz, Milano
 5 NOVEMBRE-
Hormonauts- Buddha Cafè, Orzinuovi, (Bs)
 6 NOVEMBRE-
Raf- Auditorium Santa Chiara, Trento
Giardini di Mirò- Palatenda, Nogarole Rocca, (Vr)
 7 NOVEMBRE-
Ash- Torino (8 Magazzini Milano, 9 Vox Club Modena)
Detroit Cobras- Bloom, Mezzago
 8 NOVEMBRE-
Billy Cobham Culture Mix- Teatro Politeama, Manerbio, (Bs)
Caetano Veloso- Smeraldo, Milano (10-11 Roma)
 9 NOVEMBRE-
Chucho Valdes- Teatro Politeama, Manerbio, (Bs)
 10 NOVEMBRE-
Antonella Ruggiero- Teatro Politeama, Manerbio, (Bs)
Hanson- Milano
 11 NOVEMBRE-
Mark Lanegan- Milano (12 Treviso, 13 Rimini)
 12 NOVEMBRE-
Yo Yo Ma- Milano
Giardini di Mirò- Zero, Bergamo
Saxon- Motion, Zingonia, (Bg)
 13 NOVEMBRE-
Black Keys- Rimini
 14 NOVEMBRE-
Kings of Leon- Torino
 15 NOVEMBRE-
The Servant- Milano (16 Roma, 18 Treviso, 19 Rimini, 20 Scandiano Re, 23 Torino)
Jolie Holland- Zoe Club, Milano
 16 NOVEMBRE-
Clogs- Teatro Ctm, Rezzato, (Bs)
Graham Coxon- Zoe Club, Milano
 19 NOVEMBRE-
Bandabardò- Buddha Cafè, Orzinuovi, (Bs)
 20 NOVEMBRE-
Fuck- Freemuizik, Brescia
Raf- Forum, Milano
 21 NOVEMBRE-
Hooverphonic- Torino
 22 NOVEMBRE-
Kd Lang- Teatro Manzoni, Milano
 24 NOVEMBRE-
Faithless- Milano
 25 NOVEMBRE-
Two Lone Swordsmen- Firenze (26 a Bologna)
 26 NOVEMBRE-
Garbo- Freemuizik, Brescia
The Gathering- TransilvaniaLive, Reggio Emilia
 29 NOVEMBRE
Nick Cave and the Bad Seeds- Alcatraz, Milano (il 30 a Firenze)
 30 NOVEMBRE-
Sting- Forum Assago, Milano con Chris Botti (2 dicembre a Firenze)
 1 DICEMBRE-
John Cale- Teatro Ctm, Rezzato, (Bs)
Marianne Faithfull- Alcatraz, Milano
Radio 4- Magazzini Generali, Milano
 2 DICEMBRE-
Sergio Cammariere- Odeon, Lumezzane, (Bs)
Polly Paulusma- Freemuizik, Brescia
Interpol- Velvet Rimini
 3 DICEMBRE-
Pino Daniele- PalaSanFilippo, Brescia
Interpol- Rainbow Milano
 8 DICEMBRE-
Delgados- Zero, Bergamo
 10 DICEMBRE-
Stadio- Buddha Cafè, Orzinuovi, (Bs)
 11 DICEMBRE-
Eric Burdon and the Animals- Palasport San Bernardino, Chiari, (Bs)
Antonello Venditti- Milano
 16 DICEMBRE-
Willard Grant Conspiracy- Freemuizik, Brescia
 18 DICEMBRE-
Beastie Boys- Mazda Palace, Milano

aggiornamenti sul sito
www.dipende.it

Dipende 8

MTV AWARDS

A ROMA IL GRANDE EVENTO DELL'ANNO

Non che, nel calendario del mese, manchino concerti degni di interesse. Ma certo, il fatto che quest'anno lo show degli Mtv Europe Music Awards si tenga a Roma di sicuro è destinato a cambiare i parametri di giudizio. Perché al solito il potentissimo canale tv specializzato ha organizzato, per la grande cerimonia di consegna del 18 novembre, un mega spettacolo che, per caratura degli ospiti, sembra destinato ad eclissare qualsiasi altra cosa. Basti un nome: quello di Eminem, uno dei più importanti performer del momento a livello mondiale, che ha scelto proprio il palco degli Mtv Europe Music Awards per presentare il suo nuovo, attesissimo album, che esce a metà mese.

Il cast, lo abbiamo detto, sarà quindi assolutamente stellare. E questo sia per quanto concerne i "nominati" che la lista dei performer, di coloro cioè che si esibiranno durante la serata.

Tra i favoriti di quest'anno nella corsa ai premi troviamo in prima fila gli straordinari Outkast, il duo che ha raggiunto più volte il disco di platino e che vede consolidato il suo successo con ben 5 nominations: Best Group (miglior Gruppo), Best R&B (miglior gruppo R&B), Best Song per Hey Ya! (Miglior Canzone), Best Video per Hey Ya (Miglior Video)! e Best Album per Speakerboxxx/The Love Below (Miglior Album).

La stella dell' R&B Usher è nominata per 4 awards: Best Male (Miglior Artista Maschile), Best R&B (Miglior Artista R&B), Best Album per Confessions (Miglior Album) e Best Song per Yeah (featuring Ludacris) (Miglior Canzone). Sette (7) sono gli artisti nominati in tre categorie ciascuno. Anastacia è nominata come Best Pop (Miglior Artista Pop), Best Female (Miglior Artista Femminile) e Best Song per Left Outside Alone. Beyoncé continua la sua grande annata con 3 nominations per Best Female, Best R&B e Best Album per Dangerously In Love. I pionieri del new hip-hop The Black Eyed Peas sono candidati come Best Pop, Best Group e Best Album per Elephunk, mentre Britney Spears concorre per gli awards nelle categorie Best Pop, Best Female e Best Song per Toxic. I Franz Ferdinand, grande rivelazione inglese dell'anno, sono nominati come Best New Act, Best Alternative e Best UK & Ireland Act mentre il re del rap della East Coast Jay-Z è nominato come Best Male, Best Hip Hop e Best Video per 99 Problems. La rivelazione dell'estate 2004, i californiani Maroon 5 sono candidati come Best Group, Best New Act e Best Song per This Love.

Per quanto riguarda invece il cast di artisti che si esibiranno durante la serata, il primo nome in cartellone è quello dei Beastie Boys, gruppo che ha ridefinito il rap e l'hip-hop più volte negli ultimi 23 anni. Dopo molti successi che li hanno fatti entrare nella storia

della musica per la prima volta sono stati anche produttori di un loro album To the 5 Boroughs. Nominati come Best Group e Best Hip-Hop, i Beastie Boys travolgeranno con ogni probabilità la notte romana, con una delle loro famose performance cariche di energia. E poi toccherà ad Eminem, la superstar mondiale dell'hip hop, vincitore di premi in tutto il mondo: sarà a Roma con una performance esclusiva del suo nuovo singolo Just Lose It, che anticipa Encore il suo primo album solista dal 2002, in vendita dal 15 novembre. Dall'uscita del primo album Slim Shady EP nel 1998, la conquista del successo per Eminem è stata inarrestabile. Nel 2000 con Marshall Mathers ha venduto 2 milioni di copie nella prima settimana, un record di vendita per un disco hip-hop. Nel 2002 con The Eminem Show il suo successo diventa planetario, e il successo è consolidato dalla colonna sonora tratta dal film "8 mile" che lo vede protagonista in qualità di attore.

Nominati come Best New Act, Best Alternative Act e Best UK & Ireland, i Franz Ferdinand hanno impresso il loro marchio distintivo nel mondo musicale da quando si sono formati nel 2001. Con delle cifre di vendita incredibili del loro album di debutto e con un MTV music Award (per il singolo Take Me Out) in bacheca, il gruppo coronerà un'annata d'eccezione con la performance live agli MTV Europe Music Awards 2004.

E poi ci saranno Gwen Stefani, conosciuta ai più come la voce dei No Doubt, (presenterà in anteprima assoluta agli MTV Europe Music Awards 2004 il singolo What you waiting for? tratto dall'album in uscita Love Angel Music Baby, il suo lavoro di debutto come solista), gli svedesi Hives, altri nominati eccellenti come Maroon 5, Nelly, Usher. Insomma, nel bene e nel male, una parata eccellente di tutte le tendenze che in qualche modo stanno segnando il panorama pop contemporaneo, per un evento che promette di monopolizzare senza ombra di dubbio le cronache musicali del mese.

UN DISCO AL MESE la recensione

"Smile", Brian Wilson, (Nonesuch)

Scusate se ribadiamo il concetto. Di Brian Wilson abbiamo parlato un paio di numeri fa, consigliandovi il suo ultimo disco in studio "Gettin' in over my head". Nel quale nulla lasciava presagire le meraviglie che sarebbero arrivate con questo disco. Che è una specie di miracolo: perché "Smile" era, fino a pochi giorni fa, il più famoso fra i grandi album "perduti" della storia della musica rock. Wilson lo concepì nel 1967, come una sorta di sfida alle convenzioni del pop dell'epoca, ed anche ai Beatles, storici rivali dei Beach Boys. Il disco non fu mai finito, per un mare di ragioni: e da allora è diventato un mito. Trentasette anni dopo, Wilson, alla bella età di 62 anni, ha trovato la forza e il coraggio di riprendere in mano il progetto: ha finito di comporre l'opera con lo storico collaboratore di allora, Van Dyke Parks, e l'ha registrata ex-novo con i suoi musicisti attuali. Risultato: un capolavoro senza mezzi termini. Un disco "oltre", oggi come lo sarebbe stato allora, una sinfonia densa di estasi californiana lanciata oltre il muro della convenzione. All'epoca avrebbe dovuto essere la risposta a "Sgt Pepper's" dei Beatles. Lo è anche adesso. E non sfigura affatto nel confronto. (clan)

DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

componenti per l'industria
www.deltaelettronica.it

Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia tel.030.226272 r.a. Fax 030.222372

Mtv Awards a parte, novembre non sarà certo un mese povero di eventi. Ci saranno al solito musiche ed appuntamenti per tutti i gusti, alcuni anche nei nostri paraggi.

Come, per esempio, il concerto bresciano dei **CLOGS**, un quartetto di formidabili musicisti di estrazione classica, parte australiani, parte statunitensi, già famosi per la loro musica ampiamente basata sull'improvvisazione, nella quale le influenze di una formazione prevalentemente classica si fondono con il jazz, il rock, la sperimentazione. I Clogs si esibiranno il 16 al Ctm di Rezzato, biglietti a 10 euro. Altro appuntamento di novembre che si presume molto atteso sarà quello proposto dal Buddha di Orzinuovi per la sera del 19: in scena la **BANDABARDÒ**, un gruppo sempre più apprezzato nel nostro Paese, e che ormai, grazie anche all'ultimo disco "Tre passi avanti", ha definitivamente travalicato l'ambito della nicchia per imporsi al favore del grande pubblico. Sempre per quanto concerne Brescia e provincia, attenzione fin d'ora al concerto fissato il 1 dicembre ancora al Ctm di Rezzato, dove sarà di scena il grande **JOHN CALE**, ex-Velvet Underground, e mente fra le più "avanti" del panorama rock del '900, come dimostra del resto anche lo straordinario album "Hobosapiens", uscito giusto un anno fa ed altamente raccomandato. Peccato che la stessa sera suoni a Milano la dark lady **MARIANNE FAITHFULL**, musa degli Stones dei tempi belli, oggi fascinosa e matura signora di un noir rock straordinario: quello contenuto nell'ultimo disco "Before the poison", tutto scritto con Pj Harvey e Nick Cave. Gli altri concerti consigliati del mese? Di sicuro **MARK LANEGAN**, il cui ultimo album "Bubblemum" è davvero intrigante, e poi Nick Cave, che pure attraversa un periodo di forma straordinaria ben esemplificata dallo straordinario nuovo doppio album "Abattoir Blues/The Lyre of Orpheus". Ma il novembre del 2004 sarà anche e soprattutto ricordato per il ritorno in scena di **PAOLO CONTE**. Non che l'avvocato in questi ultimi anni sia sparito dalla circolazione: ma certo si è affidato in modo forse eccessivo al proprio "mito", vivendo di rendita e senza proporre in sostanza granché di nuovo. Ora, finalmente, arriva un nuovo capitolo, caratterizzato dall'uscita di un nuovo album (il primo in studio dal 1995!) e da un nuovo tour nel quale Conte ha finalmente rivoluzionato la propria formula e il proprio gruppo.

Questo, al momento, il calendario del nuovo tour europeo 2004/2005 di Paolo Conte, organizzato dall'agenzia Concerto di Bologna: 23 e 24 novembre 2004: Firenze (Teatro Verdi) - info: 055-212320

25 e 26 novembre 2004: Bologna (Teatro Medica) - info: 051-232901 dal 7 all'11 dicembre 2004: Roma (Auditorio Pio) - info: 800-907080 dall'11 al 14 gennaio 2005: Parigi -F- (Théâtre Le Chatelet)

2 febbraio 2005: Dijon -F- (Duo Dijon)

4 febbraio 2005: Lyon -F- (Auditorium de Lyon)

dal 15 al 20 febbraio 2005: Milano (Teatro Smeraldo) -info: 02-29006767

13 marzo 2005: Apeldoorn -NL- (Orpheus Schouwburg en Congressentrum)

14 marzo 2005: Amsterdam -NL- (Carre)

15 marzo 2005: Breda -NL- (Chasse)

17 marzo 2005: Bruxelles -B- (Cirque Royal)

14 aprile 2005: Genova (Teatro Carlo Felice) -info: 010-53811

18 aprile 2005: Munchen -D- (Philharmonic)

20 aprile 2005: Hamburg -D- (Musikhalle)

22 aprile 2005: Berlin -D- (Philharmonic)

23 aprile 2005: Frankfurt -D- (Alte Oper)

24 aprile 2005: Vienna -A- (Konzerthaus)

5 e 6 maggio 2005: Messina (Teatro Lirico Vittorio Emanuele) -info: 090-5722111

7 maggio 2005: Catania (Teatro Metropolitan) -info: 095-316596

Sul palco, Paolo Conte (voce e pianoforte) sarà accompagnato da: Daniele di Gregorio (batteria-percussioni) - Jino Touche (contrabbasso) - Daniele dall'Omo (chitarra) - Massimo Pitzianti (fisarmonica-bandoneon-clarinetto-sax baritono) - Claudio Chiara (sax tenore-flauto) - Luca Velotti (sax soprano-tenore-clarinetto) - Lucio Caliendo (oboe-fagotto). Il tour si concretizzerà dopo l'uscita, fissata il 5 novembre, di "Elegia", il nuovo disco di inediti (13 brani) di Paolo Conte, nove anni dopo "Una faccia in prestito", l'ultimo album in studio. Negli anni successivi il grande cantautore astigiano ha pubblicato un "best", un doppio album "live" e il progetto multimediale Razmataz, intervallando queste uscite discografiche con concerti in tutto il mondo che hanno registrato sempre il tutto esaurito. Ma insomma, come detto, mancava la novità. Che ora sta per arrivare.

Trento

SUPERCHANNEL / SUPERSTUDENT

Democrazia + Economia + Partecipazione, questo l'assunto con cui gli artisti danesi del gruppo Superflex dal 1993 propongono il proprio modo di pensare il processo artistico; questo l'assunto per cui la Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento coinvolge Superflex, con un progetto speciale a cura di Pier Luigi Tazzi, per rispondere all'esigenza dell'Opera Universitaria di offrire agli studenti dell'Ateneo uno spazio creativo autorganizzato.



Tre artisti del gruppo, Bjoernstjerne Christiansen (1969), Jakob Fenger (1968), Rasmus Nielsen (1969), vivono e lavorano a Copenhagen, avvalendosi di volta in volta della collaborazione di vari specialisti internazionali per lo sviluppo e l'elaborazione di progetti a carattere sociale. Ma ciò che caratterizza Superflex fin dalla sua origine è un principio di "democrazia radicale" che i tre componenti perseguono attraverso differenti strategie partecipative e modelli funzionali alternativi che rispondono a precise esigenze della vita sociale. Così il prototipo di una unità funzionale di biogas - Supergas, realizzato nel 1997 con la collaborazione di ingegneri danesi e africani, un'unità semplice, portatile, che può produrre sufficiente gas per gli usi domestici di una singola famiglia a partire dalla trasformazione di rifiuti organici in gas - è stato il primo lavoro che li ha resi famosi nel sistema dell'arte internazionale e da allora sempre presenti nei maggiori musei e alle principali manifestazioni espositive: dalla Biennale di Berlino (2001) alla mostra itinerante "Cities on the move" (2000), dalla Biennale di Gwangju (2002) a "Democracy" (RCA, Londra 2000). Tutti i progetti di Superflex vengono visti dagli stessi autori come "tools" in grado di permettere lo sviluppo di attività, di innescare processi e quindi acquistano senso solo nel momento in cui vengono utilizzati dagli utenti reali. Hanno il carattere dell'auto-organizzazione, della risorsa economica, del forum pubblico, del servizio sociale.

Dal 7 ottobre 2004 nasce anche Superstudent, la web tv interamente gestita dagli studenti dell'ateneo trentino, ed entra a far parte del network Superchannel, una rete di studi televisivi locali diffusi via internet, capaci di produrre una serie di programmi TV interattivi. Superstudent è un canale internet che si prefigge di raccogliere idee, proposte, opinioni dall'audience e di metterle a confronto in pubbliche discussioni in cui anche il singolo spettatore può intervenire direttamente.

Dopo un workshop che consenta ai partecipanti di apprendere l'utilizzo delle tecnologie, la programmazione di Superstudent proseguirà ogni giovedì dalle 21.00 alle 1.00, fino al termine dell'anno accademico. Sarà curata esclusivamente dagli studenti dell'ateneo ai quali basterà compilare un form disponibile sul sito www.superstudent.net per aderire all'iniziativa.



Si costituiranno gruppi di lavoro suddivisi per interesse e un gruppo di coordinamento che attuerà le proposte e i suggerimenti. Ogni giovedì quindi una nuova serata, ma anche una nuova puntata di questa trasmissione che ospiterà artisti, musicisti, studiosi, strumenti indispensabili nell'approfondimento dei temi d'interesse giovanile che gli stessi studenti individueranno di volta in volta. Curatore dell'operazione è Pier Luigi Tazzi, affermato critico d'arte, già direttore di Documenta a Kassel nel 1992, mentre Marcello Pecchioli, critico multimedia e cinematografico, si occuperà degli aspetti teorici della neotv. La Facoltà di Sociologia monitorerà l'esperienza per trarne uno studio sul mondo giovanile.

Superchannel / Superstudent 7 ottobre 2004 - 26 maggio 2005

disco pub Superbinario, via Travai 88, Trento

orari di apertura: tutti i giovedì, 21.00 - 1.00

Manerbio (Bs) IX JAZZ FESTIVAL

Teatro Politeama, Piazza Bianchi

1, 8/9/10 Novembre ore 21

Giunto alla nona edizione, dopo lo strepitoso successo di pubblico e critica dello scorso anno, Manerbio Jazz Festival si appresta ancora una volta a diventare un importante appuntamento nell'ambito del panorama jazzistico nazionale, proponendo un incontro ad ampio raggio tra musiche e musicisti di fama mondiale. Le tre serate consecutive, che si svolgeranno presso il Teatro Politeama, vedranno la partecipazione di musicisti ed ensemble tra i più apprezzati e conosciuti dal grande pubblico.

Lunedì 8 Novembre - ore 21

BILLY COBHAM CULTURE MIX

Billy COBHAM batteria - Junior JILL percussioni - Per GADE chitarra - Marcus UBEDA pianoforte e tastiere - Stefan REDEMACHER basso elettrico

Martedì 9 Novembre - ore 21

CHUCHO VALDÉS meet

RAMON VALLE

Mercoledì 10 Novembre - ore 21

ANTONELLA RUGGIERO in

"Stralunato Recital"

Antonella RUGGIERO voce - Mark HARRIS pianoforte - Ivan CECCARELLI percussioni - Davide DI GREGORIO flauto e sassofono

Info: Costo biglietti: intero 15 Euro, ridotto 12 Euro. Prevedite presso: COMUNE - UFFICIO

CULTURA Manerbio - Piazza Cesare Battisti, 1

dalle 8.30 alle 13 - Tel. 030.9387290 e sul sito

WWW.BRESCIAONLINE.IT

Brescia

ISTANTANEE

Appuntamento performativo per compagnie presenti sul territorio nazionale, che si confrontano con contact-improvisation, composizione istantanea ed improvvisazione.

SI SELEZIONANO PERFORMANCES ED IMPROVVISAZIONI di gruppi o singoli che verranno ospitati nella terza edizione di

JUMP 'n' JAM

LIBERITERRITORIPER

ESPLORATORI DI IMPREVISTO

Brescia - febbraio 2005

MUSICA E CONTACT-IMPROVVISAZIONE IN JAM. NUOVE AREE PER L'IMPROVVISAZIONE E LA COMPOSIZIONE Istantanea.

Momento di sperimentazione e di fruizione delle linee di ricerca più attuali nell'ambito della contact, dell'improvvisazione e della composizione istantanea. Danza e musica ne sono protagonisti principali ma non esclusivi visto che l'interazione tra vari ambiti artistici è la storia su cui si inseriscono gli attuali sviluppi di queste due discipline.

L'evento si propone, continuando quanto intrapreso gli scorsi anni, di affiancare formazione, ricerca e spettacolo creando connessioni con altre realtà presenti sulla scena nazionale ed internazionale.

Per partecipare **INVIARE ENTRO E NON OLTRE IL 30 NOVEMBRE 2004**

(fa fede il timbro postale)

Materiale video (vhs o dvd) del lavoro che si vuole proporre / Scheda informativa dell'artista o della compagnia / Materiale fotografico (almeno 3 diverse immagini) / Scheda tecnica (richieste service luci ed audio/video - dimensioni spazio richiesto-tipo di suolo ecc.) Presentazione della performance o improvvisazione-linee tematiche, durata ecc. Articoli o recensioni.

A chi verrà selezionato si offre:

Visibilità del proprio lavoro con pubblicità via stampa e via internet a livello nazionale ed internazionale. Alloggio informale. Inoltre, indipendentemente dal numero dei componenti della compagnia prescelta, offriamo un pacchetto completo per partecipare a JUMP 'n' JAM 2005 (due stage di contact-improvvisation con maestri internazionali, jam, spettacoli). n.b. Se si desidera riavere materiale vhs o dvd inviato allegare busta affrancata con indirizzo esatto Circolo ARCI N.A. "Lelastiko" www.lelastiko.it info@lelastiko.it



MUSICAL 2001

Strumenti Musicali

Via Cremona, 62 Asola (Mn)

tel. 0376 - 719239 cell. 338-7270416



Dipende 9



Verona CABARET

Dom 21 novembre
GIOBBE COVATTA
"Varichina e Melanina"

Sab 27 novembre
ALESSANDRO BERGONZONI
"Predisporsi al micidiale"

Sab 18 dicembre



JASHGAWRONSKY BROTHERS "Xmas Show"

Informazioni e Prevedita: dal Lunedì al Venerdì dalle 17 alle 19 presso Estravagario Teatro Tenda, Via Santa Teresa 1, int. Ex Mag. Generali - Verona Info e Prenotazioni Telefoniche: 045.50.26.38 oppure 348.89.56.159 info@estravagario.it

Brescia

MADAMA BUTTERFLY di Zeffirelli - Prevedita

sabato 11 e martedì 14 Dicembre

Da venerdì 22 ottobre sono aperte le prevedite per la Madama Butterfly, l'opera di Giacomo Puccini che in base all'accordo tra la Fondazione Arena di Verona e la Fiera di Brescia sarà rappresentata a Brixia Expo nell'allestimento di Franco Zeffirelli, soprano Fiorenza Cedolins.

informazioni call center Arena di Verona tel 045.8005151.

I posti disponibili all'interno dell'impianto di Brixia Expo saranno 6.000 per spettacolo

Il Raccontino

II MASTINO

Lungo il viale delle piscine di Desenzano, di mattina sul tardi, una giovane signora spingeva il carrozzino del piccolo figlio. Un metro dietro loro li seguiva un mastino napoletano. Bianco e marrone procedeva lento con la sua andatura placida. Sulle zampe tozze in movimento, il corpo muscoloso ondeggiava con la coda mozzata; le grandi pieghe della giogaia gli davano un aspetto massiccio. Solo la testa voluminosa, il muso un po' schiacciato facevano pensare a qualche affanno. Il bambino, ben legato sul seggiolino, teneva nella mano destra un pezzo di pane. Ogni tanto lo portava alla bocca, tentava di masticarlo, ma data la sua tenera età riusciva solo a succhiare; poi il braccio si apriva di nuovo e sporgeva sul lato destro del seggiolino. Il tozzo di pane entrava nello sguardo del mastino, che procedeva sempre con la sua andatura regolare. All'improvviso il piccolino si stancò e lasciò cadere il pane sull'asfalto. Velocemente il cane balzò sul boccone, che in un attimo venne inghiottito. La mamma sul momento non si accorse di nulla, ma quando dopo tre minuti si girò indietro per guardare dove fosse il fedele amico, il mastino era a distanza, camminava con la lingua fuori e i passi erano affaticati. Luca che transitava in bicicletta avvertì il tribolato ansimo del cagnone. La giovane donna si fermò e sorridendo attese che il suo cane li raggiungesse riprendendosi dalla fatica per il balzo goloso e per la salita.



Il Cartellone

5-6-7 novembre BRESCIA

spettacolo 6/7 ore 21 Sala San Lorenzo, via Moretto 55 LEGGILI SENSIBILI- Compagnia Delle Ali Una mostra-spettacolo sulle possibili interpretazioni di un oggetto comune: il leggio e laboratorio spettacolo annesso con Lello Cassinotti Ingresso 6,00; laboratorio 50,00

6 novembre VERONA

Teatro S. Teresa, ore 21,15 "L'ARMATA BRANCALEONE" Dal film di Mario Monicelli. Compagnia: Teatro di Meano. Info: 045508380 - 3471114009

07 novembre VERONA

Teatro Filippini, ore 16,30 "TESTA DI LEGNO! UNA STORIA DI PINOCCHIO" Compagnia: Fondazione Aida. Info: 0458001471

9 novembre - 12 dicembre BRESCIA

Teatro Santa Chiara DIALOGO / IL CORMORANO, stralci di vita quotidiana di una coppia sull'orlo della crisi, due brevi testi di Natalia Ginsburg, messi in scena dal regista Werner Waas e dalla coppia Carla Chiarelli - Fabrizio Parenti.

9 - 14 novembre VERONA

Teatro Nuovo, ore 20,45; domenica 14 alle ore 16,00. IL GRANDE TEATRO "TIHO SPOSATO PER ALLEGRIA" di Natalia Ginsburg, con Maria Amelia Monti e Antonio Catania, regia di Valerio Binasco. Compagnia: Teatro stabile di Firenze. Info: 0458006100 - 0458077201

11 novembre SALO'

Cinema Teatro Cristal, ore 21.00 "LA MEMORIA" tratto da "Sentieri sotto la neve" di Mario Rigoni Stern, interpretato da Roberto Citran.

13 novembre VERONA

Teatro S. Teresa, ore 21,15 "UOMINI E TOPI" di John Steinbeck. Compagnia: Compagnia Sperimentale Città di Trento. Info: 045508380

13 novembre GUIDIZZOLO (MN)

Teatro Franco Parenti, ore 21,00 MI VOLEVA STREHLER - di U. Simonetta e M. Micheli - regia di Luca Sandri - con Maurizio Micheli

14 novembre VERONA

Teatro Filippini, ore 16,30 TURANDOT Compagnia: Talia - Teatro Le Maschere. Info: 0458001471

17 novembre DESENZANO D/G (Bs)

Teatro Paolo VI h.21.00 MI VOLEVA STREHLER di U. Simonetta e M. Micheli

17 novembre RIVA DEL GARDA (Tn)

Palacongressi - h. 21.00 Stagione di prosa VARICHINA E MELANINA di e con Giobbe Covatta

20 novembre VERONA

Teatro S. Teresa, ore 21,15 "LA FIACCA" di Ricardo Talesnik. Compagnia: Teatro Armathan. Info: 045508380 - 3471114009

23 - 28 novembre VERONA

Teatro Nuovo, ore 20,45; domenica 28 alle ore 16,00. IL GRANDE TEATRO "MEMORIE DI ADRIANO" di Marguerite Yourcenar, con Giorgio Albertazzi, regia di Maurizio Scaparro. Compagnia: Teatro di Roma. Info: tel 0458006100

25 novembre DESENZANO D/G (Bs)

Teatro Paolo VI h.21.00 LA BOTTIGLIA VUOTA di Moni Ovadia

26 novembre SALO' (Bs)

Cinema Teatro Cristal, ore 21.00 "PER SCHERSE PER AMUR", commedia dialettale in due atti presentata dalla Compagnia teatrale "Il Risveglio" di Vobarno. Ingresso a pagamento

26 novembre GUIDIZZOLO (MN)

Teatro Comunale, ore 21,00 SIOR TODERO BRONTOLON Compagnia Teatrale La Barcaccia di C. Goldoni - regia di Roberto Pugliero

27 novembre VERONA

Teatro S. Teresa, ore 21,15 "CENERENTOLA IN CERCA D'AUTORE" di David Conati. Compagnia: Estravagario. Info: 045508380 - 3471114009

Brescia

DANZA! GRANDI APPUNTAMENTI DELLA SCENA INTERNAZIONALE

Tra l'appuntamento estivo della FESTA DEL CIRCO e quello invernale di MUSICHE DAL MONDO, si inserisce una nuova iniziativa firmata dall'Ufficio manifestazioni del Comune di Brescia. Con danza! Non soltanto possiamo assistere a due creazioni tra le più spettacolari della scena internazionale, ma troviamo una risposta a quell'interesse per i linguaggi del corpo e della contemporaneità che ha ormai conquistato tutti i pubblici. Il primo appuntamento è Tigers in the Tea House, una coreografia di Carolyn Carlson, interpretata da tre danzatori asiatici veramente fuori dal comune, la cui potenza silenziosa ricorda, appunto, quella di una tigre. Tra Oriente e Occidente, tra suggestioni zen e linguaggi contemporanei, la grande coreografa crea un nuovo capolavoro. Wim Vandekeybus torna invece in Italia con la rivisitazione di una delle sue opere più suggestive, Les porteuses de mauvaises nouvelles, con cui conferma il suo talento visionario e la sua capacità di creare immagini ed emozioni indimenticabili. danza! inaugura anche una collaborazione istituzionale tra i Comuni di Ferrara e Brescia, sostenuta con convinzione da Finsi Spa.

Appuntamenti:

Lunedì 8 Novembre

ore 18 Università Cattolica, Sala della Gloria.
DANZA, MUSICA DEL MONDO TRA ORIENTE E OCCIDENTE Incontro con Carolyn Carlson a cura di Francesca Pedroni.

Martedì 9 Novembre

Teatro Grande, ore 21.00
CAROLYN CARLSON Atelier de Paris

Tigers in the Tea House
Coreografia Carolyn Carlson, assistente Quentin Roullier, musica originale John Boswell, luci Emma Juliard, costumi Taiung-Lina Wu, Yusuke Otsuka, Interpreti Yutaka Takei, Won-Myeong Won, Zeng Whu Coproduzione Atelier de Paris Carolyn Carlson, Teatro Comunale di Ferrara, Cinema teatro di Chiasso. *Atelier de Paris Carolyn Carlson è sovvenzionato da Ville de Paris et Drac Ile de France.*

Venerdì 26 Novembre

ore 18 Università Cattolica, Sala della Gloria.
CORPI ESTREMI SUL TEMPO DELL'UOMO
Incontro con Wim Vandekeybus a cura di Francesca Pedroni.

Mercoledì 1 dicembre

Teatro Grande, ore 21.00 **WIM VANDEKEYBUS / ULTIMA VEZ**
Les porteuses de mauvaises nouvelles revival
Coreografia, regia, scene Wim Vandekeybus, musiche originali Thierry De Mey, aiuto regista Eduardo Torroja, assistenti Muriel Héraud (Belgio), Marta Silva (Portogallo) danza Jorge Jauregui Allue, Berit Jentsch, Raul Maria, Gabrielle Nankivell, Josef Palm, Hélder Seabra Eleonore Valère, Vania Vaneau, luci Ralf Nonn, Wim Vandekeybus, costumi Isabelle Lhoas, Frédéric Denis. Coproduzione Ultima Vez / Companhia Instavel/ Teatro Nacional S. João di Oporto. PACT Zollverein-CZNRW Essen / Teatro Comunale di Ferrara.

Info: Ufficio Manifestazioni del Comune di Brescia, Via Musei, 55 - 25121 Brescia
www.comune.brescia.it - ufficio.manifestazioni@comune.brescia.it
tel. 030.2808066 fax. 030.46547
Università Cattolica, Via Trieste, 17

Brescia

Teatro ragazzi Storie Storie Storie

I 3 NASONI 7 novembre Teatro Prometeo, ore 15.30

spettacolo di teatro d'attore e di figura, con testo e scenografie di Emanuele Luzzati, adatto ai bambini a partire dai 3 anni. Le repliche per le famiglie proseguiranno invece solo fino a domenica 9 gennaio. Biglietti: adulti 7,00 Euro, bambini 5,00 Euro. Tessere a 4 spettacoli Euro 21,00 ed Euro 15,00.

Lo spettacolo

Basato su testi, scene e costumi di Emanuele Luzzati, lo spettacolo è caratterizzato da numerose canzoni composte da Oscar Prudente. Le scene sono in continuo movimento e rappresentano, volta per volta, il bosco, la reggia del Sultano delle Puglie, i tre castelli, il paese della musica. Il lavoro si articola intorno a vari linguaggi: teatro d'attore, musicale, di figura, di poesia e racconta di ben tre principi che, invece di andare a cavallo, andavano a piedi e avevano tre buffi nasi... Tutti e tre volevano come sposa la figlia del Sultano delle Puglie e questi aveva deciso di concederla a chi le avesse portato il regalo più bello. Alla fine la principessa compie la sua scelta, con grande sorpresa di tutti.



**Cartelli - Insegne
Targhe
Decorazione automezzi
Espositori plexiglass
Timbri
Stampa digitale**

Via Ualeggio, 4 - Desenzano d/G - BS Tel. 0309120642 Fax 0309993362
www.gardaincisioni.it

Dipende 10

ad

Peschiera del Garda (Vr) ANNO ACCADEMICO 2004 - 2005 lezioni di novembre

8 Novembre

Gli Scaligeri e il primo soggiorno di DANTE A VERONA Prof.a Albertina Cortese

15 Novembre

BOCCACCIO E L'AMORE: IL DESIDERIO Prof. Idalgo Carrara

22 Novembre

I PECCATIDI INCONTINENZA NELL'INFERNO Prof. a Paola Giuliani

29 Novembre

IMITI CLASSICI NELL'INFERNO DANTESCO Prof.a Michela Baratella



per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
Coordinatrice Sig.ra Rossana - tel. 045 7551624
Biblioteca comunale - tel. 045 640015 Centro
Scaligero Studi Danteschi Sala Paolo VI - Parrocchia
San Martino - via Fontana Le lezioni avranno luogo il
lunedì alle ore 15.30

Desenzano del Garda (Bs) UNIVERSITÀ DEL GARDA

Sala Pelèr di Palazzo Todeschini

2-9-16-30 novembre h.15.30

CORSO IMMIGRAZIONE E DINTORNI

3-10-17-24 novembre h.15.30

CORSO STORIA DELLA MUSICA

4-11-18-25 novembre h.15.30

CORSO LETTERATURA ITALIANA DANTE - PARADISO

5-12-19-26 novembre h. 10.00

CORSO DI INFORMATICA

Corso base e h.15.30 Corso avanzato



Brescia

I LUNEDÌ DEL SANCARLINO

La proposta dei Lunedì del Sancarolino promossi dalla PROVINCIA DI BRESCIA è anche quest'anno molto ampia: quattro filoni, seri e giocosi nel contempo, e un'anticipazione della quinta edizione del Festival A qualcuno piace giallo.

"Sì...viaggiare" offre il punto di vista reale e metaforico intorno al viaggio di Enzo Bettiza col suo Sogni di Atlante, del noto romanziere Andrea De Carlo con Giro di vento, e del docente universitario Giuseppe Farinelli, autore della narrazione Tutta la vita a piedi. Il secondo filone "A me piace quella lì" prende il nome dalla spiritosa apologia, scritta da Lina Sotis, di una donna incolore che conquista il cuore di un uomo importante. Gli uomini preferiscono le mediocri, pare essere il messaggio. Messaggio ignorato dall'affascinante e passionale Utiglie di Curzia Ferrari e dalla straordinaria Adriana di Carla Cerati. Il terzo segmento muove tra "Fede, storia & ideologia". Gabriele Mandel Khân ci conduce alla scoperta dell'Islam mistico attraverso La via al Sufismo. Con il giornalista del Corriere della Sera Dario Fertilio vediamo che posto occupa nell'album della memoria La Morte Rossa, alla ricerca della verità sui genocidi comunisti nella storia del Novecento. Interviene poi Claudio Sabelli Fioretti che con il suo Voltagabbana, raccolta di interviste apparse su Sette, ha scatenato accese discussioni. Mentre Diomede Milillo - per trent'anni condirettore a Mediobanca alla segreteria con Enrico Cuccia - racconta del potere (quello vero) fra Opinione pubblica e storia. Nella sezione "Arte & Arte" ritroviamo critici, storici dell'arte e artisti che hanno saputo dare intelligente divulgazione alla loro attività scientifica e creativa. Flavio Caroli, Giorgio Cortenova, Nanni Menetti (alias Luciano Nanni) tornano, dopo il grande successo di pubblico dello scorso anno, con proposte nuovissime. Non manca anche quest'anno l'anticipazione del Festival "A qualcuno piace giallo" con Cinzia Tani e i suoi Delitti passionali.

Il programma al Teatro Sancarolino di Corso Matteotti 6/a, per chiudersi il 7 febbraio 2005. Tutti gli incontri sono fissati di lunedì alle ore 18. Alla vigilia delle festività, il 20 dicembre, è previsto il tradizionale Concerto di Natale. L'ampio ciclo di incontri è ideato e curato da Carla Boroni, docente di Storia della Letteratura Contemporanea all'Università Cattolica di Brescia.

I LUNEDÌ DEL SANCARLINO

8 novembre ore 18

GABRIELE MANDEL KHÂN intervistato da PAOLA PASINI "La via al Sufismo"

15 novembre ore 18

DARIO FERTILIO intervistato da TONINO ZANA "La Morte Rossa"

22 novembre ore 18

CINZIA TANI intervistata da MAGDA BIGLIA "Delitti passionali... nel cuore delle donne"

29 novembre ore 18

CARLA CERATI intervistata da MILENA MONETA "L'intruso"



STRABILIA!
**1° SALONE DI GIOCHI,
CREATIVITÀ E
SITUAZIONI DIDATTICHE
per bambini e ragazzi
di tutte le età**

**26 - 28 novembre 2004
Centro Fiera del Garda di
Montichiari (Bs)**

INCONTRI con l'autore

25 novembre BRESCIA

TEATROINVERSO ed EXPO presentano Libreria Rinascita ore 18.00

Incontro/Dibattito con Philopat

E' tra i fondatori della casa editrice Shake di cui si occupa e per la quale ha pubblicato 3 romanzi cult tra i giovani

12 novembre SALO' (Bs)

Sala dei provveditori Palazzo Municipale, ore 20.30 Incontri con gli autori: con Marcello Veneziani che presenterà la sua ultima fatica editoriale "Ivinti" a cura di Maria Teresa Cipani. Ingresso libero

12 novembre SALO' (Bs)

Sala riunioni del circolo V. Zambarda in via Orti 1, ore 21.00 Presentazione del libro di appunti, notizie e ricerche dal titolo "Qui le cicogne non volano più" di Vittorio Bolis Ingresso libero

14 novembre SALO' (Bs)

Sala Provveditori Palazzo Municipale, ore 10.00 Incontri con gli autori: Sandro Bondi "Tra destra e sinistra" introdotto da Rina Gambini e Giuseppe Benelli Ingresso libero

19 novembre SALO' (Bs)

Centro Sociale Due Pini, ore 20.30 Presentazione del libro "L'Aradio.....che passione" a cura di Pier Angelo Manfredini. Ingresso libero

26 novembre SALO' (Bs)

Centro Sociale Due Pini, ore 21.00 Dal libro "La peggior gioventù" il giornalista ed autore Pino Casamassima intervista l'ex brigatista Valerio Morucci che scrive le sue riflessioni sul periodo buio degli anni di piombo. Ingresso libero

26 novembre SALO' (Bs)

Sala Provveditori Palazzo Municipale, ore 17.00 I venerdì dell'ATENEO: Angio Zane: "Il mestiere di raccontare". Ingresso libero

Tremosine (Bs)

**1° CORSO DI
INFORMAZIONE E CULTURA
LA SALUTE UN BENE
DA DIFENDERE**

A cura della biblioteca di Tremosine

- Giovedì 11 novembre ore 15 sala riunioni della BCC a Vesio
"PROBLEMI CARDIACI. IPERTENSIONE E ATEROSCLEROSI"
Rel: dott. Gasparotti - Geriatra

- Giovedì 25 novembre ore 15 Presso la Biblioteca a Pieve
"IMUSCOLIELEARTICOLAZIONI: COME AFFRONTARE LE DIFFICOLTA' MOTORIE" Rel: dott. Visconti - Fisiatra

- Giovedì 2 dicembre ore 15 Sala riunioni della BCC a Vesio
"COME INVECCHIARE BENE"
Rel: dott. Zambonardi - Sociologo

si ricorda che la biblioteca offre un servizio di apertura serale, un giorno alla settimana dalle 20,30 alle 22, già dal 1998.



TOYOTA
CARRELLI ELEVATORI

www.cuborcar.it

CUBOR-CAR

idee per sollevare

Bedizzole (BS) ☎ 030 6872015

Dipende 11

Montichiari (Bs)
RASSEGNA
ANTIQUARIA 2004

30 ottobre - 7 novembre
Fiera dedicata al mondo dell'antiquariato: "uno splendido palcoscenico aperto sulla storia, narrata dagli antichi oggetti".

Mostra collaterale

"DI BORSA IN BORSA"

A cura di Eleonora Baldi
Centro Fiera del Garda di Montichiari Bs
Per informazioni: Staff Service, tel. 030226425, sito web www.staffservice.it.

Mercatini
Antiquariato

1 novembre Gonzaga (Mn)
Fiera del c'era una volta
Piazza Matteotti. Info: tel. 0376-58.617 o Comune, tel. 0376-52.63.11.

5/12/19/26 novembre SALO' (Bs)
Piazza della Vittoria, pomeriggio e sera
MERCATINO CURIOSITA'

7 novembre Desenzano d/G (Bs)
Mercatino dell'Antiquariato
Piazza Malvezzi

7 novembre Sabbioneta (Mn)
Mercatino dell'Antiquariato
Via Vespasiano Gonzaga (sotto i portici in caso di pioggia). Info: 0375-22.10.44.

14 novembre Poggio Rusco (Mn)
Antichità della Corte del Poggio, Portici di Via Matteotti. Info: 0386-73.31.22.

14 novembre Solferino (Mn)
Mercatino del piccolo Antiquariato, Piazza Castello. Info: 0376-85.43.60 o 67.13.03

20 novembre Verona
Mercatino delle Tre A
Sagrato della Basilica di San Zeno
Dalle 9,00 alle 18,00

Pezzi d'arte, d'antiquariato minore e di artigianato artistico. Info: 0458078575

20 novembre Arco (Tn)
Piazzale Segantini
Mercatino delle Pulci - Mostra del piccolo, usato, collezionismo e curiosità

21 Asola (Mn)
Asolantiquaria, Piazza XX Settembre.
Info: 0376-73.30.32.

21 novembre Mantova
Mercatino dell'Antiquariato e delle Curiosità, Piazza Sordello.
Info: Mantova Expo, tel. 0376-22.57.57.

27 novembre
Rivarolo Mantovano (Mn)
Mercatino sotto i portici. Esposizione ed interscambio di oggetti di piccolo antiquariato e da collezione. tel. 0376-99.700

28 novembre
Valeggio sul Mincio (Vr)
Mercato dell'Antiquariato, centro paese orario 9.-18.00 Oltre 100 espositori: oggettistica, mobili, stampe, tappeti e biancheria, volumi antichi. Info: tel. 0457951880

28 Suzzara (Mn)
Mercatino di Cose d'altri tempi, Piazza Garibaldi. Info: Comune, tel. 0376-51.31.

Peschiera del Garda (Vr)
SEMINARIO D'APPROFONDIMENTO
SULLE DINAMICHE URBANE

Sabato 06 Novembre alle ore 9.30

RELATORI: Dott. Francesco Sbeti, Presidente INU Veneto, Arch. Marisa Fantin, Urbanista - Vice presidente INU, Dott. Paolo Zappi, Marketing manager, Arch. Marco Ardielli, Architetto - IUAV

Sala conferenze - biblioteca Comunale di Peschiera del Garda - Caserma d'Artiglieria di Porta Verona - 1° piano

dal 6 novembre 2004 all'8 gennaio 2005

MOSTRA DI DUE TESI DI LAUREA
DELL'UNIVERSITA' DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

sul tema: LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PESCHIERA DEL GARDA Caserma d'Artiglieria di Porta Verona

"E' necessario cominciare a riconoscere allo spazio pubblico una potenzialità diffusa e attribuire ad esso, piuttosto che ad architetture d'autore, il ruolo di capofila della trasformazione urbana. Si deve attivare, quindi, un dialogo diretto tra politici e progettisti, visibile all'opinione pubblica che non mancherà di manifestare un forte consenso."

Pietro Dalai, Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione del Comune di Peschiera del Garda, interviene con un'interessante proposta

"Da oltre un anno la scuola elementare di Peschiera del Garda, intestata a Dante Alighieri, ha chiuso i battenti. Ora si pone il problema del "cosa farne?". Le potenzialità sono molte, con soluzioni che gli anni avvenire potranno giudicare buone o cattive: siamo quindi a chiedere ai Professionisti del settore suggerimenti e proposte per addvenire ad una decisione che si riveli col tempo la migliore possibile. Fin dalle prime parole spese a questo scopo, abbiamo potuto contare su professionisti che hanno consigliato di allestire una giornata di studio e confronto che, partendo da un'esigenza immediata, prendesse in considerazione il territorio di Peschiera per inserire il problema contingente in un contesto più ampio. Ciò per arrivare ad un recupero storico da attuare in una funzionalità contemporanea che consenta la valorizzazione dell'unicità di Peschiera. Le città italiane, come ben sappiamo, stanno vivendo una stagione di grandi trasformazioni, movimentata da occasioni singolari d'intervento di recupero urbano offerte dalle grandi aree dismesse, dalla necessità di ammodernare le reti infrastrutturali e dalla richiesta popolare di qualità urbana. L'ammirazione per il modello di "pianificazione illuminata" di città quali Barcellona e Parigi ha portato a risultati nemmeno lontanamente paragonabili a quelli prodotti dai modelli scelti. Talvolta non si sono nemmeno ravvisati dei risultati: troppe volte a fronte di una sbandierata volontà pianificatrice si è assistito ad un congelamento pluriennale delle scelte urbanistiche. Perché non si riesce a portare in Italia il modello, pur sempre "mediterraneo" proposto da Barcellona, da Lione ed altre città a noi vicine? Che cosa impedisce di coordinare correttamente tra loro i vari interventi di rinnovamento urbano nei quali si inizia ad intravedere come l'iniziativa privata cominci ad assumere un peso sempre maggiore utilizzando, per fini puramente pubblicitari e strumentali, le grandi firme del panorama architettonico internazionale? Non bastano per garantire un buon progetto urbano né per garantirne il successo commerciale e tantomeno il suo corretto inserimento nella città. E' necessario cominciare a riconoscere allo spazio pubblico una potenzialità diffusa e attribuire ad esso, piuttosto che ad architetture d'autore, il ruolo di capofila della trasformazione urbana. Si deve attivare, quindi, un dialogo diretto tra politici e progettisti, visibile all'opinione pubblica che non mancherà di manifestare un forte consenso. Il seminario, primo di un'auspicata serie, si propone di analizzare la situazione urbana attuale e di proporre una serie d'interventi mirati che aiutino amministratori e tecnici ad individuare vie alternative all'analisi e alla progettazione urbana attraverso la considerazione di progetti correttamente studiati e portati con successo sul mercato. La necessità di una sua partecipazione attiva a questo momento di riflessione si coniuga con la convinzione che questa potrà diventare la base per una futura serie d'interventi sul territorio, mirati e consapevoli, facilmente veicolabili e comunicabili all'opinione pubblica. In concomitanza con il Seminario verrà inoltre allestita una mostra di due Tesi di Laurea dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, aventi come soggetto proprio la riqualificazione urbana del Centro Storico di Peschiera del Garda."

Brescia
"QUÀTER SÀBOCC ..." edizione 2004

XIIIª rassegna cittadina di teatro dialettale

PROGRAMMA

SABATO 6 NOVEMBRE 2004

ore 20.30: Incontro con la poesia dialettale: Memo Bertolozzi
ore 20.45: Compagnia "Chè del pont" di Ponte S. Marco
METÒMES D'ACÒRDE E NÒM

Due atti in dialetto bresciano da "Metimmede d'accordo e vattimme" di Gaetano di Maio. Traduzione e regia Stefano Fanelli. Al termine degustazione di latticini e salumi offerta dall'Azienda Agricola Paros di Anfurro fraz. di Angolo Terme
Degustazione di miele offerta da Apicoltura Cella di Cazzago S. Martino.
Degustazione di vini offerta dal Consorzio Capriano del Colle Azienda Agricola Fratelli Lazzari Giovanni e Dario

SABATO 13 NOVEMBRE 2004

ore 20.30: Incontro con la poesia dialettale: GioPietro Biemmi
ore 20.45: Compagnia "La combriccola teatrale" di Botticino S.
L'È 'N PATÌ E MAI MÖRER

Due atti in dialetto bresciano di Gio. Pietro Biemmi Regia Gio. Pietro Biemmi. Al termine degustazione di Bossolà (offerto dalla pasticceria Pozzi di Carpenedolo), maronata e cotognata (offerto dalla ditta Andrini di Gottolengo)
Degustazione di vini offerta dal Consorzio Tutela Vini S. Martino d./B.
Degustazione offerta dall'ADID Associazione Degustatori Italiani Grappa e Distillati

SABATO 20 NOVEMBRE 2004

ore 20.30: Incontro con la poesia dialettale: Lina Bazzoni

ore 20.45: Compagnia "Il Risveglio" di Vobarno

PER SCHERS E PER AMUR

Tre atti in dialetto bresciano di Foscolo Staffoni e Guido Bertelli. Regia Foscolo Staffoni. Al termine degustazione di carne e salumi offerta dalla Fattoria Serenissima di Calcinato (Consorzio Terra Bresciana)
Degustazione del vino Novello offerta dalla Provveditoria dei vini novelli bresciani

SABATO 27 DICEMBRE 2004

Serata con il Patrocinio della Regione Lombardia Culturale, Identità e Autonomie della Lombardia

ore 20.30: Serata speciale con la presentazione dal vivo del

"CD" ... GÒI DE CÒNTÀLA?" vol. 4 con:
Charlie Cinelli, Piergiorgio Cinelli, Daniele Gozzetti, Francesco Braghini, Ivana Gatti, Paolo Cicuta, Selvaggi Band, Zappamiglio Family, Ennio Corbucci (dei Deficient Man), Sergio Minelli, I Malghesetti Indipendenti, La corale Voci dal Mortirolo, Maurizio Ghidini e Viviana Laffranchi.

Letture delle poesie con Adriana Lupattelli e Massimo Pintossi.
Al termine degustazione di crostini al monocooco con grana padano offerta dai Caseifici Zani Degustazione di prodotti di farina derivante dal frumento di monocooco con grana padano dei Caseifici Zani offerta dalla Fondazione Pianura Bresciana Territorio e Tradizioni Degustazione di vini offerta dal Consorzio Lugana Azienda Agricola Cascina Maddalena di Molinari Raffaella Ogni sera il sindacato panificatori offrirà una speciale degustazione dei suoi prodotti Il ricavato verrà devoluto alla Fondazione Palcogiovani Onlus La manifestazione avrà luogo presso il Teatro s. Giulia - vill. Prealpino trav. V (Bs) con possibilità di parcheggio libero adiacente allo stesso. Ingresso Euro 6,00 - ridotti Euro 2,00 Organizzazione Associazione Palcogiovani

Mantova

XVIII RASSEGNA TEATRO DIALETTALE

6, 7 novembre: QUAND A RUNA LA PALERA,
Compagnia "Sempar quei" di S. Nicolò Po.

13, 14 novembre: EN SCHERS DE PRET, Compagnia
"Instabile" di Medole.

20, 21 novembre: LA FAMIGLIA SCANAVACCA,
"Compagnia "I tri gat di Cittadella".

27, 28 novembre: I MORT I PAGA MIA LI TASI,
Compagnia "Teatromania" di Buscoldo

Teatro di San Leonardo sabato alle 21,00 edomenica alle 15,30. Ingresso: sabato € 6,50, domenica € 6,00. Info e prenotazioni: 0376-32.36.47. Da lunedì a venerdì tel. 0376-32.70.33 (Legatoria Sereni, via Fernelli 8).

CAMAS
www.camasitalia.com



Accessori e
abbigliamento
per piscina

cell.335.6240532



Uffici: Via Vicina 15
Desenzano del Garda (BS)

Poesia

UN AUTORE AL MESE

a cura di Velise Bonfante

MILENA MONETA

Nuova antologia del dialetto bresciano – Volume II – i poeti contemporanei a cura del Dott. Vittorio Soregaroli. Dicembre 1999 a cura della Fondazione Civiltà Bresciana – Fondazione A. Canossi – Centro Culturale A. Cibaldi Realizzazione DGM – Brescia Stampa Tipografia M. Squassina - Brescia

Milena Moneta è nata a Ghedi. Conseguita la maturità classica all'Arnaldo di Brescia, si è laureata in Filosofia a Bologna con una tesi in Storia moderna. Allieva e collaboratrice dello storico Carlo Ginzburg, si è specializzata a Parma in Biblioteconomia e Paleografia con la tesi "Tommaso Ferrando e Battista Farfengo, tipografi bresciani" premiata nell'86 dalla Fondazione Civiltà Bresciana. Ha collaborato con l'Istituto dell'Enciclopedia italiana per alcune voci del Dizionario degli italiani. Appassionata di teatro fin dagli anni universitari, ha fatto parte della compagnia "Il Ventaglio" diretta da Costanzo Gatta e delle "Officine teatrali" promosse dal C.T.B. Ha insegnato Lettere e Storia all'ITIS di Ghedi per proseguire poi all'ITCG di Leno. Collabora con il quotidiano Bresciaoggi e (per il settore teatro) con il settimanale Bresciaset, il mensile Dentro Brescia e con la rivista Sipario. Già Presidente della Biblioteca di Ghedi, è stata eletta nel '95 Consigliere comunale e nominata Assessore alla cultura. Nel '93, costretta a letto da una lunga malattia, ha iniziato a scrivere versi sia in italiano sia in dialetto con lusinghieri risultati. Per la poesia dialettale ha vinto il premio del Comune di Carpenedolo nel '97 e di Castelvovati nel '98. Per la poesia in lingua, ha vinto nel '99 il "Corvione" di Gambara.

NÀSER

Entorciàt d'arzènt
migulì de lat
ta sèt postàt a me.
I me bras la tò cùna,
la me us a ninàt.

E quarce coi öcc
el me stranfugni
senza müim
per mia fal svani.

Adès la strachèsa
la ria a desfàs,
la vita sgiandàda
adès la ma piàs.

Le Bonfante vince il "Tirinnanzi" LUCI SOTTOVETRO PER VELISE

A Legnano le premiazioni della 22^a edizione del concorso di poesia

Vas en del vas. Riempito con lirico prospetto poetico da Velise Bonfante. E proprio Vaso nel Vaso è la traduzione in italiano della poesia che ha permesso all'autrice rivoltellese di aggiudicarsi il Premio di Poesia 2004 Città di Legnano Giuseppe Tirinnanzi. Un grande premio. Di caratura nazionale per poesie inedite. Con una giuria significativamente presieduta da Luciano Erba, che ha analizzato ben 1681 partecipanti provenienti da tutta Italia. Due le sezioni in concorso: quella in lingua italiana, vinta dall'esordiente poeta bolognese Gabriele Volta, con una composizione sul tema del "cuore obliterato" e quella dove ha primeggiato Velise Bonfante, dedicata ai dialetti di matrice lombarda. La manifestazione, indetta dal Comune di Legnano e dall'Associazione Culturale Famiglia Legnanese, è giunta oggi alla sua ventiduesima edizione. Per il suo alto valore qualitativo, vanta il patrocinio della Presidenza del Consiglio rappresentata, in occasione delle premiazioni effettuate nella sala congressi di Via Matteotti a Legnano, dal vice ministro Valentina Aprea, del Ministero per i beni e le attività culturali, del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino (Svizzera) e della Provincia di Milano. Per la Regione Lombardia, che aveva concesso l'Alto Patronato, sono intervenuti il Presidente Roberto Formigoni e l'Assessore alle culture, identità e autonomie Ettore Albertoni. A rappresentare il Comune di Legnano il vice sindaco Carmelo Tomasello e l'assessore alla cultura Carlo Maria Lomartire. Per dare un'idea dell'importanza della rassegna basta dare uno sguardo alle statistiche. 4617 poesie pervenute di cui 300 nei dialetti della Lombardia. Come già detto i concorrenti sono stati 1681. Un numero significativo che dimostra ancora una volta il notevole interesse generale per la scrittura poetica. A tutto questo la soddisfazione di Dipende, per l'ulteriore affermazione della nostra Velise. A lei la consueta genialità creativa che si accompagna alle fatiche organizzative per la promozione della poesia dialettale. In quel vaso dentro il vaso, che rispecchia un'immagine di costrizione virtuale associata al sott'olio o sott'aceto della memoria domestica familiare, l'elemento drammatico che, "senza notte e senza giorno" attende un'alba. Impasse problematico. Che noi ribaltiamo in altra formula. Quella che si rapporta al prezioso valore del contenuto di questo vaso, evidenziato in una mistura di attraente quanto pericolosa costrizione. In una ricerca del gusto e del valore, spesso collegati ai malinconici ed intensi raggi di un'alba disperatamente vitale.

Poesia vincitrice:

VASENDEL VAS

Sèrti dé, quan pènze a 'ndó che só
me cate emprizunada
en de 'n vazèt de véder trasparènt
co' n'etichèta ensima
per di chèl che me só.
Me möe dènter sto vas
seràt dènter de 'n àlter e tòcc du
coi querciulì blocàcc che se dèrv pö.

Quan varde chèl tòch de mond de fòra
che me varda, me vé de piànzer e pröe
a tastà tòt enùren co' le mà.
De la banda de là tòcc i viv bé
e me só ché 'nseràda
senza pudì scapà.

En bris i m'ha puciàt
en bris só nada dènter de per me,
l'è che, adès compàgn de adès, encò
no gh'è pö aria e me me cate ché
senza gna nòt gna dé.

Strangose sèmpèr pö che rie matina.

VASO NEL VASO

Certi giorni, quando penso a come vivo – mi trovo imprigionata – in un vasetto di vetro trasparente – con sopra un'etichetta – per identificarmi. – Mi muovo dentro questo vaso – chiuso dentro un altro ed entrambi – coi coperchi sigillati che non si possono sbloccare. // Quando guardo dall'altra parte quel pezzetto di mondo – che mi guarda, mi viene da piangere e provo – a premere tutto attorno con le mani. / Dall'altra parte tutti vivono bene – ed io sono qui rinchiusa – senza poter scappare. // Un poco mi hanno obbligato – un poco mi son lasciata spingere dentro – il fatto è che, ora come ora, oggi – non c'è più aria ed io mi ritrovo qui – senza notte e senza giorno. // Aspetto disperatamente un'alba.

Dipende

Giornale del Garda
15.000 copie gratuite
in tutte le edicole
del Lago di Garda

ABBONATI
per ricevere Dipende
a casa tua tutti i mesi
a soli 16 euro all'anno

conto corrente postale

12107256

intestato a
INDIPENDENTEMENTE
casella postale 277
25015 Desenzano del Garda BS

CONCORSO DI POESIA

Dipende
Voci del Garda

Premiazione 11 dicembre 2004
a Sirmione
Grand Hotel terme
ore 15.00



Motivazione della giuria

L'originalità del tema prescelto e proposto nel dialetto della Bassa Gardesana, è senza alcun dubbio uno dei motivi che hanno contribuito, oltre all'impiego sapiente ed essenziale dei registri linguistici, a far emergere, fra le molte pervenute, la composizione "Vas en del vas". La parlata impiegata, priva com'è delle asprezze grafiche e fonetiche tipiche delle molte sfumature dialettali della vasta provincia bresciana, vi appare dolce e a tratti venata di consapevole ironica malinconia. Le parole sono quelle del lombardo d'area orientale, ma già denunciano lievi sfumature di familiarità con il lessico dell'area del Mincio. Chiusa nel proprio vaso, con la sola possibilità di osservare il mondo esterno e "disperarsi" (ma non troppo!), l'autrice informa che, sul vetro, è stata posta "... n'etichèta ensima, per di chel che me só". Le parole scelte e allineate che leggiamo, lo fanno molto meglio.



OLE'
Ti propone
la cucina tipica
d'España:
Tapas, paella,
carne alla
griglia e...
sangria, cerveza
Cruzcampo,
cocktails...
in un ambiente
amichevole e
informale!

tapas e paella da asporto per tutto l'inverno!!!

Domenica aperto dalle 12.00 con merende nel pomeriggio e alla sera paella a volontà.

Durante la settimana e la domenica possibilità sala riservata. Chiuso il martedì - ampio parcheggio (West Garda)

OLE' è a Padenghe sul Garda

Via Marconi 63,65

tel.030.9907092

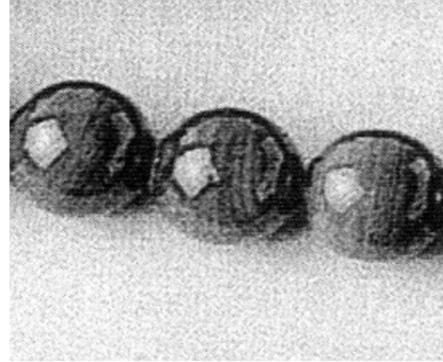
è gradita la prenotazione



Desenzano (Bs) POETI IN BIBLIOTECA

Terza rassegna di letture poetiche
CARLO MARCELLO CONTI, poeta
Biblioteca comunale
26 novembre h.17.30
a cura dell'Assessorato alla Cultura

Dipende 13



MALACHITE

Il nome di questa gemma è di etimologia greca e deriva dalla parola “malachè” che significa malva, il colore delle foglie di tale pianta è simile al colore di questo minerale.

Il colore della Malachite è unico nel suo genere, ha un'intenso color verde rame con bande più chiare e quasi bianche alternate ad altre verde cupo in motivi a nastro. Generalmente viene ritrovata nelle vicinanze di giacimenti di rame, anche in pezzi di notevole grandezza, infatti da sempre, la malachite viene utilizzata, non solo nella gioielleria, ma anche nella realizzazione di oggetti artistici come statuette e scatole. Non vi sono vere e proprie imitazioni di questo minerale se non qualche pessimo esempio in materie plastiche.



G. Tranquilli

TRANQUILLI

GIOIELLIERI DAL 1891

Desenzano del Garda - Salò - Limone

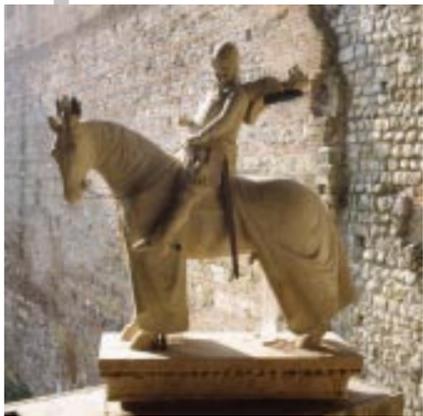
Verona

CANGRANDE DELLA SCALA

La morte e il corredo di un principe nel medioevo europeo

Verona, Museo di Castelvecchio

Corso di Castelvecchio 2, Sala Boggian



Il particolare e l'effimero. Si potrebbe pensare che queste due prospettive siano le meno adatte a ricostruire la vicenda storica e biografica di un personaggio rilevante come Cangrande della Scala, signore di Verona nei primi decenni del Trecento, notissimo sia per i suoi rapporti con Dante Alighieri (che fu suo ospite a Verona per un lungo periodo) sia per esser stato effigiato in una statua equestre che è

divenuta uno dei simboli iconici più noti della città di Verona. Ma è proprio a partire da alcuni aspetti apparentemente estrinseci e transeunti, legati al momento della morte del signore veronese (avvenuta nel luglio 1329 a Treviso, quando egli era all'apice della potenza per aver completato la conquista della Marca Trevigiana) che la mostra organizzata presso il Museo di Castelvecchio di Verona tra il 23 ottobre 2004 e il 23 gennaio 2005 si interroga. Alcuni di questi aspetti sono noti da tempo: le preziose stoffe trovate nel 1921 quando per la prima volta fu ufficialmente ispezionata la tomba del signore, in occasione del centenario dantesco, sono già state oggetto di studi e di una esposizione, una ventina d'anni fa. Anche a proposito di questi preziosi reperti, provenienti per lo più da lontane regioni dell'Asia, le indagini sono state approfondite ulteriormente. Ma oltre al 'cosa', alla natura e alle caratteristiche tecniche delle stoffe tessute in oro e in seta, in questa occasione si è studiato anche il 'quando' e il 'come': l'effimero appunto. Poche cose sembrano, e sono, meno transeunti di un funerale. Eppure il cerimoniale adottato per le esequie del signore, i modi e i tempi della sepoltura, le modalità di ostensione del cadavere, sono testimonianze eloquentissime dell'immagine di sé che il potere vuole lasciare, del messaggio che vuole trasmettere ai sudditi e anche agli osservatori esterni. Basta pensare a un qualsiasi funerale di un potente del giorno d'oggi: e il medioevo non è né meno colorato né meno fastoso ed esibizionistico né meno legato alla potenza comunicativa della cerimonia e dell'immagine, di quanto non sia la nostra società di oggi.

La rilettura dei cerimoniali di sepoltura e dei significati della cultura funeraria è occasione importante per volgere uno sguardo nuovo sulla storia di Cangrande e meglio comprenderne il ruolo e il significato. Né la mostra trascura la fortuna nel tempo dell'immagine di Cangrande, della sua arca funebre, del suo monumento equestre, gli interrogativi attorno alla sepoltura, alle conseguenze delle aperture dell'arca avvenute nei secoli, alcune delle quali avvolte nella leggenda.

È dunque in primo luogo attorno a questi materiali che la mostra si organizza: i tessuti straordinari provenienti dalla tomba, ma anche quelli di altri principi coevi; il prezioso corredo sepolcrale di Re Rodolfo I di Boemia che fu rivestito con stoffe di simile fattura in analogia foggia; i manoscritti e le testimonianze della fortuna di Cangrande nel tempo. Ma il 'cosa' di questa mostra non è solo fatto di stoffe. Sono anche, nel senso stretto del termine, i resti mortali del principe, studiati in occasione della recente apertura dell'arca da una qualificata équipe interdisciplinare. È stato svolto uno studio accurato sulle cause della morte del principe, si è proceduto alla ricostruzione virtuale - grazie alla tecnologia più aggiornata - del suo aspetto fisico (posto a confronto con le immagini scolpite, volta a volta realistiche e idealizzate), si sono adottate le metodologie scientifiche più diverse per studiarne il corpo (oltre che l'anima). Fianco a fianco hanno lavorato anatomopatologi, medici legali, radiologi, chirurghi maxillo-facciali, biologi, paleopatologi, archeologi, antropologi, esperti di storia medievale e scaligera, storici dell'arte, esperti di tessuti, palinologi: uno stretto dialogo fra scienze diverse, che ha portato a novità scientificamente accertate, espositivamente seducenti, didatticamente utili.

Va ricordato infine che questa esposizione temporanea costituisce la necessaria premessa alla realizzazione di una sala appositamente dedicata alla presentazione dei materiali di Cangrande I della Scala, da ricavarli - in futuro - nel mastio di Castelvecchio.

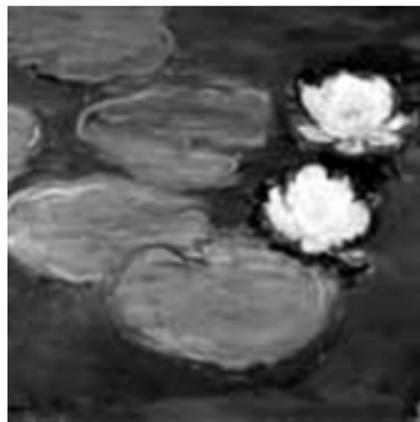
Brescia

MONET, LA SENNA, LE NINFEE. IL GRANDE FIUME E IL NUOVO SECOLO

La mostra apre la lunga stagione che Brescia dedica ai grandissimi dell'impressionismo.

Curata da Marco Goldin, si compone di 112 opere e intende segnare il cammino che ha portato Claude Monet da una visione di impianto descrittivo e naturalistico fino alla dissoluzione dentro la materia, la luce e il colore del dato di natura, rappresentato dalla Senna. Fiume che, fin da certe prove degli anni sessanta del XIX secolo, resta come un vero filo rosso entro la sua opera, segnandone molto spesso le svolte più importanti e decisive. Il racconto di questa storia affascinante si articola in otto sezioni, con un inizio illuminato dall'opera dei due precursori dell'opera di Monet, Corot e Daubigny, per allargarsi poi a quelli che sono stati i suoi amici e colleghi nel tempo più vivo dell'esperienza impressionista: dunque Pissarro, Renoir, Sisley e Caillebotte. Seguendo poi il corso del fiume, la mostra ripercorre le tappe più significative dell'opera di Monet: dal periodo giovanile trascorso tra Le Havre e Parigi, si arriva all'incanto delle opere realizzate durante la felicissima stagione di Argenteuil, durante la quale l'artista si avvale del famoso bateau-atelier cui è dedicata la sezione centrale della mostra e che, proprio per questa occasione, è stato ricostruito sulla base degli elementi emersi da studi approfonditi. Quindi, nella sezione dedicata al periodo di

Vétheuil, conosceremo l'opera di Monet negli anni che sono stati per lui tra i più drammatici sia per la morte della moglie nel 1879 che per le persistenti difficoltà economiche. Sarà tuttavia una meraviglia constatare quale felicità cromatica e ricchezza di motivi l'artista riesca a trasferire sulla tela proprio in questo tempo. Quindi, nella penultima sezione, il vero capolavoro di Monet, il giardino di Giverny, per più di quarant'anni la sua felice ossessione e il terreno di ricerca per lui più fecondo, in un dialogo ininterrotto con la magica complessità dell'acqua. Infine, l'ultima sezione, Monet e il riflesso capovolto. Un solo quadro a comporla, i Glicini (Gemeentemuseum dell'Aia), dipinto da Monet ormai ottantenne. La fioritura dei glicini sta inscritta in un dilagante, frastagliato cielo azzurro e sta sospesa sopra uno stagno delle ninfee che ormai non si riconosce più, annullate tutte le sue forme e rimasta ormai solo la sostanza di un colore, di un profumo e di un silenzio. È questo il riflesso capovolto che conclude la mostra.



Museo di Santa Giulia fino al 20 marzo 2005 Orari: dal lunedì al giovedì ore 9-19, venerdì, sabato e domenica ore 9-21, 1 gennaio 2005 ore 12-2. Chiuso il 24/25/31 dicembre 2004. Le mostre in Pinacoteca Tosio Martinengo chiudono sempre alle 19. Biglietti per le tre mostre a Santa Giulia e per il Museo: intero 12,00 euro, ridotto 10,00 euro: studenti universitari con attestato di iscrizione, oltre i 60 anni, gruppi (capogruppo gratuito), tesserati TCI. Ridotto 8,00 euro: scuole con due accompagnatori a titolo gratuito, militari, ragazzi fino ai 18 anni. Biglietti per le tre mostre a Santa Giulia e per il Museo e per le due mostre alla Pinacoteca Tosio Martinengo: intero 15,00 euro, ridotto 12,00 euro: studenti universitari con attestato di iscrizione, oltre i 60 anni, gruppi (capogruppo gratuito), tesserati TCI. Ridotto 10,00 euro: scuole con due accompagnatori a titolo gratuito, militari, ragazzi fino ai 18 anni. Euro 1,50 per il diritto di prevendita con esclusione delle scuole. Ingresso gratuito per i bambini della scuola materna. Vendita biglietti sospesa un'ora prima della chiusura. Guardaroba obbligatorio a pagamento, bookshop, servizio audioguide e bar all'interno della mostra. Accesso e servizi per i disabili.

LA VECCHIA CORNACCHIA



Trompe l'oeil
dipinti
candele
decorazioni

www.lavecchiacornacchia.it

Sonia Bocci 389.2745574
Via Bornade, 6, Località Grezze
Desenzano del Garda (Bs)

MANTOVA tutto novembre
NATURA E MANIERA TRA TIZIANO E CARAVAGGIO. LE CENERI VIOLETTE DI GIORGIONE. Catalogo Skira. Palazzo Te fino al 9 Gennaio 2005 Orari: lunedì 13-18,30; da martedì a domenica 9-18,30; chiusura biglietteria 17,30 Info:0376/323266; www.centropalazzote.it

MANTOVA tutto novembre
ALLA RICERCA DELLA MUSICALITÀ - Opere anni '60-'90 Mostra di Luigi Veronesi Al Novecento, Vicolo San Gervasio. Orario: tutti i giorni, escluso lunedì, dalle 11.00 alle 12.00 e dalle 18.30 alle 20.00. Info: 0376-32.06.25. E-mail: alnovecento@libero.it

TRENTO fino al 7 novembre

-GUERRIERI PRINCIPI EROI

Castello del Buonconsiglio

SONDRIO fino al 27 novembre 2004

VINCENZO SCAMOZZI 1548 - 1616. Architettura è scienza Galleria Credito Valtellinese e Museo Valtellinese di Storia e Arte. Fino al 15 dicembre

TORINO fino al 27 novembre 2004

HANS HARTUNG. Opere scelte 1950 - 1988 a cura di Nico Orenco Galleria Mazzoleni

VENEZIA fino al 7 dicembre

GONDOLA DAYS - ISABELLA STEWART GARDNER E IL SUO MONDO A PALAZZO BARBARO-CURTIS Sale Monumentali della Biblioteca Marciana, Libreria Sansoviniana Biglietti: intero 4,00 euro, ridotto 2,00 euro. Valgono anche Museum Pass e Museum Card.

MILANO fino all'11 dicembre 2004

TAKIS: l'opera d'arte come simbolo d'energia. Galleria Gruppo Credito Valtellinese Corso Magenta, 59 - 20123 Milano Tel: 02.48.00.80.15 Fax: 02.48.14.269 e-mail: galleriearte@creval.it Orario 10.00-19.00 da martedì a domenica. Chiuso lunedì Ingresso Libero Info Tel. 0248.008.015 Fax 02.481.426 e-mail galleriearte@creval.it mostra virtuale e testi consultabili sul sito www.creval.it

ACIREALE (CT) Fino al 9 gennaio

ARTURO MARTINI. Sculture collezione Credito Valtellinese, Galleria Credito Siciliano

TRENTO fino al 9 gennaio

DIMENSIONE FOLLIA Galleria Civica di Arte Contemporanea e altre sedi in via Belenzani h. 10.00-18.00. Chiuso lunedì biglietto intero Euro 2,60 ridotto € 1,60 Acquisto presso la Galleria Civica Visite Guidate su prenotazione per gruppi min. 10 persone Tel. 0461 986138

VERONA Fino al 30 gennaio

KANDINSKY E L'ANIMA RUSSA Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Palazzo Forti Via A. Forti, 1 - 37121 Verona Tel. 045-8001903 Fax 045-8003524 e-mail pforti.info@palazzoportiforti.com www.comune.verona.it

VERONA Fino al 23 gennaio 2005

CANGRANDE I DELLA SCALA: LA MORTE E IL CORREDO DI UN PRINCIPE NEL MEDIOEVO EUROPEO. Museo di Castelvecchio Mostra di recenti studi. tel. 0458062611

VENEZIA fino al 23 gennaio

TURNER AND VENICE Museo Correr, Piazza San Marco, orario 10/19 (biglietteria 10/18) 0415209070. Catalogo Electa. info mkt.musei@comune.venezia.it www.museiciviciveneziani.it

BRESCIA fino al 20 marzo

-MONET: LA SENNA E LE NINFEE

-GINO ROSSI

-TIZIANO E LA PITTURA DEL CINQUECENTO A VENEZIA

Museo di Santa Giulia

-DA RAFFAELLO A CERRUTI

-DA DÜRER A REMBRANDT A

MORANDI Palazzo Martinengo

CREMONA Fino al 28 marzo

EGITTO - DALLE PIRAMIDI AD ALESSANDRO MAGNO Prevendita online: www.charta.it INFO APIC Cremona: tel. 037231222 e-mail: apic@digicolor.net - http://www.cremonamostre.it Catalogo: Edizioni Biblioteca di via Senato Mostra in due sedi Museo Civico Ala Ponzzone Via Ugolani Dati 4 - Palazzo Stanga, Sale nobili Via Palestro 36.

in galleria

Verona
ADRIANO NARDI

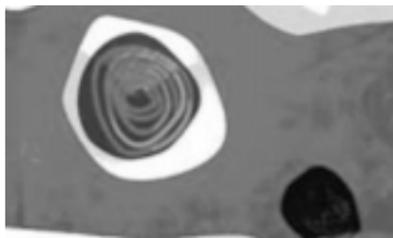
L'immagine contemporanea è fatta di un sapere componibile e scomponibile, che risente delle mille contaminazioni quotidianamente prodotte e subite. Essa nella sua molteplicità risponde ad un dilagante bisogno di presenza e diffusione, distribuzione, relazione, metamorfosi, mutazione, collegamento e quante altre diavolerie si nascondono nell'universo mediale. In una sola parola, mai più di adesso l'immagine è corpo e mente. L'immagine contemporanea si offre al fruitore come un sovra-genere, agile, economico, icastico e fors'anche ridondante, eccessivo, ma facilmente accessibile, perché curata da super-design che sono entrati in grande concorrenza con gli artisti. Partendo da questo contesto la Galleria d'Arte Contemporanea La Giarina presenta una personale di Adriano Nardi dove si raccolgono circa 9 opere realizzate negli ultimi anni e 4 opere nuove fatte per questa occasione. Il lavoro di Nardi riporta una commistione metalinguistica tra le tecniche digitali di rappresentazione e la pittura ad olio: riflette come il centro su cui si rispecchiano gli estremi di una bellezza visionaria e concettuale. Corpi seducenti e colori catodici, femminilità geometriche e una sottile oggettualità per dire: "sostanzialmente la Pittura è organica e questa sua verità sta già nel semplice gesto ecologico della tecnica manuale (e dei suoi materiali)". Nardi, negli ultimi quadri ad olio su tela, tende a purificare il suo sguardo, suggerendo che "rappresentare la Pittura è forse possibile se la consideriamo come il ready-made definitivo. Se la donna dei miei quadri incarna una iconografia metalinguistica essa è la Pittura". Quindi, sostanzialmente e concettualmente, qui si dipingerebbe la Pittura ed essa, per giungere a questo eccesso, adotta traboccanti tattiche che spesso si rivelano "Fatali" come le donne che appaiono tutte in un'abbondanza da "...Prima di Copertina...": si rende disponibile ad essere fortemente attraversata e suggestionata da mille tecniche, da mille generi, da numerose archeologie e numerose strategie...



La Giarina Arte Contemporanea
Via Interrato dell'Acqua Morta 82, 37129 Verona phone+fax +39 045 8032316 e-mail: info@lagiarina.it web: www.lagiarina.it
a cura di Gabriele Perretta fino al 27 novembre 2004 orario: dal martedì al sabato 15.30-19.30, mattino, lunedì e festivi su appuntamento

Brescia **ENRICO RAGNI E PIERCA** Il contrappunto della ricerca artistica

La Galleria d'arte Gio Batta riprende l'attività del secondo semestre 2004, con una mostra che offre al pubblico l'opportunità di vedere insieme delle importanti opere di due grandi artisti della pittura bresciana del secondo novecento. Nell'autunno del 2003, grazie alla costante attività di ricerca e di promozione culturale dell'AR&F (Associazione artistica e culturale Emilio Rizzi e Giobatta Ferrari), la cittadinanza ha potuto visitare in Loggia le due antologiche dedicate ad Enrico Ragni



(1910-2002) ed alla moglie e compagna d'arte Pier Carla Reghenzi - Pierca. Oggi la Galleria Gio Batta, che ha collaborato alla realizzazione di quegli eventi, procede nell'indagine e nella proposizione di questi due grandi protagonisti dell'arte bresciana, mettendo a confronto i loro itinerari di ricerca. L'accostamento d'opere coeve, realizzate dagli anni cinquanta agli ottanta, mette in risalto la reciproca indipendenza nello sviluppo dell'indagine artistica, ma anche il contrappunto della ricerca di un moderno linguaggio pittorico. L'alternanza di temi e motivi diversi, si ricompone alla fine in un'unica armonica composizione artistica.

Galleria Giobatta Via Grazie, 22/b - Brescia 25122 tel./fax 03048854
web: www.galleria-giobatta.com e-mail: info@galleria-giobatta.com
Orario: da mercoledì al venerdì dalle ore 16 alle 19.30
sabato e domenica dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30

Medole (Mn) **CLARA MAGROGRASSI**

"Incanto e stati d'animo" mostra personale della pittrice benacense Clara Magrograssi fino al 7 Novembre presso la Torre Civica. I visitatori potranno compiere un'affascinante e coinvolgente viaggio nel mondo dell'arte attraverso le molte opere figurative esposte, per la maggior parte inedite, che caratterizzano gli ultimi anni di lavoro dell'artista. I lavori in esposizione sottolineano la maestria della pittrice e mettono in risalto la sua capacità di creare su tela con grande perizia tecnica e raffinatezza. Attraverso le sue opere Clara Magrograssi vuole offrire al pubblico che le osserva, l'immagine di un mondo espresso con delicatezza e avvolto in un'atmosfera di sogno. Per l'occasione come valido supporto alla mostra, è stato realizzato un catalogo, curato dal noto critico d'arte Prof. Mauro Corradini.



La mostra è aperta: venerdì e sabato dalle ore 15.30 alle ore 19; domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Informazioni: Tel. 0376.868748 ore 8-9 / Tel. 0376.868001 orari d'ufficio. Tel. 0376.868622 sede mostra. Fax 0376.868002.
E-mail: scuola.cultura@comune.medole.mn.it

Ciliverghe di Mazzano (Brescia) **"MISSONI E TIZIANO". Colore e luce dal Rinascimento veneziano alla moda del '900** 29 ottobre 2004 - 27 febbraio 2005

Arte e Moda s'incontrano nella mostra inedita "Missoni e Tiziano. Colore e luce dal Rinascimento veneziano alla moda del '900", che è stata inaugurata il 29 ottobre 2004, presso la Sala delle Colonne, negli spazi delle antiche scuderie, oggi Museo della Moda e del Costume, ubicato nell'ala occidentale di Villa Mazzucchelli, sede della Fondazione Giacomini-Meo promotrice dell'evento.



La novità della mostra, risiede nella filosofia della stessa, che si propone d'indagare l'influenza della pittura e del tonalismo lagunare del Cinquecento sulle scelte cromatiche di un grande stilista contemporaneo: Ottavio Missoni. Accanto a Tiziano, Paris Bordon e Tintoretto, presentati in mostra con opere dipinte tra gli anni Trenta e gli anni Settanta del XVI secolo (quattro ritratti e un'opera sacra, straordinarie per l'intensità dei soggetti e per il ruolo dominante della luce e del colore nella costruzione generale delle scene), verranno esposti abiti, arazzi, bozzetti, realizzati da Missoni dagli anni '60 ai '90 del Novecento per "scoprire" in mostra "Missoni pittore". Missoni "artista" sarà ulteriormente documentato da cinque opere grafiche, realizzate tra il 2002 e il 2003 (tre serigrafie e due acqueforti) che, unitamente a dodici pannelli fiammati (autentiche installazioni di arte contemporanea), dialogano idealmente con le cinque tele di arte antica selezionate, per svelare al meglio il legame tra le creazioni dello stilista, in modo particolare quelle degli anni Ottanta, con l'impasto di luce e di colore dell'arte veneziana del Cinquecento. L'originalità e l'essenza dell'esposizione risiederà quindi nello scoprire non solo i legami ancestrali tra "Rosso Tiziano" e "Rosso Missoni" ma "Ottavio pittore di carte", che solo nell'ottobre 2003 ha presentato per la prima volta alla stampa una serie di opere grafiche. Lo stilista, che vede esposte le sue collezioni nei maggiori musei del mondo, che ha partecipato al dibattito e agli sviluppi dell'arte del nostro tempo, che è stato ed è amico di tanti maestri della pittura internazionale, si è deciso a convertirsi, per una volta, da "pittore di fibre" in "pittore di carte".

Rivoluzione naturale.
Cura della mostra: Massimiliano Capella, Enrico Giustacchini
Allestimento: Luca Missoni, Anna Denza Catalogo: Grafo Edizioni
MOSTRA TEMPORANEA "Missoni e Tiziano. Colore e luce dal Rinascimento veneziano alla moda del '900" (29.10.04-27.02.05)
MUSEI PERMANENTI Casa Museo "Giammaria Mazzucchelli"
Museo della Moda e del Costume Museo del Vino e del Cavatappi
orari: martedì-venerdì, 9-14.30; domenica e festivi, 15-18
ingresso: 7 € intero 5 € ridotto 3 € scolaresche
Villa Mazzucchelli -Via Giammaria Mazzucchelli 2 - Ciliverghe di Mazzano (BS)
telefono: 030.212.09.75 fax: 030.212.06.03
internet: www.museivillamazzucchelli.it e-Mail: info@museivillamazzucchelli.it
visite guidate e visite scolastiche (itinerari tematici e laboratori): 030-2120975

Suzzara (Mn) **PREMIO SUZZARA 2004** "Sculture ambientali per la città. Tra utopia e immaginazione"

L'edizione di quest'anno è dedicata interamente alla scultura. Contemporaneamente vi sarà la 2° ed. del Premio Villani dedicato a linguaggi e tecniche della contemporaneità nell'arte della comunicazione.
Galleria del Premio Suzzara - Esposizioni Temporanee (P.zza A. Luppi, 10).
Orari: da martedì a venerdì 16.00-18.00; sabato 15.00-19.00; domenica e festivi 10.00-12.00/15.00-19.00. Ingresso € 3; gratuito per ragazzi fino a 16 anni e anziani oltre 65 anni (il biglietto darà diritto fino al 14/11/04 all'ingresso gratuito al Museo Galleria del Premio di via Don Bosco 2/a). Fino al 14 novembre Info: tel. 0376-53.55.93 o www.premiosuzzara.it

Spazio riservato alla TUA PUBBLICITA'

tel.030.9991662
cell.335.6116353

DESENZANO (Bs) Fino al 2 Nov APPUNTAMENTO CON LA GRAN- DE PITTURA RUSSA

Galleria La Cornice Orari: Feriali 09.30-12.30 e 16.00-19.30 Festivi 10.00-12.30 e 16.00-19.30 Chiuso il lunedì mattina e mercoledì tutto il giorno. Piazza Malvezzi, 45 Tel. fax +39.030.9141508

E-mail: galleriazacchi@libero.it
VERONA fino al 5 NOV 2004
ARCHE' galleria Spiralearte contemporanea Mostra dell'artista Christel Hermann.

Orario: 10,30-12,30; 15,30-19,30. tel.045597753

VERONA fino all'11 NOV 2004
FULGURANCES, FOLGORAZIONI
Mostra fotografica di Marion Valentine. galleria FNAC Orario: 9,30-21,00; Do 10,30-20,00. tel.0458063811

VERONA fino al 13 NOV
"PAESAGGI" galleria Studio la città Orario: LU 15,30-19,30; MA - SA 9,00-13,00; 15,30-19,30. tel.0458013966

CASTIGLIONE D/S (MN) Fino al 14 nov
MASSIMO FERRI. Acquarelli, tempere, carboncini, matite, inchiostri. Palazzo Pastore.

Orari: da lunedì a venerdì 10-12 17-19; sabato e domenica 10-12.30 16-19.

ROVIGO fino al 14 Nov
LUIGI NONO 1924 - 1990

MAESTRO DI SUONI E SILENZI
Pescheria Nuova Centro di Informazione e Documentazione Visive Corso del Popolo, 140 Orari: Tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.30 alle 19.30 escluso il lunedì Info: Tel/Fax 0425460137

Viadana (MN) Fino al 21
POPARTITALIA Galleria Civica d'Arte Contemporanea. Tel. 0375-82.09.22.

In mostra opere di Adami, Angeli, Baj, Boetti, Ceroli, Del Pezzo, Fioroni, Gilardi, Marzot, Nespolo, Pistoletto, Plessi, Pozzati, Rotella, Schifano, Tadini. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 15-19. Ingresso € 2.

VERONA fino al 27 NOV
ADRIANO NARDI galleria La Giarina arte contemporanea Orario: ma-sa 15,30-19,30. tel.0458032316

TRENTO fino al 30 NOV
MARK KOSTABI Omaggio a Trento Studio d'arte Raffaelli Via Travai, 22 Tel.0464.982595 / Fax 0461.237790 E-mail: studioraffaelli@tin.it

DESENZANO fino all'8 DIC
ALTRICIELLI, ALTRICOLORINEL-
LA PITTURA DI GIUSEPPE FLANGINI (1898-1961)

Galleria Civica - Piazza Malvezzi

VERONA fino al 22 GEN
"BE(A)-BOP" Mostra dell'artista Beatriz Millar. Swing Art Gallery Orario: 10,00-13,00; 14,30-19,30. Lunedì chiuso. tel.0458030985

RIVA DEL GARDA (TN) Fino al 27 febbraio 2005
ARBORETO FANTASTICO Un percorso nella natura tra scienza ed emozioni Villino Campi - La casa della scienza sul Garda

Verona

21 Novembre

35° Anniversario della Galleria STUDIO LA CITTA' JE NE REGRETTE RIEN

Pierpaolo Calzolari, Luigi Carboni, Lawrence Carroll, Max Cole, Robyn Denny, Lucio Fontana, Jacob Hashimoto, Piero Manzoni, Hiroyuki Masuyama, Michelangelo Pistoletto, Ross Rudel, Jonathan Seliger, Ettore Spalletti.

A cura di Marco Meneguzzo
Studio la Città via Dietro Filippini, 2
37121 Verona. Tel.045597549 / Fax
045597028 la.citta@studiolacitta.it -
www.artnet.com/citta.html -
www.studiolacitta.it

Dipende 16

mostre

Bergamo GIOVAN BATTISTA MORONI Lo sguardo sulla realtà (1560-1579)

Dopo il Lotto, un nuovo, grande appuntamento con un protagonista dell'arte del Cinquecento: Giovan Battista Moroni.



L'iniziativa è articolata in ben quattro differenti spazi espositivi cittadini, dislocati tra la sede del Museo e il cuore monumentale di Bergamo, Città Alta. Le varie sezioni, comodamente raggiungibili a piedi, forniscono diversi approcci di lettura all'opera moroniana.

Museo Adriano Bernareggi: Lo sguardo sulla realtà (1560-1579)

La mostra si concentra sul momento di svolta naturalistica del pittore: i ritratti in questa fase sono infatti qualificati da un'attenta traduzione dell'aspetto naturale e da un più intenso approfondimento psicologico del modello; i soggetti religiosi sono trattati con una maggiore propensione al dato reale. Questo giro di boa corrisponde al periodo del cosiddetto "esilio albanese", il ritiro del pittore nel luogo natale dopo l'iniziale attività trentina e il successivo radicamento a Bergamo, nell'entourage dell'aristocrazia filospagnola e dell'élite culturale e letteraria cittadina. Il percorso espositivo si apre con una scelta della produzione di soggetto religioso, costituita prevalentemente da pale d'altare provenienti da numerose chiese della Diocesi di Bergamo, e in gran parte realizzate in previsione della Visita Apostolica di San Carlo Borromeo, avvenuta nel 1575.

Palazzo Moroni: La collezione di casa Moroni

All'interno del Salone d'onore di Palazzo Moroni verranno radunati i dipinti di Giovan Battista Moroni collezionati nel corso dei secoli dal ramo cadetto della famiglia. In questa sezione viene approfondito un rilevante episodio di storia del collezionismo, iniziato nel corso del Seicento e poi proseguito fino a tutto l'Ottocento, che ha visto la luce in uno dei luoghi affermatosi progressivamente come una delle tappe imprescindibili per i colti visitatori europei di passaggio per Bergamo. I maggiori esponenti della connoisseurship dell'Ottocento (Giovan Battista Cavalcaselle, Otto Mündler, Charles Eastlake, Giovanni Morelli) visiteranno con interesse la collezione Moroni, ricca, nel momento culmine della sua estensione di ben otto dipinti del pittore bergamasco. Assieme al celebre Cavaliere in rosa (Ritratto di Gian Gerolamo Grumelli), al Ritratto di Isotta Brembati, e al Ritratto di dama anziana in nero, sfilano opere di soggetto religioso e alcuni 'ritratti di famiglia' (Ritratto di Marco Moroni e Ritratto di Simone Moroni) eccezionalmente riuniti per l'odierna occasione espositiva.

Corsia del Carmine:

Il Giudizio Universale. Da Michelangelo a Moroni

L'ultima opera di Giovan Battista Moroni, commissionata nel 1577 da Giorgio e Pancrazio Asperti, è rappresentata dal Giudizio Universale, una pala di dimensioni monumentali, lasciata incompiuta a seguito della morte improvvisa del pittore. Il dipinto, completato nel 1580 da Giovan Francesco Terzi, è una fedele traduzione del celeberrimo modello michelangiolesco dipinto nella Cappella Sistina a Roma. In questa sezione verrà approfondito il vasto fenomeno della circolazione delle stampe di traduzione dell'esempio michelangiolesco, assieme al delicato aspetto dell'interpretazione di un testo iconograficamente rivoluzionario. Vicino ad un disegno autografo di Michelangelo Buonarroti verranno esposte delle copie pittoriche del Giudizio Sistino e un'ampia scelta delle incisioni cinquecentesche che gli hanno garantito una fortuna immediata, pur attraverso la censura e la manipolazione del suo significato.

Biblioteca Civica Angelo Mai:

La biblioteca di un committente di Moroni

Giovan Battista Moroni stabilisce una relazione molto stretta con Don Giorgio Asperti, illuminato parroco di Gorlago. L'Asperti commissionerà al pittore due pale d'altare e il monumentale Giudizio Universale, tutte opere che si scalano negli anni '70 del Cinquecento. Il testamento dell'Asperti registra l'esistenza di una biblioteca eccezionale, composta da titoli che permettono di mettere a fuoco la personalità di un committente ecclesiastico di Moroni. Assieme a molti dei volumi che formavano questa raccolta libraria verrà esposto il presunto ritratto di Don Giorgio Asperti, dipinto dal Moroni e proveniente dalla Collezione Liechtentein di Vaduz.

GIOVAN BATTISTA MORONI. LO SGUARDO SULLA REALTÀ (1560-1579). Bergamo, Museo Adriano Bernareggi. Via Santa Elisabetta, 5/a (13 novembre 2004 - 3 aprile 2005), Bergamo, Palazzo Moroni, Via Porta Dipinta, 31 (13 novembre 2004 - 3 aprile 2005), Bergamo, Sant'Agata al Carmine, Via Colleoni, 19 (13 novembre 2004 - 3 aprile 2005), Bergamo, Biblioteca Civica Angelo Mai, Piazza Vecchia, 15 (11 febbraio - 3 aprile 2005).

Ingresso: intero 8 euro; ridotto: 6,50 euro; scuole: 5 euro (il biglietto dà diritto alla visita a tutte le sedi). Catalogo a cura di Simone Facchinetti edito da Silvana Editoriale. Informazioni e prenotazioni: tel. 035.247.772 info@museobernareggi.it www.museobernareggi.it

Ferrara IL CUBISMO. RIVOLUZIONE E TRADIZIONE

"La prospettiva tradizionale non mi soddisfaceva... essendo meccanica, non consente mai di cogliere le cose in maniera completa. Ha origine da un solo punto di vista e non se ne allontana mai. E' come se uno passasse la vita a disegnare profili facendo credere che le persone abbiano un occhio solo... Quando arrivammo a questa conclusione, tutto cambiò, non avete idea di quanto cambiò!" (Braque)



A queste osservazioni arrivarono, in un Novecento ancora infante, George Braque e Pablo Picasso, i quali, nella Parigi del 1908 diedero inizio a uno delle più grandi rivoluzioni nel campo della storia dell'arte come non avveniva da secoli, fin dal Rinascimento. I due artisti inaugurarono in modo assolutamente nuovo di vedere e dipingere la realtà, e i loro concetti avrebbero influenzato, e non poco, gli anni a venire, personaggi, stili e tendenze del periodo moderno e contemporaneo. Soggetti come ritratto, natura morta e figura umana subivano interpretazioni nuove, per una visione del reale, apparentemente solo distorta, ma intrisa di suggestioni e significati anche giudicabili a livello soggettivo. Da un frammento



di altra testimonianza di Braque: "Pur essendo molto diversi, ci guidava un'idea comune. In seguito emerse in tutta evidenza il fatto che Picasso è spagnolo e io sono francese: sappiamo quante differenze questo comporti, ma in quegli anni le differenze non contavano". Durante il primo periodo dello sviluppo del Cubismo essi rivolgevano la loro ricerca verso l'analisi delle forme e dello spazio attraverso la

sfaccettatura dei piani. La mostra a Palazzo dei Diamanti, organizzata da Ferrara Arte, a cura di Marilyn McCully, ci illustra lo sviluppo della più celebre avanguardia moderna, dalla sua nascita fino agli anni Venti del Novecento. Oltre naturalmente a presentare opere dei due principali fautori del movimento, sono esposti lavori di importanti artisti che seguirono questo cammino: Léger, Gris e altri grandi Maestri del 20° secolo che si unirono in un percorso unitario, sì, per stile e tecnica, ma con proprie caratteristiche e identità individuali: tra i tanti citiamo Mondrian, André Derain, il messicano Diego Rivera, e un paio di autori nostrani: Ardengo Soffici e Gino Severini. Un tragitto temporale e per tematiche ci accompagna alla scoperta delle tappe fondamentali dell'avventura cubista. Si inizia con un ristretto gruppo di dipinti di Braque e Picasso del 1908, allorché, appunto, ebbe a costituirsi il loro sodalizio. Si prosegue con i ritratti degli artisti stessi e di personaggi del loro entourage, fra cui il poeta Max Jacobs, il famoso capolavoro 'Donna con barattolo di mostarda' in cui Picasso ritrae l'amata Fernande, sua Musa ispiratrice di quegli anni. Segue il tema del paesaggio, tra cui, bellissimo, 'Il vecchio castello' di Braque. Segue la natura morta, citiamo 'Chitarra' di Picasso (scelta come immagine di copertina del catalogo) e 'Finestra aperta' di Juan Gris. Particolare interesse la mostra rivolge ai 'papier collés', con cui i cubisti sovvertono ogni regola di rappresentazione. Una nuova anatomia caratterizza i dipinti che hanno per tema la figura. Una assoluta novità i questa mostra è l'attenzione rivolta al teatro cubista: il modo di concepire la rappresentazione teatrale costituisce infatti un aspetto fondamentale della poetica di questa avanguardia, per cui sono esposti alcuni progetti di celebri spettacoli dell'epoca. La rassegna si conclude con opere realizzate prima, durante e dopo la Prima Guerra Mondiale, atte a testimoniare la vitalità del movimento anche in questo periodo, per avviarsi poi al purismo della forma degli anni Venti.

IL CUBISMO. RIVOLUZIONE E TRADIZIONE Ferrara, Palazzo dei Diamanti 3 Ottobre 2004 - 9 Gennaio 2005 Orari: tutti i giorni, feriali e festivi, dalla domenica al giovedì: 9-20; venerdì e sabato: 9-24 24, 25, 1 Dicembre e 1 Gennaio: 9-20. Informazioni e prevendita: Call Center Attività Culturali; tel.0532/209988; www.comune.fe.it



Roma IL MITO E LA DONNA

rassegna culturale tra letteratura e arte promossa dalla Soprintendenza per il Polo Museale di Roma Galleria Nazionale di arte antica di Palazzo Barberini a cura di Massimiliano Finazzer Flory

"Il Mito e la Donna", ovvero: la bellezza di raccontare la bellezza attraverso figure femminili protagoniste della letteratura e dell'arte di tutti i tempi. Donne non solo mitiche ma anche moderne, capaci di rappresentare il conflitto tra valori di cui si alimenta non solo la storia ma anche la vita. Forse ora è venuto il momento di riconoscere e riscrivere le donne che hanno fatto grande la cultura, liberandole dal ruolo di "capri espiatori". Dunque, si ripensa il ruolo della donna sul piano letterario ma anche filosofico e artistico per riscoprire la bellezza come visione che può salvare il mondo, per confrontare l'interpretazione degli antichi con quella dei moderni attraverso i passaggi più emblematici, interpretati da grandi attrici italiane, come Ottavia Piccolo, e nel dialogo con esperti di grande valenza culturale, come Eva Cantarella. Quattro serate all'insegna del Mito, ideate e condotte da Massimiliano Finazzer Flory e promosse dalla Galleria Nazionale di arte antica, grazie alla collaborazione e con la presenza di Maria Grazia Bernardini. Palcoscenico sarà Palazzo Barberini, con la sua splendida cornice architettonica e la ricca raccolta d'arte. Ogni evento sarà caratterizzato dalla presenza di ospiti, ascolto di brani di opere musicali, proiezioni di immagini e sequenze cinematografiche, in una logica interdisciplinare sul Mito, tra letteratura classica e contemporanea, interpretazioni teatrali e letture filosofiche. La quinta di scena sarà un'opera d'arte di soggetto allegorico e, prima di ciascun incontro, si terrà una breve visita guidata alla Galleria, eccezionalmente aperta di lunedì per rispondere alla "domanda di cultura".

L'ingresso è libero, previo aver ritirato l'invito. Per informazioni: 349.0908883. Ciascun incontro avrà inizio alle ore 18.30 e sarà seguito da un buffet. I lunedì fino al 15 novembre 2004

SEMPRE A FERRARA...

Oltre che per questa mostra Ferrara si pone all'attenzione per la presentazione presso il Museo del Duomo delle sculture del Maestro dei Mesi. Dodici formelle e una scultura a tutto tondo che in origine ornavano la porta dei pellegrini detta anche 'dei Mesi' al centro del fianco meridionale della Cattedrale Esse sono opere di altissima qualità di uno scultore attivo in Italia fra Romano e Gotico (prima metà del Duecento), che approfondisce la resa naturale di Benedetto Anelami. La sua singolare abilità rende al vero il lavoro dei campi nelle varie stagioni. La pulitura e il restauro hanno chiaramente dimostrato che le sculture erano in origine colorate. Le ricerche scientifiche dimostrano come il metodo usato per colorarle sia assai vicino a quello delle cattedrali gotiche dell'Ile de France, dando all'opera di questo ignoto artista meritata valenza europea.



Museo della Cattedrale Via San Romano Ferrara Tel:0532/761299 Orari di apertura: feriali e festivi 9,30-13; 15-18 - chiuso lunedì Giorni di chiusura annuali: 1 e 6 Gennaio, Pasqua, 1 Novembre, 25 e 26 Dicembre

Fabio Giuliani



I nostri servizi

- Realizzazione di loghi e marchi, cataloghi, listini, broques, packaging
- Cd-Rom e DVD interattivi
- Siti internet, housing, intranet, web marketing
- Progettazione e consulenza Stand fieristici
- Cartellonistica cantiere
- Segnaletiche luminose
- Decorazioni automezzi

Coordinamento immagine • Allestimenti • Web management

TzOOne Web & Art Design • Via V. Veneto, 49 • 25015 Desenzano d/G [BS]
Tel. 030 9143553 - GSM. +39 338 7988098 • Web: www.tzoone.it - Mail: info@tzoone.it

Dipende 17

Vicenza CARLO SCARPA NELLA FOTOGRAFIA Racconti di architetture (1950-2004)



La mostra propone una lettura dell'opera di Carlo Scarpa (1906 - 1978) attraverso i diversi "occhi" di fotografi europei che si sono misurati con la rappresentazione dei capolavori dell'architetto veneziano, a partire dagli anni Cinquanta sino ad oggi. Carlo Scarpa è forse l'ultimo esponente della generazione di architetti disegnatori, per i quali la comunicazione della propria opera era deputata alla matita e ai colori. E' nota la diffidenza di Scarpa per la capacità dell'interpretazione fotografica di entrare in competizione con le concezioni spaziali dell'architetto. E' altrettanto vero, però, che il magistrale controllo della luce, l'uso dei colori, il contrasto tra materiali differenti, il gioco di riflessi delle superfici hanno reso le architetture di Scarpa i soggetti forse più fotografati del Novecento.

La mostra presenta per la prima volta al grande pubblico opere inedite di straordinari interpreti della fotografia italiana contemporanea, fra i quali Gianni Berengo Gardin, Aldo Ballo, Gabriele Basilico, Daniel Boudinet, Stefan Buzas, Guido Guidi, Luigi Ghirri, Pino Guidolotti, Ferruccio Leiss, Paolo Monti, Fulvio Roiter. Le letture d'autore sviluppano un percorso visivo intorno ad alcune realizzazioni chiave di Carlo Scarpa, ponendo a confronto molteplici punti di vista, realizzati in tempi diversi da oltre trenta differenti fotografi: da vere e proprie icone come la Tomba Brion a S. Vito d'Altivole o la Gipsoteca Canoviana a Possagno, ad opere dimenticate come le case veneziane degli anni Quaranta. Sarà presentata in mostra anche la multivisione con sonoro "spazio, tempo, luce" incentrata sul Museo di Castelvecchio, realizzata dal progettista-fotografo olandese Arno Hammacher tra il 1981-1982 su incarico di Licisno Magagnato e oggi "tradotta" dall'autore stesso nelle nuove tecnologie digitali. In mostra saranno presenti anche gli "occhi" di Carlo Scarpa: piccoli capolavori di disegno, sapienti prospettive schizzate a margine dei fogli di lavoro. Attraverso questi, il maestro veneziano calibrava l'immagine dell'architettura che andava componendo sul foglio. Vere e proprie "fotografie con la matita", questi straordinari schizzi registrano il punto di vista dall'architetto in funzione dell'ideale fruitore.



"CARLO SCARPA NELLA FOTOGRAFIA Racconti di architetture (1950-2004)" Vicenza, Museo Palladio / palazzo Barbaran da Porto, fino al 9 gennaio 2005. Orario: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 10 alle ore 18; Ingresso: intero 5 euro, ridotto 3 euro, gruppi, università e scuole 2 euro. Mostra a cura di Italo Zannier e Guido Beltramini. Allestimento di Umberto Riva. Mostra promossa dalla Regione del Veneto e realizzata da: Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio di Vicenza. Catalogo: Marsilio Editori. Info: C.I.S.A. Andrea Palladio, tel. 0444.323014, fax 0444.322869, www.cisapalladio.org

Brescia INtransito

Da maggio a dicembre 2004 rassegna a cura di Silvia Casagrande

MIMO VISCONTI: "CREATURE" foto installazioni

19 - 20 - 21 novembre

L'immaginario medievale era popolato da creature generate dalla fantasia e da sincere credenze popolari, un immaginario ultramondo pieno di rappresentazioni dei sogni, degli incubi e delle paure dell'uomo. Dagli angeli ai demoni, dalle fate alle streghe, dagli gnomi ai trolls, dagli spiriti agli elfi, un'"umanità" soltanto immaginata carica di significati profondi, a metà strada tra filosofia e fisica, religione e scienza, storia e fantasia. I draghi erano considerati strumenti del diavolo - il drago araldico, quello classico, è rappresentato con quattro zampe, due ali, una coda e che sputa fuoco-. Gli angeli sono creature spirituali, quando si manifestano agli uomini, assumono sembianze umane bellissime e luminosissime. Ma queste sembianze potrebbero essere solo un simbolo per farci conoscere la loro perfezione.

Le "creature" sono le immagini di esseri viventi catturate dai raggi X che danno vita a nuovi animali, ognuno con una sua personalità. Non esiste un angelo uguale ad un altro. Ognuno è un universo a sé... (Mimo Visconti)

venerdì 19 novembre Ore 19.00 inaugurazione mostra personale

ORARI: Venerdì ore 19.00 - 22 Sabato: 10 - 22 Domenica: 10 - 22 Croce Bianca (sede storica) Via Fratelli Bandiera, 22

Salò (Bs) AGRICOLTURA E VITA QUOTIDIANA AL TEMPO DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA

Convegno 19 - 20 novembre 2004

Venerdì 19 novembre - ore 9.30 - I sessione
Saluto dei soci fondatori: Sindaco di Salò, Giampiero CIPANI, Presidente della Provincia di Brescia, Alberto CAVALLI, Presidente della Regione Lombardia, Roberto FORMIGONI
Intervento del Ministro delle Politiche agricole e Forestali, Giovanni ALEMANNO
Apertura dei lavori a cura del Presidente del Centro Studi, Roberto Chiarini. Presiede Luca Galantini, Scuola Superiore Pubblica Amministrazione, Roma



Luigi GANAPINI, Università di Bologna
GUERRA, RESISTENZA E CAMPAGNA
Mauro STAMPACCHIA, Università di Pisa - **DALLA BONIFICA ALLA GUERRA: LA POLITICA AGRARIA DEL FASCISMO**
Giuseppe PARLATO, Fondazione Ugo Spirito, Roma
LACULTURA FASCISTA IN AGRICOLTURA: LA FUNZIONE SOCIALE DELLA PROPRIETÀ
Giovanni GREGORINI, Università Cattolica Brescia - **LA POLITICA ANNONARIA, GLI AMMASSE E LA BORSA NERA, 1940-45**

Venerdì 19 novembre 2004 - ore 15.0 - II sessione
Presiede, Cesare MOZZARELLI, Università Cattolica di Milano
Simone MISIANI, Università di Teramo - **LA POLITICA AGRICOLA DELLA RSI - ALBERTARIO E LA "VIA DEI TECNICI"**
Marco ZAGANELLA, Fondazione Ugo Spirito, Roma - **LA FIGURA DI GIUSEPPE TASSINARI**
Eugenio CAMERLENGHI, Istituto Mantovano di Storia Contemporanea, Mantova - **PRODUZIONE E CONSUMI**
Brunello MANTELLI, Università di Torino
IL REICHE E L'ECONOMIA ITALIANA
Francesco BONINI, Università di Teramo - **LE GRANDI ISTITUZIONI DELLA POLITICA AGRARIA IN ITALIA**

Sabato 20 novembre - ore 9.30 - III sessione
Presiede - Roberto DE GIULI, Centro Studi e Documentazione sul periodo storico della Repubblica Sociale Italiana
Sandro FONTANA, Università di Brescia
LA POLITICA AGRICOLA E IL CLN
Lutz KLINKHAMMER, Istituto Germanico, Roma
LE FONTI TEDESCHE
Aldo RICCI, Archivio Centrale dello Stato, Roma
IL PROBLEMA ALIMENTARE E AGRICOLO NELLE CARTE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
Danilo BRESCHI, Università di Siena
AGRICOLTURA MODERNA E MODERNIZZAZIONE
Gianfranco PETRILLO, Istituto Milanese per la storia della Resistenza, Milano
LE CAMPAGNE MILANESI AI TEMPI DELLA RSI
Centro Studi e Documentazione sul periodo storico della Repubblica Sociale Italiana Via Fantoni 49 - 25087 Salò (BS) - Telefono 0365 296834 Fax 0365 296852 www.centrorrsi.it e-mail info@centrorrsi.it

Convegni e Celebrazioni

4 novembre PESCHIERA DEL GARDA (Vr)
86° ANNIVERSARIO DI VITTORIO VENETO

4 NOVEMBRE 1918 Vie del centro
Corteo e banda musicale cittadina. 0456400600

6 novembre MONTE ISOLA (BS)
60° ANNIVERSARIO DEL MITRAGLIAMENTO DELLA MOTONAVE

"ISEO" 5 novembre 1944. Commemorazione ore: 9.20, ritrovo sul Sagrato della Chiesa Parrocchiale di Siviano di Monte Isola. Alle 9.30, Santa Messa a suffragio dei Caduti. Alle 10.30, partenza del corteo per la località "Gustinel" (Porto di Siviano) dove verrà effettuato l'alzabandiera e la deposizione di una corona. Per l'occasione sarà ormeggiata la motonave "Iseo" che ospiterà a bordo una mostra fotografica storica a memoria del tragico evento. info: Comune di Monte Isola, tel. 0309825226.

7 novembre SALÒ (BS)
CELEBRAZIONI 4 NOVEMBRE Festa dei Caduti di tutte le guerre
inizio manifestazione ore 9.45 da piazza Serenissima

7 novembre COSTERMANO (Vr)
CELEBRAZIONE DEI COMBATTENTI E REDUCI
tel 045 6208111

7 novembre PESCHIERA DEL GARDA (Vr)
COMMEMORAZIONE DEL CONVEGNO DI PESCHIERA 8/11/1917
con Vittorio Emanuele III. 87° ANNIVERSARIO Palazzina storica Conferenze e concerto bandistico tel. 045 6400600

13 novembre DESENZANO d/G (Bs)
PATERNITÀ E AUTOBIOGRAFIA Rapporto tra tradizione, cultura e modernità. Giornata di approfondimento 15.00 alle 18.30. Palazzo Todeschini

14 novembre COSTERMANO (Vr)
CERIMONIA COMMEMORATIVA
CIMITERO MILITARE GERMANICO 045 6208111

17 novembre VERONA
LE FACCIATE ROMANICHE: RELIGIONE E POLITICA
Xavier Barral Altet, Università Rennes 2, Francia.
CONFERENZE 2004-05. Circolo ufficiali ore 17,00
Ingresso libero. MUSEO DI CASTELVECCHIO 0458062611



foto mimo visconti

Milano

corso: IL BANCHETTO

DALL'ANTICHITÀ AL RINASCIMENTO: REALTÀ E SIMBOLO

Il corso, iniziato il 5 ottobre, si concluderà il 14 dicembre (Sala delle Adunanze, Via Brera, 28) Nel mese di ottobre si sono tenuti gli incontri: IL BANCHETTO SACRO E PROFANO NELLASACRA SCRITTURA, L'ELABORAZIONE LETTERARIA DI UN MODELLO DELLA REALTÀ NELLA GRECIA ANTICA, "L'ACQUOLINA IN BOCCA": CENA E CENE A ROMA, "IL BANCHETTO NEL MONDO ETRUSCO E I SUOI SIGNIFICATI"

Calendario prossimi incontri

2 novembre: Carlo Maria MAZZUCCHI - Univ. Cattolica di Milano
UN BANCHETTO ALLA CORTE DI BISANZIO NEL X SECOLO

9 novembre: Giovanni REALE
Univ. "Vita e salute" S. Raffaele di Milano
TRASFIGURAZIONE POETICA E METAFISICA NEL SIMPOSIO DI PLATONE

16 novembre: Cesare VASOLI
Università di Firenze

DANTE, IL CONVIVIO E LA NUOVA NOBILTÀ

23 novembre: Guido ARBIZZONI

Università di Urbino
SIMBOLOGIA ASTROLOGICA E LEGITTIMAZIONE DEL POTERE NEL BANCHETTO PER LE NOZZE DI COSTANZO SFORZA CON CAMILLA D'ARAGONA (Pesaro 1475)

30 novembre: Paolo BRANCA - Univ. Cattolica di Milano
UN FENOMENO LETTERARIO... E QUALCOSA DI PIÙ: IL VINO NELLA LETTERATURA ARABA

14 dicembre: Claudio BENPORAT - Direttore Rivista "Appunti di gastronomia" CONVIVIALITÀ ITALIANA DEL '400

Venezia

VENEZIA E LE SUE TERRE

un ricco e affascinante viaggio tra dolci assaggi, magici ascolti e suggestivi incontri fino al 28 gennaio

200 eventi in 50 luoghi di Venezia e del suo territorio: una grande rassegna proposta dall'Azienda di Promozione Turistica di Venezia e da circa 60 soggetti pubblici e privati per la stagione invernale 2004-2005. Il programma prevede eventi di arte, enogastronomia, musica, incontri, che saranno ospitati in 50 suggestivi luoghi tra il centro storico e la terraferma veneziana, quali chiese, ville venete, musei, giardini e teatri. Il progetto, concreto esempio di quella tanto invocata collaborazione tra "attori" per presentare all'ospite un'offerta unitaria, coinvolge circa 60 enti ed aziende pubbliche e private della provincia di Venezia, che hanno contribuito con le proprie specificità a confezionare un unico ricco programma e a proporre molteplici offerte di soggiorno con sconti e agevolazioni per mostre, pernottamenti, ristorazione e trasporti.

DOLCI ASSAGGI - Venezia e le sue terre: I piaceri del palato acquistano più gusto se esperti cuochi, pasticciere o cioccolatieri svelano i segreti del mestiere. Inverno veneziano, tra ville e luoghi storici di Venezia, della Riviera del Brenta e della Terra dei Tiepolo, dedica una serie di degustazioni al "Peccaminoso" cioccolato" in tutte le sue varietà e specialità, alle delicate tinte e ai sapori dello zucchero e dei rosoli, ai menu speciali in occasione della mostra di Turner. **Cioccolato tra le Ville** 28 ottobre/14 novembre 2004 **Zuccheri e rosoli** 26 novembre /28 novembre 2004 **Turner's Tea Time e Menu Turner** Fino al 23 gennaio 2005

MAGICI ASCOLTI - Venezia e le sue terre: La musica ha un suono più dolce se ad accoglierla è un luogo pieno di fascino, dove le note possono unirsi ai tesori dell'arte, in un'unica suggestiva atmosfera natalizia. Inverno Veneziano propone concerti e cori in alcune tra le più belle chiese e luoghi della città di Venezia e della sua terraferma, musica lirica e da camera nei

Provincia di Brescia

RISTORAZIONE BRESCIANA

Ora ristoranti, trattorie e osterie del nostro territorio anche in volume

L'Assessorato al Turismo dell'Amministrazione Provinciale, nella persona del nuovo Assessore Riccardo Minini, ha presentato alla stampa un agile volumetto intitolato "La Ristorazione Bresciana" e dedicato al censimento di ristoranti, trattorie e osterie attivi nella provincia di Brescia.

Si completa così la ricognizione della ristorazione territoriale, un lavoro che la Provincia di Brescia ha portato avanti in questi anni e teso alla divulgazione ed alla valorizzazione dell'offerta turistica complessiva del Bresciano, lavoro che ha già visto nei mesi scorsi l'attivazione di un sito internet (all'indirizzo www.provincia.brescia.it/turismo) facilmente consultabile e ricco di informazioni. Destinato al turista italiano e straniero in vacanza nella nostra provincia, così come al gran numero di bresciani che, soprattutto nel fine settimana, approfittano delle mille opportunità e suggestioni del nostro territorio, il volumetto raccoglie, in schede succinte e di semplice consultazione, un gran numero di ristoranti, trattorie ed osterie che propongono le loro preparazioni tanto nelle città quanto nei paesi più piccoli.

"La Ristorazione Bresciana" verrà ora distribuito in tutti i punti di informazione turistica della provincia, mettendo a disposizione di turisti, curiosi e appassionati, quasi mille schede di altrettanti locali che hanno fornito informazioni su indirizzi, orari, parcheggi, prezzo medio, capienza, spazi all'aperto, piatti tipici, eventuali riconoscimenti ottenuti dalle più importanti guide di settore.

teatri, itinerari dedicati a Beethoven nei musei.

SUGGESTIVI INCONTRI - Venezia e le sue terre

D'inverno, quasi a voler compensare la freddezza del vento e del gelo, l'atmosfera natalizia riscalda luoghi e ambiente rendendoli più ospitali. Per condividere con ospiti e residenti alcuni momenti veneziani di grande significato e intensità, per dodici giorni in Piazza San Marco a Venezia e Piazza Ferretto a Mestre verranno predisposti due maxi schermi. Nel periodo invernale le luci si moltiplicheranno grazie alla suggestiva illuminazione in Piazza San Marco e alla interessante Esposizione di Presepi in vetro nel Chiostro di Sant'Apollonia, opere realizzate da grandi maestri muranesi. Per festeggiare in piazza le festività di fine anno, coinvolgendo la popolazione e i turisti, l'appuntamento è con i colorati mercatini natalizi in centro storico e in terraferma.



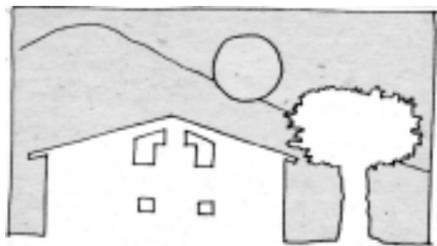
Sirmione (Bs)

LA GALLINA RIPIENA "VOLA" IN INTERNET

Il sito www.gallaripiena.com è stato realizzato da due sirmionesi

Nessuno avrebbe mai immaginato che la gallina ripiena, piatto tipico del bresciano e non solo, che veniva preparato con tanta cura e pazienza dalle nostre nonne durante le feste e nelle occasioni più importanti, avrebbe fatto un "volo" così audace tanto da finire nella famosa rete. Ma tutto è possibile.....Da qualche tempo infatti, su Internet, è apparso il sito www.gallaripiena.com realizzato da due fantasiosi sirmionesi, Luca Bisignano e Lorenzo Rossi, che hanno avuto la brillante quanto stravagante idea di fondare il "Gallina Ripiena Fans Club", dedicato a tutti gli amanti e i nostalgici di questo ruspante che tanta parte ha avuto nella tradizione culinaria della nostra terra. Il Club non ha scopo di lucro ma vuole essere solamente motivo di divertimento, aggregazione e goliardia. Attraverso il sito ci si può iscrivere e ricevere la tessera vitalizia al costo di 5 euro, il ricavato serve a coprire le spese di stampa e spedizione delle card e per la realizzazione, gestione e manutenzione del sito web. All'interno del sito si possono inoltre trovare stuzzicanti e gustose ricette, ma si può anche dar sfogo alla propria fantasia proponendo altre varianti per cucinare il nobile pennuto e scoprire o segnalare in quali ristoranti di tutta Italia lo si può abitualmente gustare. Grazie Luca e Lorenzo per questo simpatico e geniale regalo! Ben vengano idee di questo tipo che non hanno soltanto lo scopo di portare il visitatore della rete ad un sorriso spontaneo ma anche quello di farci riscoprire e tenerci legati alle nostre tradizioni!

Marina Fontana



S. Martino della Battaglia
località Armea
Desenzano del Garda - BS

AZIENDA AGRITURISTICA ARMEA

Non il solito ristorante... non il solito agriturismo...

*Ristorante con cucina casalinga
solo per gruppi*

*Ospitalità in bilocali modernamente attrezzati
da marzo a settembre tutti i giorni*

Tel. 030/9910481-83 Fax. 030/9910481
www.agriturismoarmeait

ABBONATI a

Dipende
Giornale del Garda

16 euro all'anno

conto corrente postale

12107256

intestato a

INDIPENDENTEMENTE

casella postale 277

25015 Desenzano del Garda BS

Lessinia (Vr)

IL DURELLO

Le viti nell'antico territorio dei Cimbri, tra Verona e Vicenza

Alla scoperta del Durello. Vino così buono da sfidare tutte le regole del marketing tradizionale. Il suo nome deriva dall'uva "durella" (fin dal 1292 è segnata nelle carte storiche come "duràsena") che nasce e vive sulle prealpi veronesi e vicentine e, probabilmente, è stata denominata così data la sua resistenza all'ambiente e la sua "acidità". E proprio per la sua acidità è stata ed è esportata anche in Francia per rinforzare vini di grande nome! Ma, finalmente (è dal 1987 che esiste la DOC Lessini Durello e dal 1998 il Consorzio di tutela) qualche produttore crede nella qualità del Durello e comincia, faticosamente, a produrlo con criteri enotecnologici moderni (anche se, in effetti, sono moltissimi anni che viene prodotto). Sono bastati quindici anni o poco più, per avere un vino che si sta evolvendo, in bene, con risultati soddisfacenti. Le sue caratteristiche gli consentono di rendere al meglio nella spumantizzazione, sia col metodo Charmat che col metodo Classico. Ma anche senza "bollicine" il Durello riesce a mietere successi. Mentre inizialmente era vinificato in purezza si sta verificando che unito (in percentuali contenute) allo Chardonnay e al Pinot nero, le sue caratteristiche si esaltano e lo rendono più gradevole, ma sempre di grande personalità. Molti lo consigliano come aperitivo, ma preferisco segnalare qualche abbinamento. Alcuni "classici" come quello con il baccalà, ma anche con la trota e col salmone ed, in genere, con tutti i pesci, di mare e d'acqua dolce. Ancora con le frittate, soprattutto con quelle rustiche con le verdure, le minestre e le zuppe (coi primi in genere). Con i formaggi. Altri meno classici, ma sperimentati, come quello con la "salama da sugo" ferrarese (ma anche altri tipi di insaccati e salumi) dove le qualità del Durello supportano efficacemente le caratteristiche della specialità emiliana. Insomma il durello: "pulisce la bocca"! Vi lascio con un cenno sulla "Strada del vino Lessini Durello" che si snoda in un territorio pieno di storia, di tradizioni e di unicità. A cominciare dai Cimbri, un popolo venuto dalla Germania a ripulire le montagne tra Verona e Vicenza che ha la stessa età del Durello e i cui discendenti popolano questa parte dei Lessini! Dalla "pesciaia di Bolca", antichissimo deposito di materiale fossile unico al mondo che si può ammirare nel museo del piccolo paese. Dai castelli dove è nata la storia d'amore di Romeo e Giulietta. Ecco solo alcune delle numerose curiosità che fanno parte della Lessinia questo antico territorio a cavallo tra le province di Verona e di Vicenza patria del Durello.

Per saperne di più: Casa del vino via Mattoelli, 11 - 37038 Soave (VR) tel 045/7681578 Email consorzio@montilessini.com

Carlo Gheller

Dipende 19

COME SE FAA COME SE FA A FARE IL TORRONE

a cura di Velise Bonfante

TORRONE ALLE MANDORLE

Ingredienti: miele fluido 450 gr., mandorle sgu-
sciate e pelate 350 gr., 2 albumi, olio di man-
dorle.

Scaldare il miele fino a farlo quasi bollire e lasciarlo
sobbollire piano piano fino a che non si sarà
inispessito. Quando comincerà a colorire versarne
una goccia sul piatto: se indurisce rapidamente
spostare la casseruola sull'orlo del fornello. Mon-
tare a neve ben ferma gli albumi, incorporare poco
alla volta qualche cucchiaino di miele bollente poi
versare gli albumi nella casseruola e mescolare
rapidamente ma delicatamente fino ad avere un
composto omogeneo. Unire le mandorle poi ver-
sare il composto in una teglia unta con olio alle
mandorle e livellarlo con una spatola anch'essa
unta e lasciarlo solidificare. Tagliarlo infine a barre
e conservarlo in carta oleata.

TORRONE CON LE MANDORLE

E I PISTACCHI (o ciliege candite)

Ingredienti: miele fluido 450 gr., mandorle sgu-
sciate e pelate 150 gr., pistacchi o ciliege
candite 50 gr., 2 albumi, olio di mandorle

Sbollentare per un attimo i pistacchi e pelarli (le
ciliege candite invece vanno tagliate in 4 parti)
Tagliuzzare grossolanamente le mandorle. Scaldare
il miele fino a che una goccia versata su di un
piatto tenderà ad indurire. Spostare la casseruola
sull'orlo del fornello. Montare a neve ben ferma gli
albumi, incorporarvi qualche cucchiaino di miele
bollente, poi versare gli albumi nella casseruola e
mescolare rapidamente ma delicatamente. Ag-
giungere le mandorle e pistacchi o le ciliege poi
versare il composto in una teglia leggermente unta
con olio di mandorle. Livellare con una spatola e
lasciar indurire, poi dividere il torrone a barre e
conservarlo nella carta oleata

APPUNTAMENTI CON IL NOVELLO

-4 e 5 novembre VICENZA

Salone Nazionale DEL NOVELLO

-12 novembre BRESCIA

PRESENTAZIONE DEL NOVELLO IN
PIAZZA Dalle ore 16.30 alle ore 19.00

Piazza Vittoria (Galleria Adria)

-14 novembre RIVA DEL GARDA

PRIMA FESTA DEL NOVELLO ITA-
LIANO, rassegna, degustazione e vendita di
vini novelli provenienti da cinque regioni
d'Italia.

-20 novembre BRESCIA

Villaggio Prealpino PRESENTAZIONE
DEL NOVELLO dalle ore 20.30 Teatro
Santa Chiara Rassegna "Quater sabocc"

Vicenza

17° SALONE NAZIONALE DEL VINO NOVELLO

**5 novembre 2004: appuntamento
di rito per gli operatori del settore**

Il Salone Nazionale del Vino Novello, che
quest'anno celebra la sua diciassettesima
edizione, presenterà delle novità all'interno
del suo consueto programma, realizzato come
al solito in collaborazione con la rivista "Ci-
viltà del Bere". Saranno iniziative per lo più
legate da un comune denominatore e cioè
quello di valorizzare e, in certo senso rendere
più evidenti, le caratteristiche peculiari del
nostro Novello che, a differenza del più
celebre vino d'Oltralpe, viene prodotto in
ben 19 regioni con l'utilizzo di una sessantina
di vitigni diversi, fatto questo che gli garanti-
sce una diversificazione organolettica molto
significativa. L'evento di quest'anno, si pre-
senta quindi con un tema di grande fascino:
"La ricchezza della diversità" che sarà trat-
tato il 4 novembre - giornata riservata ai
produttori e ai giornalisti - nel talk-show dal
sottotitolo accattivante "Novello, il volto gio-
vane dell'autoctono" all'interno del quale
saranno diffuse le cifre di produzione 2004,
accanto alla presentazione e all'approfondi-
ta analisi dei vitigni italiani usati per la crea-
zione di Novelli profumati e ricchi di perso-
nalità.

Sapere

Fino al 6 novembre ROVATO (BS)

SAN CARLO - LA FESTA DI ROVATO. Una settimana ricca di eventi e
manifestazioni organizzata dal Comune di Rovato in collaborazione con le
associazioni rovatensi, in occasione della festa del patrono. info tel. 0307713212.
web www.comunedirovato.it.

fino al 30 novembre SAN ZENO DI MONTAGNA (Vr)

SANZENOCASTAGNE & VINO Per il settimo anno consecutivo si svolge
a San Zeno di Montagna, sul Monte Baldo veronese, «San Zeno
castagne&vino», la rassegna gastronomica organizzata da Slow Food del
Garda Veronese e dall'associazione I Ghiottoni. Quattro i ristoranti coinvolti:
Costabella, Gardinetto, Kus e Sole. In tutti è disponibile un menù degustazione
a base di castagne preabbinate a due eccellenti vini della Santi: il Valpolicella
Classico Superiore Solane 2002, oppure il Bardolino Classico Vigneto Cà
Bordenis 2003. (prezzi da 30 a 42 euro) Informazioni: Internet www.ighiottoni.it

6 Novembre VEROLAVECCHIA (BS)

FESTA DEL VINO NOVELLO Ore 20.30 alla Rosa Rossa Loc. Monticelli
d'Oglio, 95, una serata per festeggiare l'uscita del vino nuovo. Una cena con
piatti della tradizione, a seguire musica con l'Incredixie Jazz Band, 9 elementi
per un "tributo a Fred Buscaglione". Info: tel. 3483219961 o 335213721

06-07 novembre BARDOLINO (VR)

FESTA DEL VINO NOVELLO Piazza Catullo - Lungolago - Barchessa
Rambaldi Festa del Vino Novello 2004, degustazione presso la Barchessa
Rambaldi. Stand enogastronomici con degustazione vino novello e castagne
Lungolago e Piazza Catullo. tel 045-6213216 045-7210078

7 novembre PESCHIERA DEL GARDA (VR)

14^ CASTAGNATA DI SAN MARTINO Piazza Benacense tel 0456400600

10 novembre - 8 dicembre SOAVE (Vr)

IL MESE DEL SOAVE Rassegna enogastronomica volta alla
promozione del territorio, attraverso il binomio cantine-ristorazione. In
diversi ristoranti viene proposto un menù denominato "Della Strada del
Vino Soave" composto di almeno 4 portate con 3 diversi vini al bicchiere.
Info: 0457681578

11 novembre LAZISE (VR)

RICORRENZA SANTO PATRONO SAN MARTINO 045/6445111

11 novembre PESCHIERA DEL GARDA (VR)

SAN MARTINO PATRONO Centro paese Patrono della città 0456400600

13 - 28 novembre BRENZONE (VR)

3° EDIZIONE ENOGASTRONOMICA "L'OLIO E IL LAGO"

Antica fiera di Santa Caterina - 3° Rassegna Enogastronomica "L'olio, il lago
e il mare" All'olio d'oliva, uno dei prodotti più gustosi del Lago di Garda, sarà
dedicata la rassegna "L'olio, il lago e il mare", in seno alla "30° Antica fiera
di Santa Caterina" che si terrà a Brenzone dal 13 al 28 novembre. Le origini
di questa antica Fiera si perdono nella notte dei tempi. In questa data si
chiudevano le serre di limoni su tutto il lago e a Castelletto di Brenzone si
teneva la fiera del bestiame al ritorno dai pascoli del Monte Baldo. Col
passare del tempo, la fiera è diventata anche il momento dell'assaggio
dell'olio novello fino a trasformarsi in una vera e propria rassegna dedicata
all'Olio Extravergine di Oliva. La produzione dell'olio d'oliva extravergine
di Brenzone è protetta dal Consorzio per la tutela dell'olio extravergine del
Garda-Riviera degli Olivari. L'olio qui ottenuto è un extravergine fruttato, con
la peculiarità di un bassissimo grado di acidità, profumo delicato, colore verde
oro da intenso a marcato per l'alto contenuto di clorofilla. Numerosi gli
appuntamenti che daranno vita alla fiera, fra cui la mostra concorso "Olive
d'oro", il concorso "Olio novello", le conferenze sulle tematiche legate
all'olio, le visite all'oleificio, al museo e agli uliveti ed una lezione di
degustazione sull'olio tenuta da Angelo Peretti dell'associazione "I Ghiottoni".
Ricca anche la proposta d'animazione che prevede teatro, serate disco,
l'esibizione del Corpo bandistico di Castelletto, la regata con gondole
veneziane e l'allestimento di uno stand fiera per la degustazione di bruschette
e la vendita di prodotti locali. Sarà inoltre possibile acquistare l'olio presso i
frantoi ed i ristoranti partecipanti alla rassegna gastronomica. Il momento
clou della manifestazione avrà luogo durante la Festa di Santa Caterina il 25
novembre, quando si premieranno i vincitori dei differenti concorsi, fra gli altri
quello per "l'etichetta più bella", per le scuole elementari e medie, e per "La
vetrina più bella" per tutti i negozianti, ristoratori ed albergatori del territorio
di Brenzone. Oltre alle giostre saranno presenti i tradizionali banchetti con
vendita di formaggi e miele del Baldo.

*Ristoranti di Brenzone che hanno aderito alla rassegna Menu
degustazione per tutto il periodo della rassegna in collaborazione
con "Slow Food e "Ighiottoni". Protagonista l'olio da € 30-a € 35.tel
045 6589508 programma: I.A.T. di Brenzone: Tel 045 7420076
www.brenzone.it*

13 - 14 novembre LAZISE (VR)

RICORRENZA SANTO PATRONO SAN MARTINO Piazza Vittorio
Emanuele dalle 10 alle 20 Stand gastronomici e prodotti artigianali e tipici

13-14 novembre SAN GIORGIO DI VALPOLICELLA (VR)

FESTA DE LE FAE (DELLE FAVE) Saranno proprio le fave (non la fava
da pasticceria, ma proprio il legume, tradizionalmente simbolo di immortalità)
le protagoniste della festa che la Pro Loco di S. Giorgio di Valpolicella
propone per il fine settimana 13-14 novembre prossimo. Clou della manife-
stazione di piazza, la distribuzione di minestra di fave alle famiglie del posto,
piatto che potranno gustare anche gli ospiti presenti alla singolare festa che,
riscoperta trent'anni fa, affonda le proprie origini nei secoli. Non mancherà
la possibilità di assaggiare i nobili vini della Valpolicella, ospitale terra in cui
si trova S. Giorgio, né di godere dei numerosi appuntamenti culturali e
folcloristici che l'evento serba in programma. Un visita alla locale Pieve
longobardo-romana consentirà all'ospite di arricchire ulteriormente la
propria giornata.

*Per arrivare a S. Giorgio nella giornata di domenica 14, funzionerà
un bus navetta gratuito, con partenza ed arrivo dal quartiere fieristico
di S. Ambrogio di Valpolicella, quest'ultimo facilmente raggiungibile,
per i non veronesi, con uscita autostradale a Verona Nord. Maggiori
informazioni presso lo IAT di S. Pietro in Cariano tel e fax 045 7701920*

e con e-mail: iatvalpolicella@tin.it.

13 - 21 novembre ISOLA DELLA SCALA (Vr)

4° FESTA DEL BOLLITO CON LA PEARÀ presso Prà Piganzo nel
pala-tenda riscaldato (2000 posti a sedere) sarà possibile degustare il piatto
tipico veronese **Bollito con la Pearà**; non mancheranno risotto all'isolana,
vino novello e castagne calde.

STORIA Il bollito misto, nell'800 era il piatto dei poveri, l'unico mezzo
per sfruttare le ossa e i tagli poveri della carne. La leggenda racconta che
il primo bollito misto fu preparato per una cena da Dodin Buffant,
cuciniero del '900, in onore del principe di Eurasia. In tavola vennero
portati in un enorme vassoio coperto, cosciotto di bue, salsicce, capponi,
petto di vitello lardellato, tutti bolliti ed accompagnati da una purea di
cipolle rosse. Monsieur Dodin fu nominato Duca con la carica di maestro
di palazzo. Nel 1897 il bollito arriva sulla tavola dei nobili e dei borghesi
e si arricchisce di ben sette tagli di carne di bue, vitellone: punta di petto,
costata (reale) coscia, spalla, noce (muscolo), sottopancia. Sono proprio
tagli diversi che insieme assicurano il giusto equilibrio di magro e grasso,
tenerezza e consistenza, sapore tenue e deciso che fanno la grandezza del
bollito. Tuttavia perché sia vero bollito occorre anche la carne povera
e meno nobile come la testina, lo zampino di vitello, la lingua la coda e la
gallina "vecchia".

COME PREPARARE IL BOLLITO CON LA PEARÀ

Ingredienti: la carne di manzo, la gallina, il vitello, le verdure, la lingua
salmistrata, il cotichino, la testina ed il sale. Prendere la carne di manzo,
la gallina, il vitello e far bollire il tutto con le verdure ed un po' di sale
per 3 ore. A parte si prepara anche la lingua salmistrata che viene prima
lavata per bene così da far perdere il trattamento che si è fatto; il
cotichino e la testina saranno cotti separatamente; per il cotichino
bisogna avere cura che non si rompa, infilando due stecchini.

LA PEARÀ la Regina delle salse. Si tramanda che la salsa sia stata
inventata da un cuoco veronese in servizio alla corte dei longobardi, per
risvegliare l'appetito alla regina Rosmunda. Dopo che era stata costretta
da Alboino a bere nel teschio di Cuminondo, suo padre, aveva perso
l'appetito e solo con la pearà quel cuoco riuscì nell'intento.

Ingredienti per 4 persone circa: 80g di midollo di bue 70g di burro 70g
di grana 220g di pane raffermo grattugiato 1 litro di brodo pepe nero
(macinato al momento) sale In un pentola di coccio, fondete il burro ed
il midollo: fate attenzione che non abbia filamenti o frammenti di osso. Nel
condimento metete il pane grattugiato, fatelo rosolare un po'. Aggiun-
gite poco a poco il brodo bollente. Con la frusta stemperate eventuali
grumetti di pane. Lasciate bollire molto lentamente su fuoco basso e
indiretto per oltre un'ora. Verso fine cottura aggiungete il pepe abbon-
dante. La salsa pearà deve risultare cremosa, quindi regolatevi aggiun-
gendo un po' di brodo e un po' del pane grattugiato. La pearà è la regina
della tavola con il piatto di bolliti misti: manzo, vitello, capponi, tacchino,
costine di maiale, lingua salmistrata, cotichino.

14 novembre RIVA DEL GARDA (TN)

PRIMA FESTA DEL NOVELLO ITALIANO, rassegna, degustazione e
vendita di vini novelli provenienti da cinque regioni d'Italia.

14 novembre BRENZONE (VR)

"OLIVE D'ORO" Oleificio Castelletto. Concorso Mostra per apertura
Fiera Santa Caterina 045-7420076 www.brenzone.it

14 novembre NAGO (TN)

Piazza - h. 15.00 CASTAGNATA Distribuzione gratuita e tombola
Coro Castel Penede - h. 21.00

Dal 19 al 28 novembre ARCO (TN)

Viale delle Magnolie - h. 7.00>19.30 ALPENZOO: Animali da cortile,
stalla e pascolo Piazzale Segantini - h. 10.00/19.00

MERCATINO DI NATALE ASBURGICO Visita guidata gratuita di
Arco - h. 10.30 Il 28 Benedizione della Corona dell'Avvento con i
Böhmische Judicarie e gli Schützen trentini

20/21/27/28 novembre DRENA (TN)

Castel Drena MERCATINO DI NATALE

20 novembre - 6 gennaio BUSSOLENGO (VR)

VILLAGGIO DI NATALE Piazza XXVI Aprile

Vendita prodotti artigianali e agroalimentari 045/6769939

20 novembre -04 gennaio -05 GARDA (VR)

NATALE TRA GLI OLIVI 045 6208428

21 novembre CASTIGLIONE delle STIVIERE (Mn) CASTAGNE & VIN BRULÈ per tutti i visitatori al Campo dei Fiori in Via Fichetto, 18 località S. Maria

21 - 22 novembre CASTELNUOVO d/ GARDA (VR)

ANTICA FIERA DI CAVALCASELLE Loc. Cavalcaselle, Colle San
Lorenzo Stands enogastronomici, spettacoli circensi, mostra dei lavori degli
alumni delle scuole elementari 0457571258

25 novembre BRENZONE (VR)

ANTICA FIERA DI SANTA CATERINA Castelletto di Brenzone
Distribuzione gratuita bruschetta, banchetti, giostre 045 6589508

27 Novembre - 24 Dicembre TRENTO

MERCATINO DI NATALE L'ultimo appuntamento dell'anno è con i
sapori e i colori delle tradizioni natalizie alpine, italiane e mitteleuropee che
si incontrano al Mercatino di Natale a Trento. Ma l'atmosfera natalizia si
vivrà in ogni città, in ogni piazza, museo e chiesa per regalare a tutti, grandi
e piccini un weekend ricco di magia, musica e serenità.

30 novembre RIVA DEL GARDA (TN)

FIERA DI S.ANDREA: si accendono le luci di Natale.

Brescia

NOVELLO PROTAGONISTA

Mercoledì 10 novembre nelle sale del Museo delle Mille Miglia in tavola il Vino Nuovo

In occasione della recente vendemmia, la Provveditoria dei Vini Novelli Bresciani ha deciso di puntare sull'immagine con un evento di grande eccezionalità, "...Protagonista il Novello", quale momento di valorizzazione del Novello, della sua anima versatile e del suo perfetto abbinamento con i prodotti e i piatti della terra bresciana in un contesto particolarmente prestigioso. L'iniziativa, infatti, si svolgerà nel nuovissimo Museo della Mille Miglia Città di Brescia, e potrà contare su una innovativa collaborazione tra Provveditoria e A.R.T.HO.B. La realizzazione di questa cena - degustazione, in programma nella serata di mercoledì 10 novembre 2004, è resa possibile anche grazie alla fattiva collaborazione dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Brescia. "...Protagonista il Novello" si articolerà in due itinerari, "Novello gourmet - Il valore della tradizione" e "Novello con brio - Il piacere della scoperta" per consentire ai partecipanti di scegliere in quale veste degustare il Novello: sposato a piatti della tradizione o cucinati secondo ricette più originali, il tutto proposto da 12 ristoranti abbinati ai vini di altrettante Aziende vitivinicole. La scelta degli abbinamenti è stata effettuata a sorteggio, sotto l'egida dell'Ente Vini Bresciani, a riconoscimento dell'estrema facilità con cui è possibile avvicinare il Novello ai diversi sapori della cucina bresciana. Luogo perfetto per lo svolgersi della serata sarà il Museo della Mille Miglia, che a pochi giorni dall'inaugurazione ufficiale, accoglierà i partecipanti mostrando l'innovativo percorso espositivo, e le antiche sale splendidamente ristrutturate. In particolare le degustazioni verranno accolte dalla preziosa chiesetta di San Paterio, dalle sale colonnate, dalle ex scuderie con le loro mangiatoie in marmo, dal grande loggiato della corte interna.

In tutto sono 250 i carnet di cui è necessario premunirsi per partecipare. Il costo di partecipazione è di 40.00 Euro (35.00 Euro se i carnet vengono acquistati in prevendita). info tel. 030 3531950. Promuovere il Novello Bresciano è l'obiettivo di "...Protagonista il Novello", in tal senso l'iniziativa è il primo di una serie di appuntamenti sul territorio per brindare con il Novello Bresciano della vendemmia 2004. L'iniziativa proseguirà dall'11 novembre nei ristoranti coinvolti nell'iniziativa dove si potranno degustare dei menù esclusivi a base di prodotti tipici bresciani abbinati al Novello Bresciano, sempre protagonista.

Novità a Ghedi (Bs)

VINEIA, L'EPOPEA DEL SUCCO D'UVA

Uno spazio esclusivo per la riscoperta dei prodotti agroalimentari della zona



Se fino ad oggi gli amanti del "nettare degli dei" si sono spostati verso il nostro lago o le città che offrono locali alla moda e sorprese continue per scovare i "musei" del vino, dal mese di ottobre Ghedi propone un'alternativa interessante per chi volesse calarsi in una realtà locale di alta qualità. Si chiama Vineia ed è la prima enoteca - wine bar del paese. L'idea nasce dalla lunga esperienza nel campo enologico della famiglia Formentini, in collaborazione con Nicola, Giacomo e Cristina Lanfredredi, ed è rivolta alla riscoperta ed alla rivalutazione dei prodotti agroalimentari della nostra zona e di prestigiosi vini provenienti dalle varie regioni d'Italia. In un ambiente caratteristico, con vecchie botti utilizzate un tempo dall'azienda vinicola Formentini e che ancora emanano il caratteristico profumo inebriante delle precedenti annate, i vini vengono accompagnati con degustazioni di salumi, formaggi, miele, salse e mostarde. Ogni vino si sposa con un alimento e spesso è difficile sapersi orientare in un panorama così ampio di scelte. Saper riconoscere il giusto connubio tra vino ed alimento non è certo cosa facile e la scelta non può essere lasciata al caso. Le tradizioni e la nostra cultura ci indicano come si è sviluppato il gusto, in una enciclopedia di sapori che soddisfano il palato e lo spirito. A questo proposito



Vineia propone, dal prossimo mese, una serie di serate a tema: a novembre farà da protagonista la cioccolata, abbinata a vini rossi consigliati dalla casa, a dicembre sarà la volta dello champagne. Ma non solo. Per chi volesse approfondire un tema così complesso ed affascinante ed affinare il proprio palato a riconoscere ed apprezzare la vera qualità di un prodotto che firma la tradizione alimentare del nostro paese, ecco pronta l'iniziativa "enoculturale" di Vineia: da novembre esordiscono i corsi di degustazione, con assaggi di vini novelli abbinati, di volta in volta, a tipici prodotti della zona. Non solo vino dunque, ma ricerca ed approfondimento delle nostre radici culinarie ed enogastronomiche ed il gusto sano e genuino di prodotti dalle mille proprietà.

Vineia: Ghedi, Via Fabbri 6. Da Mercoledì a Domenica, 17:30-00:30; Ven. e Sab. 17:30-02:00

Laura Simoncelli



Desenzano del Garda
Lungolago Cesare Battisti, 138
tel.030.9120681 fax 030.9911282

Verona 10 ^ RASSEGNA INTERNAZIONALE DEI VINI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA

13 e 14 novembre, apertura al pubblico dalle 14 alle 21, presso la Gran Guardia

Per quanto ormai decennale, è la prima volta che questa manifestazione, che in passato si teneva presso l'agriturismo "Ca' Verde" a Sant'Ambrogio di Valpolicella, si apre al pubblico di Verona: la formula scelta è quella già collaudata di Merano Wine Festival. Poche aziende selezionate e la presenza dei produttori, per un contatto diretto con i consumatori. Ovviamente saranno in degustazione anche i vini vincitori del concorso, che verranno premiati nel corso del prossimo Vinitaly, gli assaggi dei quali sono previsti l'11 novembre.



TORREFAZIONE

Coffee & Sugar produce cialde per caffè espresso per la casa, l'ufficio e caffè in grani per attività commerciali



COFFEE & SUGAR Caffè scegli il meglio per te!

Caffè in cialde e Macchina in comodato gratuito o da acquistare a metà prezzo per un prodotto di alto pregio artigianale

L'universo fragrante, dal sapore sapientemente artigianale, dentro una macchina da caffè. Lo raccoglie Coffee & Sugar Torrefazione, proponendo le sue cialde monouso con relativa macchinetta. Oggetto speciale per tutte le occasioni, consegnato direttamente in ufficio o a casa. Regalando gusto ed aroma esclusivi per gli attimi di pausa e di relax. In comodato gratuito. Ovvero senza spese aggiunte e subito in azione con una scatola di caffè da 150 cialde. Con l'alternativa interessante dell'acquisto diretto della macchina con uno sconto del 40%. Tutto questo senza alcuna cauzione ed obbligo di consumo. Ma c'è di più in questo mondo di piacere tratteggiato sul solido sentiero di tazzine da riempire di fragranza. Perché Coffee & Sugar si occupa anche di cioccolate, cappuccini, caffè decaffeinato e d'orzo, con la variante novità dell'espresso aromatizzato alla nocciola e al caramel camomilla. Proseguendo con l'efficace proposta del the, da apprezzare nei gusti di limone, verde, verde alla menta e frutti di bosco. Per un piacevole universo di fragranza, da gustare e sorbire in compagnia di Coffee & Sugar.

TORREFAZIONE COFFEE & SUGAR di Ferrari e Angeloni
Via 8 marzo,30 - Carpenedolo (Bs)
Tel. e Fax 030 9697327 Cell.348 - 9216614 / 338 -3960717



Vuoi gustare comodamente a casa tua un buon caffè come al bar, spendendo meno della metà?





Corsi tenuti da personale diplomato
I.S.E.F.

Palestra attrezzata con macchine
TECHNOGYM

KARATE KICKBOXING AIKIDO FIT-BOXE
YOGA TAI CHI CHUAN BODYBUILDING
CARDIO FITNESS BODY TONIC
AEROBIC STEP HIP HOP ACQUAGYM
SPINNING

PROGRAMMI DI LAVORO CON ATTREZZATURE
SPECIFICHE PER RIABILITAZIONE E CORRETTIVA

Disponibilità di ampio parcheggio

Palestra KING

Tel. 0365.503384

Via Canestrelli, 9 Moniga d/G

Desenzano (Bs)

Pallanuoto: attività sportiva 2004/2005

Da poco si è costituita una nuova società sportiva, la Pallanuoto Desenzano, che ha come obiettivo la diffusione e la pratica della pallanuoto nell'area benacense.

Per il primo mandato è stato nominato presidente del sodalizio Genenzio Giunchi che coordina un direttivo composta da cinque membri. Le attività della società prevedono corsi pomeridiani di pallanuoto per adolescenti (da 12 anni a 17 anni - maschili e femminili) e il campionato Master 2005. La sede dell'attività è la piscina di Desenzano, dove sono stati riservati spazi acqua negli orari concordati con i gestori dell'impianto. Le attività pomeridiane si svolgono il martedì dalle 14 alle 15 ed il giovedì dalle 16 alle 17. In questo corso propedeutico all'attività agonistica vengono presentati e svolti esercizi di idrodinamicità con e senza palla e sono coordinati dalle Dott. Elena Schippers (nuotatrice e laureata presso la Facoltà di Scienze Motorie). I ragazzi che desiderano iniziare l'attività possono presentarsi presso la piscina di Desenzano negli orari indicati.

Sono richiesti l'abbigliamento da piscina (cuffia, occhiali e costume agonistico tipo Speedo o Arena) e una minima propensione e capacità natatoria.

Le attività serali si svolgono il lunedì ed il mercoledì dalle 20,30 alle 22,30, nell'allenamento serale si svolgono esercizi di potenziamento a secco, una preparazione natatoria di fondo, esercizi di fondamentali con/senza palla e schemi di gioco in preparazione per il prossimo campionato che inizierà nella primavera 2005.

Per ulteriori informazioni: pallanuotodesenzano@hotmail.com
Gianluca Bresciani - tel. 3407015602, Andrea Visconti - tel. 3284740113



Riva del Garda (Tn)

GARDA TRENTINO HALF MARATHON

Quest'anno l'iniziativa è abbinata alla prima "Festa del Novello Italiano", rassegna, degustazione e vendita di vini novelli provenienti da cinque regioni d'Italia.

Il 14 novembre terza edizione per Half Marathon, corsa podistica internazionale riservata alle categorie Juniores, Promesse, Seniores, Amatori e Senior Master, sia maschile sia femminile, sulla distanza di Km 21.097. Sul fronte sportivo si registrano già oltre un centinaio d'iscrizioni alla mezza maratona provenienti dall'estero, e un nutrito numero di partecipanti italiani in rappresentanza di quasi tutte le regioni. Un dato che lascia ben sperare al superamento del numero d'iscritti della precedente edizione 2003, e che permetterebbe alla Garda Trentino Half Marathon di collocarsi tra le dieci manifestazioni podistiche (mezze maratone) più numerose d'Italia.

Presso il Palameeting di Riva del Garda, spazio dedicato agli eventi collaterali ubicato a fianco del Palazzo dei Congressi, su iniziativa di alcune cantine provenienti dalle regioni Sicilia, Puglia, Toscana, Veneto e Trentino saranno portati in mostra e offerti in degustazione dei vini novelli, mentre la Trentino Eventi unitamente ad alcune aziende locali organizza la prima edizione di "Gustati il Trentino", degustazione gratuita con possibilità d'acquisto di tutti i prodotti tipici del Trentino tra cui i famosi "marroni" di Pranzo, la "Sopressa Dop" delle Valli Giudicarie, la trota del fiume Sarca con polenta, le mele e lo strudel di mele, i salumi del Trentino, tutti i vini prodotti sul territorio.

Il Palameeting aprirà l'esposizione con i seguenti orari: sabato dalle ore 15 alle ore 19, domenica dalle ore 9 alle ore 14, ingresso libero.

PARAOLIMPIADI ATENE 2004

Gli equipaggi di Homerus sono partiti per Atene nel periodo delle Paraolimpiadi per offrire una dimostrazione delle capacità veliche dei suoi atleti non vedenti. Hanno collaborato per la buona riuscita dell'evento L'Unione Ciechi della Grecia, il Circolo Vela "Toronaio" di Salonicco e la Scuola Ciechi di Salonicco.

Obiettivo della dimostrazione era anche il coinvolgimento di atleti non vedenti greci e di altre nazionalità e del Comitato organizzatore delle Paraolimpiadi, affinché la disciplina Homerus venga inserita alle Paraolimpiadi del 2008 a Pechino.

MODENA SPORT

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
DI TUTTE LE MARCHESSE
PER UOMO, DONNA E BAMBINO

All makes of
sportswear for men,
ladies and children.

GRATIS 1 ORA PARCHEGGIO
AUTOSILO VIA GRANSCI
One-hour free parking
Autosilo multi-storey car park

Via Scavi Romani, 15 - DESENZANO
Tel. 030 9142428 - E-mail: modenasport@libero.it

In attesa del Raduno Internazionale del Levriero che si terrà a Soiano del lago in primavera, riprendiamo la rubrica dedicata a questa splendida razza canina. Negli scorsi numeri abbiamo parlato delle attività di lavoro dei levrieri, a partire da questo numero analizzeremo una per una le 13 razze levriere.

IL LEVRIERO AFGANO

(AFGHAN HOUND, TAZI) - Nazionalità: AFGANA

E' fuor di dubbio che si tratti di una delle razze più antiche del mondo, la quale troverebbe la sua culla (a parere di molti) nella penisola del Sinai, che già nel IV-III millennio a.C. apparteneva all'Egitto. In un papiro di remotissima data viene menzionato il Tasi o Tazi (termine che in iranico vorrebbe significare "velocità e assalto") col quale



l'Afgano ancor oggi si designa. L'Afgano fa parte del gruppo dei levrieri orientali, così come il Saluky, lo Sloughi, il Borzoi e diverse altre razze di levrieri di cui si hanno scarse notizie. In conseguenza del clima molto rigido degli elevati piani a nord del Pakistan, l'Afgano ha infoltito ed allungato il suo pelo, specialmente sugli arti e sui fianchi. Su quegli impervi terreni montuosi, il duro lavoro di caccia gli ha dato vigore e resistenza non comuni. La razza è rimasta invariata da secoli, ed il Tazi di oggi in Afghanistan non è cambiato rispetto ai tempi più antichi; è un animale robusto e schivo verso gli estranei, molto fedele a un solo padrone, allegro ed intelligente, ma estremamente indipendente, abilissimo cacciatore, soprattutto in coppia come anche in gruppi promiscui di tre o quattro soggetti.

I Levrieri che ancor oggi si trovano nel loro ambiente naturale (Levriero Orientale), cioè nelle steppe e nei deserti, vivono quasi nelle stesse condizioni in cui vissero millenni orsono. Essi si sono sviluppati secondo le necessità dell'ambiente. Il modo con cui essi cacciano, indipendenti, cioè senza l'aiuto dell'uomo, inseguendo la selvaggina più veloce finché quest'ultima non si stanchi, è rimasto immutato. Secondo le ultime ricerche sui Levrieri si suppone che il processo di sviluppo sia avvenuto nelle steppe dell'Europa. Esistono, tra l'altro graffiti, nelle caverne della provincia di Albacete (Spagna), del 1500 a.C., ove figurano cacciatori con cani Levrieroidi nonché il loro metodo di caccia. In Europa, il primo Levriero Afgano pervenne in Inghilterra nel 1894 anno in cui il colonnello MacKenzie riuscì a portarne una stupenda coppia. Fu nei primi anni del secolo che giunse in Inghilterra il celebre Zardin il quale nel 1907, ebbe ad attribuirsi i maggiori premi all'esposizione del Club dei Kennels al Cristal Palace di Londra. Nel 1906 era apparsa sulla "Indian Kennel Gazette" una descrizione molto precisa delle sue caratteristiche, tanto che su di esse fu stilato un primo Standard, nel 1912, che, perfezionato, ha originato quello definitivo corrente. Nel 1925 giunsero dall'India il maggiore Murray e consorte con al seguito un nutrito gruppo di Afgani stabilendosi in Scozia. Sempre nello stesso anno, il maggiore Amps, importò un altro gruppo di Afgani originario della zona nord-orientale montagnosa dell'Afghanistan: Ghazni. Tra loro vi era il soggetto destinato a raccogliere l'eredità di Zardin, che per sconosciuti motivi, non ebbe, o se la ebbe non si conosce traccia, una sua discendenza. Sirdar of Ghazni divenne infatti il soggetto su cui si fondano la maggior parte delle genealogie moderne. Negli anni '30 l'Afgano varcò l'oceano e subito iniziò l'ascesa notevolissima negli USA. Si noti per la cronaca, che il primo ad importarlo dall'Inghilterra negli USA fu il celebre comico Zeppo Marx, uno dei famosi fratelli. Fu egli, in sostanza, il pioniere dell'Afgano in America. Il Tazi afgano è un cane intelligentissimo e niente affatto stupido come qualcuno lo vuole vedere, male intendendo la sua riservatezza. Fierissimo di carattere, il Tazi non si lascia dominare con la frusta. Solo la dolcezza e la persuasione lo rendono obbediente e remissivo. E' affezionato al padrone che gli piace e lo dimostra con le sue molteplici effusioni. Il termine Tazi, oltre a "velocità e assalto", vuole anche dire, nella lingua persiana arcaica, "arabo dell'Arabia".

Caratteristiche. Il Levriero Afgano deve essere maestoso e distaccato, con una notevole intelligente fiera. L'espressione orientale è tipica della razza. L'Afgano guarda dritto ed attraverso la persona. Il comportamento dell'Afgano si distacca da quello di tutte le razze, anche se conserva qualche punto di contatto con gli altri Levrieri, di origine orientale. Pur essendo in età giovanile, ma spesso anche una volta raggiunta la maturità, un cane allegro ed intelligente compagnia nell'ambito familiare, non deve mai assumere tuttavia atteggiamenti ordinari o servili, mentre nei confronti degli estranei si dimostrerà altero e distaccato, anzi schivo delle altrui attenzioni, cui non si concede affatto. Se una relativa sospettosità e ritrosia sono ricercate, non altrettanto lo sono la timidezza o addirittura manifestazioni di panico o anche di nervosismo o ingiustificata aggressività.

Apparenza generale. Il movimento del Levriero Afgano deve essere sciolto, elastico e molleggiato con uno stile di alta classe. La testa deve essere portata alta fieramente. L'insieme del cane deve dare l'impressione di forza e nobiltà che si combinano con velocità e potenza. La solidità e lo sviluppo dei muscoli sono condizioni essenziali perché il movimento abbia l'elasticità e la potenza richiesti e si possono migliorare con un adeguato allenamento. L'Afgano non deve dimenticare le proprie origini ed attitudini al lavoro. Inscindibile dalla nobiltà del suo aspetto quando si presenta da fermo e la classe espressamente richiesta nel movimento, nonché la potenza, la funzionalità e la velocità che lo contraddistinguono e ne hanno fatto in passato più un prezioso collaboratore per le sue capacità che un soggetto estetico passivo, come troppo spesso è inteso oggi. L'eleganza della razza ed il suo successo sui ring dell'esposizione fanno passare in secondo piano le grandi virtù di questo cane che millenni di vita nomade hanno affinato e selezionato; gran cacciatore, infaticabile e tenace ha tutte le qualità per eccellere oltre che nella caccia, anche nella guardia e nella difesa. Ben vengano perciò i soggetti sempre migliori dal punto di vista estetico e spettacolare, a condizione che i canoni di valutazione non ne siano snaturati, e che, sotto un mantello ricco ed attraente, curato e valorizzato al massimo, non si nasconda una costruzione povera, inefficiente, incapace di esprimere quelle preziose qualità di cacciatore, latenti pur sempre nell'Afgano.

Maria Cristina Leonardi

Verona

106 ^ FIERACAVALLI

Cultura, tradizioni, storia, e attività a cavallo in tutte le sue espressioni.

E' la sintesi della 106esima Fieracavalli, in programma alla Fiera di Verona dal 4 al 7 novembre 2004 (www.fieracavalli.com), dove sono attesi oltre 2400 cavalli, 530 espositori da oltre 230 Paesi nel Salone delle Attrezzature più articolato e ampio del mondo, e più di 110 mila visitatori da 50 nazioni.

Un vero e proprio "mondiale", durante il quale è possibile assistere anche ai più importanti concorsi sportivi, alle mostre nazionali ed internazionali. Nel fitto calendario di appuntamenti sportivi sono in calendario l'unica tappa italiana di FEI WORLD CUP - LA COPPA DEL MONDO DI SALTO AD OSTACOLI - il 17° CONCORSO INTERNAZIONALE PONY, dal Master del Cavallo Italiano, le competizioni Western. Il Western Show, infatti, quest'anno è caratterizzato da una forte ambientazione in stile Old West, propone un ricco cartellone di mostre allevatoriali, con l'Asta del Cavallo americano, e performance agonistiche, oltre a spettacoli di chiara matrice americana e mette a disposizione dei visitatori un caratteristico Saloon. La Rassegna, unica in Europa nel suo genere, dedica inoltre ampio spazio a turismo equestre, spettacoli, tradizioni da tutte le regioni d'Italia e da tutto il mondo. Come già nel 2003, per questa edizione Veronafiere lavora in partnership con l'UNIRE (Unione Nazionale Incremento Razze Equine) e la FISE (Federazione Italiana Sport Equestri), con cui Veronafiere presenta quest'anno la grande novità "Bambini & Cavalli", uno spazio particolare, dedicato ai più giovani. Pony Games, spettacoli equestri e teatrali, animazioni, film contemporanei e cartoni animati, fumetti, giochi allietano durante i quattro giorni di Fiera i piccoli amici del cavallo. Competizioni ed eventi spettacolari, inoltre, sono in programma nei Saloni del Cavallo Arabo e del Cavallo Spagnolo, nel Western Show, e nel Villaggio delle Tradizioni. Dopo i positivi riscontri dell'anno scorso, tornano le Notti di Fieracavalli, ampliate dalla presenza del Gala d'Oro (a pagamento, acquistabile su internet www.fieracavalli.com) e con gli spettacoli (gratuiti) proposti nell'area Western e nella Villaggio delle Tradizioni.

Cresce, inoltre, di anno in anno, il Salone del Turismo, della Cultura e delle Tradizioni equestri, mentre rimangono fra le principali attrazioni per il pubblico della rassegna la vetrina della Mostra Italicavallo e la Mostra Mercato dei Soggetti di Allevamento.

Per informazioni: www.fieracavalli.com
Tel. 045.829.82.90/82.85/82.42/83.78 Fax 045.829.81.13

A FIERACAVALLI I BAMBINI PROTAGONISTI

Alla manifestazione allestita un'area dedicata interamente al mondo dei più piccoli, con giochi, spettacoli e la musica del Coro dell'Antoniano di Bologna.

L'iniziativa organizzata in collaborazione con la Fise, Gardaland, "Il Giornalino" ed il Provveditorato agli Studi di Verona. Ritorna anche "Un cavallo per amico", l'appuntamento realizzato insieme al Banco Popolare di Verona e Novara e al Comune di Verona. Nasce la mascotte in peluche, che invita i ragazzi a giocare on line al suo videogame nel sito www.fieracavalli.com e a vincere la partecipazione in anteprima alla rassegna. Prima edizione per il Salone dell'Asino.



Per la prima volta in Italia viene allestito un salone a tema, "Bambini & Cavalli", interamente dedicato al mondo dei ragazzini, con giochi, divertimento e la musica del Coro dell'Antoniano di Bologna. L'evento, che si propone di avvicinare i più giovani, attraverso un percorso ludico studiato per l'occasione, all'universo equestre, è organizzato da Veronafiere in collaborazione con la Fise (Federazione italiana sport equestri), il Provveditorato agli Studi di Verona, Gardaland, il famoso parco dei divertimenti, ed il "Il Giornalino", una delle più conosciute pubblicazioni per l'infanzia, edita dalle edizioni paoline. Rivolta alle scuole elementari di Verona, ritorna inoltre l'iniziativa "Un cavallo per amico", realizzata da Veronafiere insieme all'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Verona e al Banco Popolare di Verona, e all'appoggio di Gardaland, Vicenzi Biscotti e Aptv (Azienda provinciale trasporti Verona). Nei giorni di giovedì 4 e venerdì 5 novembre è stata prevista una visita a "misura di ragazzo", con uno spettacolo equestre e approfondimenti didattici. Novità assoluta per la rassegna è poi la nascita della "mascotte" di Fieracavalli, realizzata appositamente dalla Trudi - si tratta di un pony travestito da asinello in peluche -, che in questi giorni invita genitori e figli a collegarsi al sito internet www.fieracavalli.com e a giocare al videogame in cui il tenero animale è l'attore principale. In palio ingressi gratuiti alla manifestazione, la mascotte stessa ed altri gadget per la gioia dei più piccoli. "Bambini & Cavalli" è una girandola di iniziative. Ospita infatti i Pony Games, giochi a squadre per giovani cavalieri, il Battesimo del Pony, rivolto ai ragazzi inesperti che vogliono provare l'emozione di cavalcare, e poi spettacoli equestri, numeri di volteggio, caroselli delle diverse razze di cavalli, presentazione delle razze asinine, numeri di intrattenimento, rappresentazioni teatrali legate al mondo del cavallo. In uno spazio attrezzato sarà anche possibile vedere la proiezione di filmati sui cavalli. L'Antoniano di Bologna, presente con un suo stand all'interno del Salone (padiglione n° 7), sabato 6 e domenica 7 novembre organizza varie animazioni ed un Laboratorio Musicale, dove i giovani visitatori della rassegna possono provare a cantare i più bei successi dello Zecchino d'Oro. Sarà proprio il più famoso coro italiano per l'infanzia a chiudere domenica 7 novembre, alle 18, la prima edizione di "Bambini & Cavalli", con un grande spettacolo presentato dal Mago Zurlì, al secolo Cino Tortorella: il Piccolo Coro "Mariele Ventre" interpreta numerose canzoni storiche dello Zecchino d'Oro. Infine, sempre nello stesso spazio, i bambini potranno ammirare anche un'altra grande novità della rassegna: il Salone degli Asini, animali simpatici e socievoli, che i bambini avranno l'opportunità di avvicinare e di conoscere: dal Dantesco all'Asinara, dal somaro di Martinafranca all'Amiata.

Verona ORSI

Una mostra dedicata al mondo degli orsi: un affascinante percorso che ricostruisce la storia evolutiva, la vita e le abitudini di questo animale, che più di 12.000 anni fa popolava anche le nostre montagne.

Dall'ottobre 2001, la sezione di Paleontologia del Museo Civico di Storia Naturale ha iniziato una serie di campagne di scavo presso il complesso carsico dei Covoli di Velo, a pochi chilometri da Verona. Il lavoro di ricerca ha portato alla luce oltre un migliaio di reperti ossei, alcuni dei quali esposti, appartenenti all'Ursus spelaeus o Orso delle caverne, un imponente mammifero antenato dell'orso attuale. Dalla ricostruzione di una grotta, il percorso espositivo introduce il visitatore, lungo una linea temporale, dalla comparsa dell'Ursus spelaeus, alle rappresentazioni storiche dell'orso fino all'orso bruno, oggi presente in Italia. La mostra propone inoltre approfondimenti sui progetti di reintroduzione dell'orso in Italia, sugli attuali studi scientifici e sulla valenza simbolica della figura di questo animale nell'immaginario collettivo.

Una divertente parete, dipinta attraverso un gioco di cassetti e sportelli, fa scoprire al visitatore le tracce che gli orsi lasciano al loro passaggio. Per tutto il periodo della Mostra sarà possibile usufruire di un servizio di visite guidate appositamente progettate per scolaresche o gruppi/associazioni.

28 ottobre 2004 - 30 giugno 2005
Orario del Museo: da lunedì a sabato ore 9.00 - 19.00 continuato domenica e festivi ore 14.00 - 19.00 venerdì chiuso
Informazioni: tel. 045 8012090 fax 045 8035639
Didattica: tel. 045 8000466 - 045 8000804
Museo Civico di Storia Naturale di Verona
Lungadige Porta Vittoria, 9 - 37129 Verona
mcsnat@comune.verona.it
www.museostorianaturaleverona.it

FIERA DI VERONA

SICUREZZA STRADALE